



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV

RMIC8AB006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3330** del **24/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 64*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 73** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 154** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 183** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione di Gallicano nel Lazio è formata prevalentemente da giovani famiglie, native o provenienti dalla capitale. Essendo presenti pochi studenti nomadi o particolarmente svantaggiati, l'omogeneità sociale dell'utenza facilita la progettazione e la continuità didattica. La percentuale di abbandono scolastico è pari a zero. La quota degli alunni stranieri che, a monte, rappresenta un vincolo per le difficoltà di comunicazione, fornisce invece l'opportunità di realizzare una scuola basata sull'inclusione e l'integrazione.

Vincoli:

Il livello culturale della popolazione non è molto elevato ed è in aumento il numero di famiglie monoparentali con le conseguenti difficoltà di gestione dei figli da parte di un unico genitore. La mancanza di un sistema di trasporto e il livello culturale medio-basso delle famiglie non incentiva negli alunni la conoscenza del patrimonio storico-culturale. La mancanza di una rete adeguata di trasporti pubblici vincola la scelta delle scuole superiori ai soli paesi limitrofi. Nell'Istituto Scolastico è presente un discreto numero di alunni BES tra cui molti sono gli alunni con certificazione DSA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è ricco di siti di interesse archeologico; l'economia è basata sul terziario. Sul territorio sono presenti enti e associazioni che rappresentano una risorsa per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di consapevolezza ed espressione culturale: Gioventù per i diritti umani, Carabinieri, Comunità Montana, MOIGE, Reti di scuole. Sono presenti immigrati residenti nel comune che arricchiscono con il loro patrimonio culturale l'intera comunità scolastica. Molte sono le giovani famiglie che si spostano quotidianamente per lavorare nella grande città ricca di stimoli e opportunità.

Vincoli:

I siti archeologici presenti sono poco pubblicizzati e non sono facilmente fruibili. Notevoli sono le difficoltà a reperire risorse economiche dal territorio (comune, provincia, regione). Non esistono centri di aggregazione significativi per i ragazzi, ad eccezione della parrocchia, della palestra



scolastica, utilizzata da associazioni esterne in orario extracurricolare e la banda. Spesso non è facile coinvolgere i genitori in attività, poiché il pendolarismo limita la loro presenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha quattro plessi, dislocati in due comuni, complessivamente in buono stato. La raggiungibilità delle sedi è garantita dal servizio scuolabus. I pc presenti nei plessi sono stati reperiti grazie a donazioni di privati; sono in buono stato, ma sicuramente non di nuova generazione. La maggior parte delle classi ha a disposizione una LIM o una Digital Board; in uno dei quattro plessi è funzionante un'aula di informatica con poche postazioni. Sono presenti due palestre agibili: una a Gallicano nel Lazio; utilizzata dai due plessi, e una a Poli. Le famiglie partecipano, in parte, all'acquisto di materiale per uso didattico e per l'igiene degli alunni attraverso un contributo volontario.

Vincoli:

Nell'istituto non ci sono aule disponibili per l'allestimento di laboratori né di biblioteche. Resta da completare la presenza di Digital Board in tutte le classi e sostituire la maggior parte dei pc presenti in quanto obsoleti con modelli di nuova generazione. Nella secondaria di Gallicano nel Lazio è presente un'aula informatica ma con poche postazioni. Le risorse provengono prevalentemente dallo Stato.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità di una buona parte del personale docente e ATA a tempo indeterminato e la continuità nella scuola della dirigenza scolastica rappresentano un'opportunità per l'intero istituto, in quanto costituiscono la base reale dell'azione educativa, fondata su principi e obiettivi che suddette persone perseguono da anni. Negli ultimi anni la presenza di docenti di sostegno a tempo indeterminato e con titolo di specializzazione ha favorito in misura sempre maggiore l'inclusione e la continuità didattica degli alunni con bisogni educativi speciali. L'istituto si avvale della presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione che cooperano con i docenti di sostegno e curricolari nello svolgimento delle attività didattiche.

Vincoli:

La stabilità di organico nel plesso di Poli per la scuola secondaria di primo grado è sfavorita dalla presenza di cattedre non intere nelle varie discipline. Nella scuola primaria, i docenti con requisiti professionali specifici non rappresentano la maggioranza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AB006
Indirizzo	VIA TRE NOVEMBRE, 11 GALLICANO NEL LAZIO 00010 GALLICANO NEL LAZIO
Telefono	0695460360
Email	RMIC8AB006@istruzione.it
Pec	rmic8ab006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgallicano.edu.it/

Plessi

SUOR GIOVANNA ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AB013
Indirizzo	VIALE ALDO MORO GALLICANO NEL LAZIO 00010 GALLICANO NEL LAZIO

POLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AB024
Indirizzo	VIA TIVOLI POLI 00010 POLI



GALLICANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AB018

Indirizzo PIAZZALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE GALLICANO
NEL LAZIO 00010 GALLICANO NEL LAZIO

Edifici

- Piazza Caduti di tutte le guerre snc - 00010
GALLICANO NEL LAZIO RM

Numero Classi 14

Totale Alunni 285

POLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AB029

Indirizzo VIA TIVOLI 28 POLI 00010 POLI

Edifici

- Via Della Polledrara 13 - 00010 POLI RM

Numero Classi 6

Totale Alunni 100

VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8AB017

Indirizzo VIA TRE NOVEMBRE 11 - 00010 GALLICANO NEL
LAZIO

Edifici

- Via Tre Novembre 11 - 00010 GALLICANO NEL
LAZIO RM



Numero Classi	9
Totale Alunni	191

POLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AB028
Indirizzo	VIA TIVOLI, SNC - 00010 POLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Della Polledrara 13 - 00010 POLI RM
Numero Classi	4
Totale Alunni	74

Approfondimento

Dall'a.s. 2015-2016, l'Istituto comprensivo di Gallicano nel Lazio (RM) e l'I.C. Poli (RM) sono stati coinvolti in un dimensionamento che ha portato l'Istituto alla sua costituzione in quattro plessi suddivisi in due comuni.

Pur avendo costituito un arricchimento in termini di risorse e competenze nella composizione delle loro diverse realtà istituzionali, sociali ed economiche, l'accorpamento con il Plesso di Poli comporta a tutt'oggi difficoltà nella stabilizzazione dell'organico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	PC e LIM/DigitalBoard nelle Aule	82

Approfondimento

Sono attualmente in dotazione all'Istituto:

- 80 tablet (Lab. Inf.);
- 10 PC (Pentium 4) +1 notebook "postazione docente"-no ethernet (Lab. Inf.);
- 41 notebook: 1 in ogni aula dei tre ordini di scuola;
- 41 attrezzature T.I.C. tra LIM e DigitalBoard: 1 in ogni aula dei tre ordini di scuola;

Ulteriore fabbisogno: sostituire parte delle attrezzature T.I.C. (PC-notebook-LIM) con modelli di nuova generazione.

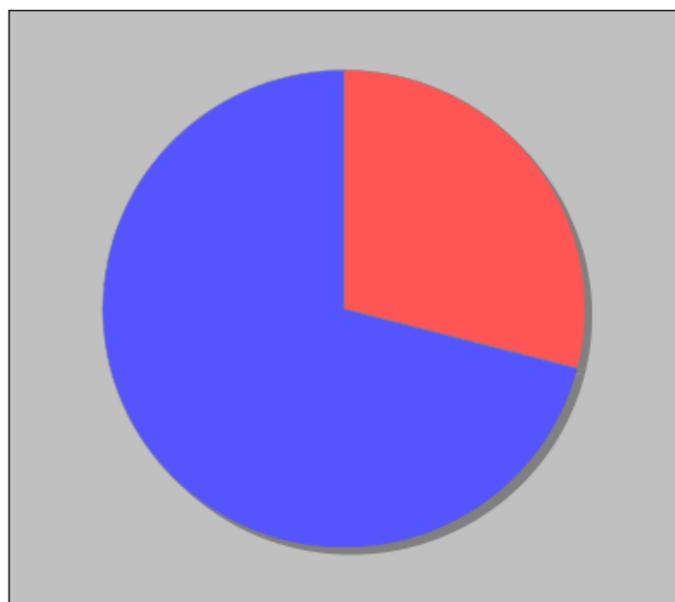


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 53

Approfondimento

La stabilità e la continuità di una buona parte del personale docente e ATA a tempo indeterminato nei plessi di Galliciano nel Lazio e la continuità nella scuola della dirigenza scolastica rappresentano un'opportunità per l'intero istituto, in quanto costituiscono la base reale dell'azione educativa, fondata su principi e obiettivi che, suddette persone, perseguono da anni.



Ma l'accorpamento con la Scuola di Poli comporta a tutt'oggi difficoltà nella stabilizzazione dell'organico della Scuola Secondaria, poiché le sole quattro classi di Poli non consentono la costituzione di cattedre intere con conseguente avvicendamento del corpo docente sugli spezzoni residui.

Altro elemento di disagio è **rappresentato dal turn-over annuale dei docenti di sostegno, che sono sprovvisti del titolo di specializzazione.**

Si registra, inoltre, carente disponibilità, nella scuola primaria, di docenti di lingua straniera e scienze motorie-sportive in possesso di requisiti professionali avanzati/specifici.

Nell'anno in corso sono state nominate cinque figure "emergenza -Covid", appartenenti al personale Ata.

Il dettaglio dei Docenti di Istituto e le Funzioni da essi ricoperte sono presenti nell'[Organigramma](#) e nel [Funzionigramma](#) , pubblicati nel sito della Scuola.

Allegati:

Organ 21-22 (1).pdf



Aspetti generali

Il nostro Istituto vuole essere una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani. Da un biennio l'emergenza pandemica ha posto la società tutta dinanzi a nuove sfide e la scuola è chiamata a svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita civile e morale del Paese. È a scuola, infatti, che studentesse e studenti, accompagnati nel costruire competenze e acquisire abilità, si preparano al futuro.

La nostra vision prende le mosse dall'Agenda 2030 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tra i 17 traguardi da conseguire nel prossimo decennio, ci impegniamo in particolare a promuovere la realizzazione del Goal 4 dell'Agenda affinché tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Per fronteggiare le difficoltà derivate dalla contingenza storica del Covid-19, anche il nostro Istituto ha recepito le direttive del PNRR per costruire una nuova normalità e per avvicinarsi all'obiettivo di una scuola innovativa, efficace su tutto il territorio, inclusiva e capace di personalizzare i percorsi. L'obiettivo era ed è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alle competenze multi-linguistiche e alla competenza alfabetico- funzionale per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado con un pieno approccio interdisciplinare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle fasce di voto più alte in un'ottica multidimensionale di equità e nel rispetto delle inclinazioni /differenze.

Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione allineare gli esiti in uscita dei voti più alti (8, 9, 10) con i risultati scolastici nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del livello di apprendimento di inglese (listening e reading) nelle prove standardizzate (INVALSI) alla fine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare gli esiti dell'istituto nelle prove standardizzate di inglese con i risultati nazionali.

Priorità

Miglioramento del livello di apprendimento di matematica nelle prove standardizzate (INVALSI) alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Allineare gli esiti dell'istituto nelle prove standardizzate di matematica con i risultati



regionali, nello specifico il livello 1.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: « SULLA STRADA DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA RESILIENZA »**

Seguendo la traiettoria indicata dall'Agenda 2030, il percorso nasce da una visione trasformativa che vuole tradurre in realtà il mondo che immaginiamo. Un mondo in cui lo sviluppo diventi davvero sostenibile, in cui vi sia un'educazione di qualità a tutti i livelli e si assicuri a tutte le studentesse e a tutti gli studenti un ambiente stimolante per la piena realizzazione dei loro diritti e la messa in pratica delle loro capacità. L'intero percorso è concepito in un'ottica verticale che accompagni la crescita della persona dall'Infanzia sino al termine del I ciclo di istruzione. Nelle sue declinazioni (i progetti sono il Debate, Let's Math e il Potenziamento delle lingue straniere), questo Piano di Miglioramento intende favorire lo sviluppo dello spirito critico e promuovere la comprensione interculturale, la tolleranza, il rispetto reciproco, insieme a un'etica di cittadinanza attiva globale e di responsabilità condivisa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzazione delle fasce di voto più alte in un'ottica multidimensionale di equità e nel rispetto delle inclinazioni /differenze.

Traguardo

A conclusione del primo ciclo di istruzione allineare gli esiti in uscita dei voti più alti (8, 9, 10) con i risultati scolastici nazionali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del livello di apprendimento di inglese (listening e reading) nelle prove standardizzate (INVALSI) alla fine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Allineare gli esiti dell'istituto nelle prove standardizzate di inglese con i risultati nazionali.

Priorità

Miglioramento del livello di apprendimento di matematica nelle prove standardizzate (INVALSI) alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Traguardo

Allineare gli esiti dell'istituto nelle prove standardizzate di matematica con i risultati regionali, nello specifico il livello 1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare e consolidare le capacità comunicative e argomentative attraverso la pratica del Debate.

Migliorare le capacità linguistiche attraverso l'uso della metodologia CLIL.



Migliorare le competenze logico-matematiche-scientifiche attraverso l'analisi e la comprensione di testi scientifici e la pratica laboratoriale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Continuità e orientamento**



Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione e l'acquisizione di competenze metodologiche - didattiche e tecnologiche da parte dei docenti.

Utilizzare in maniera costruttiva le competenze del personale interno alla scuola (personale formato sarà a sua volta "formatore").

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare l'offerta formativa anche attraverso opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio.

Consolidare il rapporto con le famiglie mediante una partecipazione più attiva alle varie iniziative promosse dalla scuola.



Attività prevista nel percorso: DEBATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabile unico d'istituto: Prof. ssa Pietrini Alessia (seconda lingua, francese).
Risultati attesi	<p>Infanzia: Sviluppo della comunicazione attraverso il linguaggio verbale utilizzato differenti situazioni comunicative.</p> <p>Arricchimento del lessico e della sintassi. Primaria e Secondaria: Favorire lo sviluppo della capacità narrativa con particolare attenzione all' uso della lingua. Arricchimento del lessico e delle capacità nella comunicazione orale. Competenze di riferimento</p> <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: comunicare in modo efficace, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE: organizzare e gestire il proprio apprendimento, riconoscere punti di forza e punti di debolezza, interagire con gli altri, partecipare.</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: riconoscere il valore delle regole e della responsabilità individuale.</p>

Attività prevista nel percorso: Let's Math

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



coinvolti

Responsabile

Responsabile unico d'istituto: prof.ssa Maria Segnalini
(matematica e scienze)

Risultati attesi

Infanzia: Esplorare la realtà imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi utilizzando il metodo laboratoriale. Primaria e Secondaria Incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica. Comprendere concetti astratti attraverso la realizzazione di prodotti. Padroneggiare termini specifici. Rappresentare il testo con i numeri e le operazioni. Competenze di riferimento **COMPETENZA MATEMATICA E LA COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIA E INGEGNERIA**: sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**: comunicare in modo efficace, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**: organizzare e gestire il proprio apprendimento, riconoscere punti di forza e punti di debolezza, interagire con gli altri, partecipare. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**: riconoscere il valore delle regole e della responsabilità individuale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle lingue straniere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Responsabile unico d'istituto: Prof. ssa Silvia Sebastianelli



(lingua inglese)

Risultati attesi

Infanzia: Sviluppo delle abilità linguistiche attraverso attività ludiche strutturate in modo che il bambino possa utilizzare le forme linguistiche e il vocabolario in modo naturale.

Arricchimento del lessico in L2. Primaria e Secondaria
Favorire e promuovere le competenze linguistiche, accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline. Arricchimento del lessico e delle capacità nella comunicazione orale in L2.

Competenze di riferimento **COMPETENZA**

MULTILINGUISTICA: comunicare in modo efficace nelle due lingue straniere per consentire di allargare gli orizzonti e apprezzare differenti culture. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare e gestire il proprio apprendimento, riconoscere punti di forza e punti di debolezza, interagire con gli altri, partecipare. ·

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: riconoscere il valore delle regole e della responsabilità individuale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto comprensivo sceglie come pratica innovativa la metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera, come suggerito dall'articolo 7 della legge 107/2015. Il CLIL è ritenuto una soluzione ideale per favorire una educazione linguistica integrata e plurilingue, per preparare gli studenti ad una società sempre più internazionalizzata al fine di donare migliori possibilità sul mercato del lavoro e trasmettere dei valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture. Altra avanguardia educativa implementata nel nostro istituto è il Debate utile ad acquisire competenze trasversali e che favorisce il cooperative learning.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha implementato l'attività di orientamento già consolidata in collaborazione con **«Fare Facile. Associazione per la condivisione di opportunità»**, con un modulo di didattica orientativa, sviluppata durante l'a.s. 2018-2019 come percorso di Ricerca-Azione nell'ambito del progetto "SIRIO", mirante ad accompagnare i ragazzi in ingresso e in uscita lungo tutto il percorso dei diversi ordini scolastici.

Nell'a.s. 2019-2020, il percorso di didattica orientativa confluisce nello svolgimento della Macrounità dal titolo "Io, cittadino nel mondo, oggi e domani", programmato in ottica disciplinare e formativa secondo declinazioni differenziate nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado, così come dettagliato nella progettazione condivisa dai docenti ad inizio di anno scolastico e presente nel sito della Scuola.



Dall'a.s. 2020-2021, vista l'innovazione dell'introduzione dell'Ed. Civica come disciplina, la Macrounità confluisce in essa e trova espressione anche nella pratica didattica del Debate.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Lo sviluppo di attività e pratiche didattiche innovative si svolge in sinergia con le reti di ambito e scopo con cui collabora l'Istituto, in particolare con la Rete di Ambito "Lazio 14" e le Reti di scopo "Sapida" e "Fare Facile" descritte dettagliatamente alla voce "Reti e convenzioni attivate", nel capitolo dedicato all'"Organizzazione" nel presente PTOF.

○ **CLIL**

Il CLIL è ritenuto una soluzione ideale per favorire una educazione linguistica integrata e plurilingue, per preparare gli studenti ad una società sempre più internazionalizzata al fine di donare migliori possibilità sul mercato del lavoro e trasmettere dei valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture.

Una soluzione efficace per l'apprendimento cooperativo è la suddivisione della classe in gruppi di lavoro ad ognuno dei quali il docente assegna un'attività da svolgere in base ai diversi livelli degli studenti. Attraverso questa metodologia gli alunni si confrontano vicendevolmente ed ognuno può apportare il proprio contributo arricchendo le conoscenze degli altri. A sostegno di tale pratica didattica è stata inserita, a partire dall'a.s. 2018-2019, anche un'attività di drammatizzazione in lingua a classi aperte a cui contribuiscono trasversalmente differenti discipline curricolari.

La conduzione della classe a piccoli gruppi cooperativi favorisce nei singoli allievi la disponibilità a portare a termine il compito contribuendo direttamente a un risultato



condiviso. Si instaura, per questa via, un'interdipendenza positiva in cui l'impegno offerto dal singolo individuo consente il raggiungimento di un obiettivo di gruppo. Strutturare bene i compiti, i ruoli e l'interdipendenza aumenta la probabilità che tutti nel gruppo siano valorizzati: la corresponsabilità nel buon andamento del gruppo è di tutti. Vengono così promosse le relazioni tra gli studenti, si sviluppa il pensiero critico, si accresce la motivazione intrinseca del singolo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti, intraprese nel periodo 2015-2020, con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola", hanno consentito, al nostro istituto di dare una sistemazione ai primi spazi di apprendimento innovativi (laboratorio digitale) e di acquisire strumenti e tecnologie digitali (tablet, schermi touch screen), prevalentemente all'interno di aule dedicate (laboratorio digitale) con l'adesione ai bandi dedicati.

Il nostro istituto aderirà alla prima azione del Piano "Scuola 4.0", dal titolo ***Next Generation Classrooms***, che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Si prevede la progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

L'idea di fondo è di attenersi il più possibile alle caratteristiche degli ambienti fisici di apprendimento delineate dall'***Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)***. Questi devono essere adeguati (soddisfare i requisiti minimi per assicurare il comfort, l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti), efficaci (supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento per permettere alla scuola di raggiungere i suoi obiettivi educativi), efficienti (massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti)

Si perseguirà l'idea definita dall'OCSE, secondo cui l'ambiente di apprendimento innovativo è un insieme organico, che abbraccia l'esperienza di apprendimento organizzato per determinati gruppi di studenti, intorno ad un singolo ***"nucleo pedagogico"***, che va oltre una classe o un programma predefinito, include le attività e i risultati di apprendimento (non è solo un "luogo" dove si svolge l'apprendimento), gode di una leadership comune che assume decisioni di progettazione su come migliorare l'apprendimento per i suoi partecipanti.

Da questa definizione ne deriva che ***il ruolo dei docenti*** riveste una notevole importanza nella gestione dello spazio, che viene valorizzato da 7 principi dell'apprendimento che terremo presenti nel progettare i nostri ambienti di apprendimento innovativi.



7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE

1 L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.

2 L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.

3 I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.

4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.

5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.

6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.

7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale

Siamo, quindi, consapevoli che, accanto alla progettazione fisica, occorre innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento, sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

Il nostro istituto si impegnerà per divenire un' "organizzazione formativa" con una leadership di tipo formativo, sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche.

La nostra scuola è in accordo con il Consiglio di Europa laddove riafferma che, per realizzare l' **obiettivo 4** sulla qualità dell'**educazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibili dell'Agenda 2030**, è necessario costruire e migliorare le strutture educative che siano sensibili ai bambini, alle disabilità e al genere, e che forniscano ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Fondamentale è il ruolo che ricoprirà il nostro dirigente scolastico nell'introdurre il cambiamento nell'ambiente esistente per consentire ai docenti di organizzare il loro insegnamento in modo diverso, sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche, guidando il processo di trasformazione e attivando risorse interne di supporto e di accompagnamento.

Riteniamo importante anche il processo di progettazione dell'ambiente di apprendimento, che includerà una fase di progettazione partecipata, allargata ai docenti e agli studenti e guidata dai progettisti degli ambienti, in grado di promuovere un design di aula in linea con i metodi di apprendimento innovativi praticati dai docenti.

Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, proporremo l'acquisto di arredi e di tecnologie di livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già disponiamo.

Gli arredi saranno mobili, modulari e scrivibili, così da permettere un maggior grado di flessibilità nel consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale saranno presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud.

Successivamente, proporremo l'acquisto di arredi che possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi saranno articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza di apprendimento, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

La finalità che dovranno avere, per noi, le tecnologie è quella di accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale

L'intento è quello di creare un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento on life . Requisiti comuni di sicurezza, di benessere, di privacy, saranno garantiti sia per gli ambienti di apprendimento in presenza che per gli ambienti di apprendimento digitali, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie.

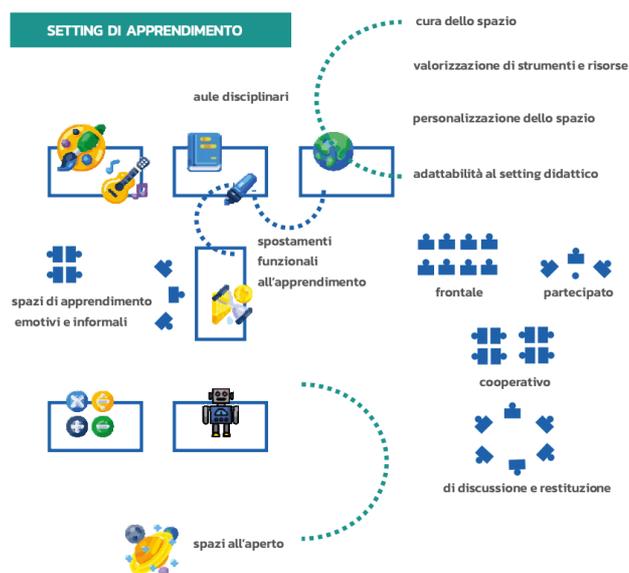


LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, come da indicazioni, adotteremo **il documento "Strategia Scuola 4.0"**, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.



La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola.

E' stato costituito **il team per l'innovazione digitale**, che include l'animatore digitale, il team digitale e le figure che ricoprono le funzioni strumentali dell'istituto, con i relativi referenti di plesso.

Il dirigente scolastico, in collaborazione con il team per l'innovazione costituisce un gruppo di progettazione, che avrà il compito di coinvolgere i docenti e gli studenti.

La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Nella prima fase di progettazione si stabilirà, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta. Valuteremo se per il nostro istituto sia meglio adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

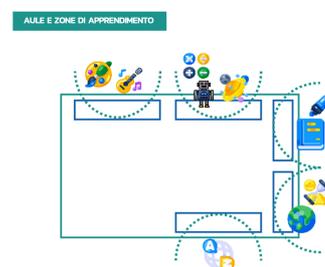
Il design degli ambienti sarà dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata.

L'allestimento degli ambienti sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti.

Un supporto per l'autovalutazione delle diverse dimensioni da sviluppare per la progettazione mirata degli interventi è costituito da **SELFIE**, strumento promosso dalla Commissione europea, che potrà accompagnare la fase iniziale di mappatura delle aree da migliorare per favorire l'educazione digitale nella scuola.

Il gruppo di progettazione procederà a una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti "in essere", che andranno ad essere integrate all'interno delle aule da trasformare o che potranno contribuire ad attrezzare ulteriori aule rispetto al target minimo previsto di innovare almeno la metà delle classi di ciascuna istituzione scolastica

Le nuove classi avranno, oltre a uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

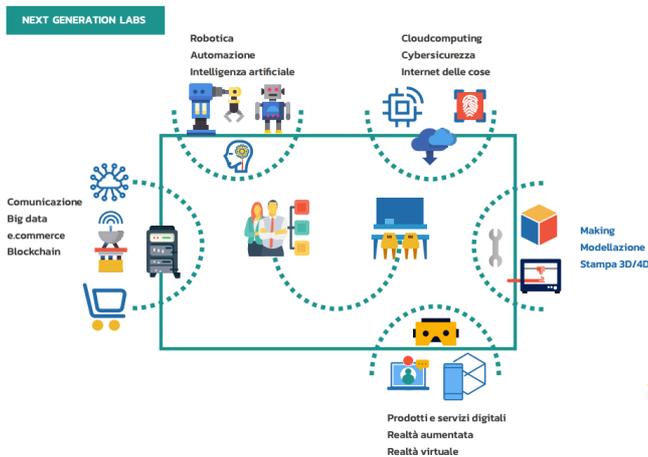




LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Si valuterà di comporre un catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

L'ambiente fisico di apprendimento dell'aula sarà progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce

l'ambiente fisico della classe.

Le classi ricomprese nel progetto di trasformazione saranno connesse in modalità cablata e/o wireless.

Nella fase di progettazione si organizzeranno anche gli spazi e le forniture nel rispetto delle norme di sicurezza e garantendo il più possibile il comfort degli ambienti.

Le Next Gen Classrooms favoriranno l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie rappresenteranno una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.



studentesse e studenti al centro

spazi adatti alle pedagogie innovative

valorizzazione della leadership pedagogica dei docenti

PER FAVORIRE

- apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata
- relazioni, motivazione, benessere emotivo
- peer learning, problem solving e co-progettazione

PER CONSOLIDARE

- abilità cognitive e metacognitive
- pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare
- abilità sociali ed emotive
- empatia, responsabilità e collaborazioni
- abilità pratiche e fisiche
- skills oriented di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitali

DESIGN

Inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno: ogni aula diventa un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative

DOTAZIONI

- arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- connessione a schermo digitale
- dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- dispositivi per la promozione di scrittura e lettura
- dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- integrazione tra aula fisica e ambiente piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido
- accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud

Contestualmente si predisporranno la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Si punterà molto anche sulla formazione continua dei docenti che rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti stessi alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma ScuolaFutura, organizzando percorsi formativi specifici all'interno della scuola, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie, con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione, potenziando la partecipazione dei docenti a esperienze di mobilità internazionale anche attraverso il programma Erasmus+ e lo scambio delle pratiche all'interno della piattaforma e-Twinning.

Ciascun docente potrà volgere un'auto riflessione utilizzando la piattaforma della Commissione europea, ***SELFIE for teachers***, per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale. La scuola dovrà rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione.

La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipes formative territoriali, possono favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni.

Di seguito, le tappe in itinere:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

DATA COMPLETAMENTO	TAPPA PROCEDURALE
Dicembre 2022	Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le condizioni previste dal PNRR, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento, progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori
Marzo 2023	Adozione della Strategia Scuola 4.0
Giugno 2023	Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti
Giugno 2024	Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi
a.s. 2024-2025	Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Traguardi attesi in uscita

INFANZIA: Plessi -"Suor Giovanna Romano" RMAA8AB013; - Poli RMAA8AB024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA:

Plessi - Gallicano RMEE8AB018; - POLI RMEE8AB029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO:

Plessi -Gallicano RMMM8AB017; - Poli RMMM8AB028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze europee dettate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018 : competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il conseguimento di tali competenze costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la scuola fa riferimento. Come da dettato ministeriale, "lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni".



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'art. 2 della Legge 92/19 prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel Curricolo di Istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe sulla base dei contenuti del curricolo e tra essi è individuato un docente coordinatore.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Di conseguenza ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Centralità della persona e nuova cittadinanza

Centralità della persona e nuova cittadinanza rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni del nostro Istituto.

Il fondamento dell'identità dell'IC Gallicano nel Lazio è la promozione del dialogo tra la molteplicità di culture. In tale scenario è importante orientare la didattica alla costruzione di saperi e competenze, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Ciò è possibile solo partendo dalla valorizzazione della diversità culturale: una ricchezza che la diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione ha tradotto in una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e per garantire la piena attuazione dell'articolo 3 della Costituzione italiana, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi inclusivi fondati su una dimensione multiculturale capace di concorrere al progresso materiale e spirituale della società.



Per l'efficace perseguimento di queste finalità, il nostro Istituto si impegna a intraprendere percorsi progettuali e disciplinari tesi alla costruzione di una cittadinanza consapevole e allo sviluppo delle capacità dell'alunno di orientarsi nella complessità del reale.

In quest'ottica, diviene essenziale consolidare l'uso del curricolo come strumento di lavoro nei tre ordini di scuola mediante la condivisione in verticale della metodologia di progettazione e l'utilizzo di un comune sistema di valutazione.

Finalità del curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola, in collaborazione con le altre agenzie formative, costruisce per garantire il successo formativo degli alunni, la loro acquisizione del diritto di cittadinanza e di conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

Il curricolo è:

- § condiviso da tutti i docenti,
 - § consiste in un lavoro continuo di progettazione didattica,
 - § consente di proporre un'offerta formativa che sia l'espressione concreta delle esigenze formative dell'utenza e sia in grado di garantire il migliore livello di apprendimento possibile per gli alunni
 - § si esprime in una progettazione condivisa che consenta un confronto tra classi parallele e una maggiore omogeneità nella valutazione in tutti gli ordini di scuola.
- Essendo finalizzata alla promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, la Scuola dell'Infanzia struttura il proprio curricolo in campi di esperienza, progettati per aiutare gli alunni a sviluppare la conoscenza di sé e del mondo a loro circostante, come persona unica e irripetibile, con diversi ruoli in diverse realtà, nella comunità familiare, scolastica, territoriale.
- Nel caso della Scuola Primaria, il curricolo sarà strutturato in base agli ambiti disciplinari affidati ai docenti a seconda della loro professionalità o inclinazione. Tali ambiti disciplinari permettono agli alunni di accostarsi ai saperi nell'ottica dell'interdisciplinarietà.



- Nella Scuola Secondaria di primo grado, in cui i professori sono assegnati tenendo conto delle classi di concorso, il curricolo permette di individuare degli obiettivi formativi e strutturare un piano per raggiungerli in base alla maturità dell'alunno e alle esigenze di formazione.

È compito della scuola individuare “come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art. 8, D.P.R.275/99).

Il Curricolo in verticale dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa.

I traguardi formativi alla fine dei diversi ordini di scuola e i livelli di padronanza di competenza attesi alla fine del primo ciclo di istruzione, seguiti dai curricoli verticali disciplinari della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di primo grado sono consultabili integralmente qui in allegato e al seguente link: <https://www.icgalliano.edu.it/pagina/86/curricolo-distituto>

Ad essi è associata l’illustrazione del CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, leggibile integralmente nel sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.icgalliano.edu.it/pagina/202/curricolo-educazione-civica>

Finalità del Curricolo dell’insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il progetto ministeriale per l’educazione civica ha due obiettivi importanti: - costruire progressivamente una coscienza civile nei ragazzi; - essere un insegnamento trasversale sviluppato da tutto il consiglio di classe. D'altra parte, l’educazione civica rappresenta un momento importante di contatto tra scuola e società civile per preparare i ragazzi a entrare nella vita reale con una maggiore responsabilità di sé, degli altri, della cosa di tutti.

L’educazione civica intende anche rendere gli studenti consapevoli della necessità di creare un mondo più equo e più giusto, assumendosi responsabilità e pensando in modo libero. Nell’elaborazione del curricolo della disciplina, tali obiettivi sono stati il costante punto di riferimento al fine di arrivare a fare in modo che i ragazzi sentano l’educazione civica come



una materia viva, come un insieme di pratiche da attuare quotidianamente per cambiare, in meglio, non solo le loro vite, ma anche quelle delle persone che vivono attorno a loro. Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 92/19 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre insomma ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Principali documenti di riferimento:

- Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione europea (22 maggio 2018)
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007)
- D.M. 139 del 2007 Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- Nuovo Quadro di Riferimento INVALSI di italiano
- Quadro di Riferimento INVALSI matematica I ciclo
- D.M. 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"
- Circolare MIUR n.3 del 13 /02/2015 avvio sperimentazione triennale di modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
- Decreto legislativo 13/04/2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato



- D.M. 741/2017 del 3/10/2017 Indicazioni per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- D.M. 3/10/2017 n. 742 Adozione del modello nazionale per la certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.
- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n 92, Decreto Attuativo del 22 giugno 2020
- CM 129/86 Irc e attività alternative nella scuola elementare
- CM 130/86 - Irc e attività alternative nella scuola media.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetti Piano di Miglioramento

CLIL LET'S CLIL

L'attività si prefigge di insegnare discipline non linguistiche attraverso la lingua straniera. Apprendere simultaneamente i contenuti della disciplina e i contenuti della lingua straniera, attraverso una metodologia in cui la lingua diventa uno strumento di apprendimento e non un contenuto da apprendere. Gli obiettivi formativi e le competenze sono di favorire un'educazione linguistica integrata e plurilingue. Accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere. Preparare all'internalizzazione e all'integrazione. L'Istituzione Scolastica ripropone, la sperimentazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)/EMILE (Enseignement d'une Matière Intégrée à une Langue Étrangère) al fine di sviluppare/potenziare le competenze cognitive, linguistiche e comunicative, offrire maggiore motivazione allo studio.

Tra le finalità del progetto:

- Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari
- Preparare gli alunni a una visione interculturale
- Migliorare la competenza generale in L2
- Migliorare la consapevolezza di L1 e L2



- Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse
- Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2.

Il percorso Clil terrà conto di alcuni elementi quali:

- Progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari
- Il coinvolgimento nei relativi processi cognitivi
- L'interazione in contesti comunicativi
 - Lo sviluppo di abilità e competenze linguistiche appropriate. Il progetto coinvolge le classi seconde e terze della Scuola Secondaria, in particolare il contenuto del Clil in questa fase sperimentale riguarderà uno o più argomenti delle discipline di ambito scientifico e/o artistico.

La metodologia, riconoscendo la centralità dell'alunno, sarà espletata tramite strategie di problem solving, task-based learning e cooperative learning.

Le discipline coinvolte saranno: scienze, arte, lingua inglese, lingua francese.

L'attività sarà svolta in orario curricolare.

Le attività comprenderanno: visioni di immagini, video, mappe, flashcards, letture di testi, presentazioni orali in un contesto di lavoro collaborativo, dialoghi, discussioni ecc.

Nella Valutazione si garantirà priorità al contenuto disciplinare tenendo però anche conto degli obiettivi linguistici. Il percorso di apprendimento sarà costantemente monitorato dai docenti attraverso diverse tipologie di test valutativi.

DEBATE

Il progetto si propone di potenziare il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni: interagire con gli altri, collaborare e partecipare; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Infanzia:



Ø Sviluppare la comunicazione attraverso il linguaggio verbale utilizzato in differenti situazioni comunicative.

Ø Consolidare il lessico e le capacità comunicative.

Primaria:

Ø Intervenire nelle conversazioni in modo corretto, pertinente e costruttivo.

Ø Attivare un ascolto attivo e interattivo in situazioni comunicative.

Ø Parlare in modo convincente, motivando le proprie opinioni.

Ø Valutare diversi punti di vista su una stessa questione.

Ø Consolidare il lessico e le capacità comunicative.

Secondaria:

Ø Conoscere lo scopo della comunicazione.

Ø Sviluppare il pensiero critico.

Ø Ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità.

Ø Intervenire nelle conversazioni in modo corretto, pertinente e costruttivo.

Ø Attivare un ascolto attivo e interattivo in situazioni comunicative.

Ø Valutare diversi punti di vista su una stessa questione.

Ø Parlare in modo convincente, motivando le proprie opinioni.

Attività finali del Debate

Un dibattito argomentativo alla fine dell'anno scolastico, cui si appropderà attraverso discussioni in classe sui temi prescelti legati all'insegnamento dell'educazione civica (con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 2030) osservando le regole tipiche del "debate".

CONOSCERE ATTRAVERSO LA MATEMATICA: LINGUAGGIO E REALTA'.

OLTRE I NUMERI E LE FIGURE

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di 1° grado.

Nasce dall'esigenza di rispondere a due domande fondamentali:

1. In che modo l'insegnamento e l'apprendimento possono andar oltre la trasmissione passiva delle conoscenze, così da coinvolgere e formare i giovani sia dentro sia fuori l'aula?



2. Come fare per promuovere negli studenti il pensiero critico, per invitarli a tener conto di diversi punti di vista e prospettive e quindi mirare a un tipo di conoscenza più approfondita, difficilmente perseguibile a livello di singolo?

Il progetto si propone di supportare e promuovere la creazione di una cultura del 'fare scuola' basata sulla comprensione profonda e sulla costruzione del pensiero, prerequisiti essenziali per un apprendimento significativo, perseguendo due percorsi paralleli e non scindibili: comprensione del testo e pratica laboratoriale.

"Vedere oltre le figure e i numeri" questa è la risposta ed è l'insegnamento che Emma Castelnuovo ha fortemente perseguito. La sua matematica viaggia per scoperte, per riflessioni; la matematica attiva, che nasce dalla realtà, non quella ostile, basata sui tecnicismi e purtroppo ancora così diffusa. La sua didattica offre inoltre una matematica volta al superamento delle barriere linguistiche, che va oltre i confini territoriali, che non vede differenze culturali ed economiche: una matematica nuova che stimola curiosità ed interesse, motivazione ad apprendere; quella "matematica che va oltre la matematica." "La matematica non deve considerarsi come un complesso di cognizioni utili in sé perché applicabili ai bisogni della vita, ma principalmente come mezzo di cultura intellettuale, come una ginnastica del pensiero diretta a svolgere le facoltà del raziocinio ed aiutare quel sano criterio che serve a distinguere il vero da ciò che ne ha solo l'apparenza".

È possibile creare un metodo attivo continuo? Obiettivo formativo della Matematica, è quello di "svegliare l'intelligenza dell'alunno, facendola partecipare al lavoro creativo, per cui le regole e i concetti hanno una loro ragion d'essere e si scoprono, quasi naturalmente, al pensiero di coloro che vi riflettono".

Avere un approccio ricreativo può porli in una situazione di maggiore apertura e iniziare dai gradi inferiori può limitare il crearsi di situazioni di disagio. Proporre problemi di matematica ricreativa, esperienze dirette e giochi (singolo e in gruppo) sono strumenti con cui il discente si avvicina facilmente e possono essere utilizzati per proporre concetti matematici in diverse modalità a seconda del grado di scuola. In particolare la matematica laboratoriale consente di rendere visibili concetti altrimenti astratti e la loro visualizzazione, il "toccare con mano" attraverso la realizzazione di prodotti può stimolare i ragazzi. Ove possibile si possono realizzare prodotti in piccoli gruppi, stimolando così le competenze sociali oltre quelle matematiche e imprenditoriali.

Le Indicazioni nazionali definiscono il laboratorio come un "elemento fondamentale...inteso sia come luogo fisico (aula, o altro spazio specificamente attrezzato) sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a



nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive". Ricorrere ad attività pratiche e sperimentali e a osservazioni sul campo, con un carattere non episodico e inserendole in percorsi di conoscenza, in ognuno dei tre livelli di scuola è dunque il fulcro del progetto: dinamiche di apprendimento individuale e di gruppo, un gruppo di persone che sono emotivamente, intellettualmente ed esteticamente ingaggiate nella soluzione di problemi, creazione di prodotti, attribuzione di senso. Il gruppo nel quale ognuno apprende sia autonomamente sia con e grazie agli altri, attraverso conversazioni che approfondiscono l'apprendimento e migliorano la verbalizzazione e l'uso di un linguaggio appropriato.

Il progetto volge a :

1. Migliorare i livelli di competenza in italiano e matematica
2. Ridurre il numero di alunni che si attestano al livello 1-2
3. Sviluppare consapevolezza del proprio pensiero, dei propri processi cognitivi, del proprio metodo di studio
4. Sviluppare consapevolezza dell'importanza della matematica e della sua presenza nella vita quotidiana
5. Ridurre il pensiero negativo sull'apprendimento della matematica

Gli alunni si pongono male nei confronti della matematica, non sono motivati nello studio; pensano di avere a che fare con concetti difficili e si danno spesso per vinti in partenza. Inoltre un primo grande ostacolo intrinseco è la comprensione delle varie tipologie testuali. L'attività vuole valorizzare la componente linguistica e una miglior comprensione globale rendendo visibile l'apprendimento, intervenendo sulla motivazione e sull' approccio alla disciplina che renda fruibile concetti complessi a tutti gli alunni attraverso la realizzazione pratica e la visualizzazione.

Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso ci si attende:

1. Innalzamento del livello di competenze matematiche
2. Riduzione dei livelli 1 e 2
3. Miglior atteggiamento nei confronti della matematica
4. Adeguata comprensione dei messaggi di diverso tipo
5. Acquisizione di atteggiamenti metacognitivi nel processo di apprendimento
6. Progressiva riduzione della varianza nei risultati delle prove verifica comuni tra classi parallele
7. Tendere verso media nazionale nelle prove standardizzate



Progetti di Istituto

TRINITY

Il progetto prevede dei contatti con l'ente certificatore e una programmazione dello stesso con le insegnanti di madre lingua inglese. Sono previste circa 50 h per le attività di coordinamento e svolgimento del progetto (Ottobre- Maggio).

Dopo una prima indagine conoscitiva con gli alunni verrà preparato del materiale su cui lavorare.

Verranno rivolte agli alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria (grade 1) e delle classi 3^a della Scuola Secondaria di I grado (grade 3), divisi in piccoli gruppi, delle lezioni frontali e/o on line per il rinforzo delle abilità di base attraverso la conversazione con Native Speakers.

Obiettivi Formativi:

- Rafforzare le abilità audio-orali;
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua inglese;
- Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico;
- Aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese e altre lingue comunitarie).

Verrà effettuata una preparazione timetable, ci saranno degli esami finali orali, in modalità online o in presenza, per il conseguimento della certificazione di livello rilasciata dal Trinity College London.

PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto è rivolto alle classi terminali e iniziali di tutti e tre gli ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria; Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado; Scuola Secondaria di 1° grado/Scuola Secondaria di 2° grado.

Negli anni scolastici precedenti le azioni di continuità sono state formalizzate e documentate; si effettueranno attività di confronto tra docenti di ordine di scuola diversi per il lavoro d'aula.



Le attività previste consolideranno la diffusione e l'utilizzazione del curricolo come strumento di lavoro. Si intende diminuire la varianza nella valutazione finale tra classi e ordini di scuola; Innalzare del livello di valutazione degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse. Usare il curricolo come strumento di lavoro in tutti gli ordini di scuola (progettare le attività didattiche tenendo conto dei traguardi che si intendono raggiungere al termine del primo ciclo). Progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte; conseguire obiettivi comuni mediante il confronto di strategie e innovazioni. Raggiungere un'equità tra le diverse classi e ordini di scuola mediante attività didattiche di continuità e la condivisione di strategie di valutazioni comuni. Superare la segmentazione interna favorendo gli scambi di buone pratiche. Potenziare l'uso della progettazione curricolare come strumento di lavoro. Implementare le attività di continuità. Calendarizzare incontri di continuità verticale e orizzontale S Primaria/ S.Secondaria di 1° grado:

ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione, il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Condurre gli alunni a conoscere e riconoscere i termini del processo decisionale. Favorire la capacità di autovalutazione scolastica.

La scuola realizza percorsi di orientamento finalizzati a individuare interessi, attitudini e aspettative personali; autovalutare le competenze raggiunte in ambito scolastico, extrascolastico e nelle pratiche relazionali.

La verifica dei risultati al termine del 1° anno di scuola secondaria di 2° grado conferma nel tempo l'adeguatezza delle scelte condivise da alunni, famiglie e scuola.

- Test riguardanti interessi, attitudini e aspettative personali.
- Test di gradimento on-Line
- Indagine per le famiglie rispetto ai propri figli su: aspettative, uso del tempo libero, percezione delle capacità.

Il percorso di orientamento coinvolge tutte le classi della scuola secondaria, in particolare, nelle classi terze si calendarizzano incontri informativi con le scuole superiori in modalità Gsuite (utilizzo della piattaforma classroom) o in presenza

- Attivazione on line di uno sportello informativo curato dalla referente per l'orientamento, rivolto ad alunni e genitori.

I risultati di tutte le prove, le osservazioni e il consiglio orientativo vengono condivisi con le famiglie,



tramite email e/o videoconferenza in singoli colloqui finalizzati a chiarire eventuali dubbi e ad allineare eventuali differenti posizioni. Tale attività garantisce assenza di dispersione e abbandono scolastico.

- Supporto alle famiglie nella fase delle iscrizioni, in modalità online
- Coordinamento delle attività proposte dai vari istituti Superiori.
- Organizzazione degli incontri on line con i docenti delle scuole superiori.
- Organizzazione visite/open day virtuali dei vari istituti.

Per gli alunni diversamente abili ci sarà una condivisione con le famiglie e con la ASL, nei GLH, riguardo le scelte e le proposte che si vorranno effettuare.

GEOMETRIKO

VII Torneo Nazionale di Geometriko -Modello per l'apprendimento strategico della Geometria Euclidea . Il "7° Torneo Nazionale di Geometriko" è una gara articolata in cinque fasi. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse categorie per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria: G1 - Scuola Primaria (IV e V anno); G2 - Scuola Secondaria di I Grado (I, II e III anno). Il periodo di svolgimento delle attività è compreso tra Novembre 2021 e Aprile/Maggio 2022.

Cronogramma:

- Ottobre 2021/Dicembre 2021: Pubblicazione del bando e iscrizione al VII-Torneo Nazionale indetto dal Centro PRISTEM dell'Università "L. Bocconi" di Milano;
- Gennaio 2022 / Febbraio 2022: Fase 1) Torneo di Classe (Sedicesimi di finale). Consiste in un test scritto redatto da un nucleo di ricerca costituito dal responsabile scientifico del progetto Geometriko (Leonardo Tortorelli) e da alcuni autori INVALSI. I risultati del test saranno utilizzati sia per selezionare gli allievi delle varie classi sia come punteggio di gioco della fase successiva (Torneo di Istituto).
- Marzo 2022: Fase 2) Torneo di Istituto (Ottavi di finale). Attività ludodidattica svolta nell'istituto solo con i ragazzi di ogni classe che meglio hanno svolto il test, inoltre un'alunna di 3H, che ha partecipato lo scorso anno alla finale nazionale, accede di diritto come medagliata al torneo d'istituto.
- Marzo 2022: Fase 3) Quarti di Finale Nazionali (ex Tornei regionali). Tali tornei si disputano



storicamente nella propria regione in presenza, se previsti in base alla situazione di emergenza pandemica.

-Aprile/Maggio 2022: Fase 4/5) Semifinali nazionali e finalissima. Tale fase si svolgerà on line nei periodi indicati nella testata del bando nel mese di maggio. Ogni concorrente disputerà almeno le tre partite della Semifinale nazionale. I migliori classificati accederanno alla Finalissima nazionale. Le Semifinali nazionali si svolgeranno in modalità on line. La Finalissima nazionale si terrà in modalità on line o in presenza se l'emergenza sanitaria sarà rientrata.

Tra gli obiettivi formativi e competenze attese sia per la scuola Primaria che Secondaria: - avvicinare gli alunni alla geometria piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; - migliorare — attraverso i quesiti proposti durante gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altri termini, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni (in rapporto al proprio livello di partenza) arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione delle soluzioni; - atteggiamento positivo nei confronti della matematica indotto anche nelle famiglie degli alunni, questo aspetto, secondario e a margine dell'evento, ha rilevato l'insegnamento dell'attività ludodidattica di Geometriko da parte degli studenti anche agli adulti favorendo così una ricaduta della scuola sul "benessere culturale" del territorio, con un piccolo contributo al contrasto dell'analfabetismo di ritorno.

Il progetto ha come destinatari gruppi di classi aperte verticali e in parallelo.

"MATEMATICA SENZA FRONTIERE"

Il progetto "Matematica senza Frontiere" si inserisce in un percorso di valorizzazione e avvicinamento degli alunni alla matematica, materia considerata sempre ostica e insormontabile il più delle volte per via di un retaggio culturale piuttosto che per reali difficoltà negli apprendimenti.

Entrando nel dettaglio, si tratta di una competizione di matematica che propone esercizi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche,



l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione, elementi che non valorizzano solo le potenzialità del singolo, ma anche, e in misura determinante per il successo nella competizione, la capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune. La classe deve organizzarsi al suo interno per affrontare la prova in modo coordinato distinguendosi dalle altre competizioni di matematica proposte alle scuole perché non si rivolge solo all'eccellenza ma all'intera classe. A ogni quesito deve infatti essere data un'unica soluzione derivante dalla cooperazione della classe, che avrà a disposizione diversi strumenti che potranno essere usati e consultati. Questo è sicuramente un punto di forza del progetto in un momento storico in cui la socialità è stata limitata: permette infatti agli alunni di riprendere un approccio cooperativo, sempre nel rispetto delle regole.

Risponde pertanto all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche.

Propone agli alunni 10 esercizi nella classe terza e 7 nella classe seconda della scuola secondaria; 9 nella prima classe della scuola secondaria e nelle classi miste; 8 nella classe quinta della scuola primaria; il primo di questi esercizi è proposto in più lingue straniere e la soluzione deve essere redatta nella lingua scelta tra queste.

Richiede alla classe di organizzarsi per risolvere gli esercizi entro un'ora nella classe terza della secondaria; entro un'ora nelle rimanenti classi.

Impegni previsti per le classi partecipanti

L'iniziativa è articolata in due fasi:

- **Prova di accoglienza:** viene somministrata in un giorno scelto da ciascun Istituto entro il 15 FEBBRAIO 2022 a cura del docente di matematica/area scientifica della classe. Le prove di accoglienza vengono scelte da un database messo a disposizione dall'organizzazione; devono essere corrette dai docenti somministratori entro il 23 febbraio 2022.
- **Competizione (gara ufficiale):**
 - 10 MARZO per classi 2° e 3° secondaria primo grado
 - 11 MARZO per classi 1° secondaria di primo grado e 5° primaria.

La prova deve essere contemporanea per le classi impegnate nella stessa Competizione e durante la Competizione la classe viene sorvegliata da un docente non di matematica nella scuola secondaria e da un docente che non sia dell'area scientifica nella scuola primaria



Gli elaborati dovranno poi essere depositati in formato digitale su piattaforma online entro il 14 marzo (a cura del docente referente) e la correzione è a cura del Comitato organizzatore nazionale.

"LETTURA E DISCIPLINE STEM, A SCUOLA DI FUTURO"

Lettura e incontro con l'autore del libro "I magnifici dieci" di Anna Cerasoli. Progetto di lettura che vede coinvolte le classi quinte della Scuola Primaria e le tre classi della Scuola Secondaria, finalizzata ad avvicinare gli studenti al mondo della matematica e ad un potenziamento della competenza testuale.

IL GIORNALE NELLA SCUOLA: "IL GALLETTINO"

Gli alunni della scuola secondaria degli articoli, i più piccoli con l'aiuto degli insegnanti realizzeranno disegni o elaborati scritti sia sulle attività o temi didattici affrontati sia riguardanti l'attualità- A rotazione è formata una redazione dai ragazzi della scuola media- Il giornalino è pubblicato on-line

Con l'attività del giornalino si cercherà di valorizzare le inclinazioni degli alunni verso l'uso intenzionale della scrittura, del raccogliere le informazioni dell'attività digitale. Questa attività on-line è anche un modo per far conoscere il sito della nostra scuola e fare in modo che sia gli alunni che le famiglie ne prendano familiarità. Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola.

SCRITTORI DI CLASSE

Stesura di racconti elaborati attraverso una traccia data.

L'area tematica dell'a.s. 2018- 2019 è stato il seguente : " Salviamo il pianeta". Il concorso dell'edizione 2019-2020 è stato invece dedicato alla "Resilienza". Lo scorso anno, 2020/2021, il tema era " Storie Spaziali". Nel corrente anno scolastico, 2021/2022, il concorso ha come titolo: "La magia del fantasy", storie di amicizia, lealtà e coraggio.

Obiettivi formativi e competenze attese Concorso nazionale di scrittura che ripropone per il quarto anno consecutivo la prima fase del progetto "Insieme per la scuola" promossa da CONAD, iniziativa che permetterà alla Scuola di ricevere gratuitamente materiali didattici, attrezzature informatiche e tanti altri articoli per l'attività scolastica.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Attività di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto ma anche docenti e genitori. Il progetto si



propone di sviluppare e incrementare le competenze relazionali, comunicative e emozionali degli alunni e supportare i docenti nelle dinamiche non positive al fine di migliorare il clima di classe per renderlo sempre più positivo.

Promozione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di docenti, genitori e alunni sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e su un uso consapevole della rete; promuovere consapevolezza e responsabilizzare gli alunni rispetto al fenomeno; sviluppare competenze relazionali (soft skills); sviluppare comportamenti prosociali; educare alla cittadinanza digitale riflettendo sulla propria identità e sulla partecipazione responsabile nella comunità del web.

Favorire le competenze chiave di cittadinanza e lo sviluppo complessivo dell'alunno.

SCUOLA DELL'INFANZIA: "Io e un altro"

Rivolto a tutti gli alunni e organizzato in Unità di Apprendimento per aiutare i bambini in età prescolare, affinché scoprano l'altro da sé e attribuiscono progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilendo regole condivise attraverso il dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto. L'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità per porre le fondamenta verso comportamenti eticamente orientati e rispettosi degli altri.

SCUOLA PRIMARIA: "SensibilizzArte"

Progetto presentato dalla Comunità di Sant'Egidio

Il progetto mira a: sostenere il tessuto sociale; creare modelli positivi di solidarietà verso chi vive in situazioni di disagio; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; contrastare le diverse forme di discriminazione favorendo l'integrazione di quanti possono risultare esclusi combattendo l'emarginazione.

La Comunità di Sant'Egidio propone di realizzare i suddetti obiettivi attraverso degli incontri con le classi. La partenza del progetto è prevista a Novembre.

Il percorso si articola in 3 incontri con la presenza di uno o più volontari della Comunità di Sant'Egidio.

Il primo è un incontro introduttivo on line per far conoscere agli alunni gli artisti attraverso racconti, video, immagini e testimonianze;

il secondo incontro prevede la realizzare insieme ai bambini (differenziando in base alle età) di prodotti artistici;



il terzo ed ultimo incontro prevede una visita per i genitori e laboratorio per i bambini sui temi affrontati presso il Laboratorio Museo d'Arte della Comunità di Sant'Egidio sito a Tor Bella Monaca, in orario extra scolastico.

Attività comuni alla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

□ Sportello antibullismo: si propone come spazio rivolto a tutti i docenti e gli alunni della scuola secondaria di primo grado per accogliere le richieste di intervento ma anche eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione a episodi di bullismo e cyberbullismo, al fine di promuovere il benessere e prevenire situazioni di emarginazione sociale.

SCUOLA SECONDARIA : "Uniti facciamo la differenza" promosso da Bulli Stop

Verrà sostenuto un "dibattito" presso la scuola. Il dibattito sarà tenuto dalla Prof.ssa Giovanna Pini o da relatori esperti del settore del CNCB-Bulli Stop; i relatori saranno coadiuvati da ragazzi, sempre gravitanti nel CNCB-Bulli Stop, che testimonieranno con le loro esperienze fatti di vita vissuta. Il dibattito (con un format ideato dalla Prof.ssa Giovanna Pini) ha strategie comunicativo-pedagogiche diverse a seconda dell'età degli studenti a cui si rivolge. Sempre a titolo gratuito gli studenti potranno partecipare alla "Gara delle idee" contro il bullismo ed il cyberbullismo. La visione dello spettacolo, facoltativa, si terrà in un prestigioso Teatro di Roma e possono prendervi parte anche i genitori degli studenti.

I progetti curati dalla Comunità di Sant'Egidio e Bulli Stop sono completamente gratuiti ad eccezione dello spettacolo finale proposto da Bulli Stop.

BEN-ESSERE A SCUOLA

Le attività- laboratorio si effettueranno con uno psicologo che sarà presente in ogni plesso una volta la settimana.

La durata dei laboratori all'interno della scuola sarà di un'ora per ogni classe prevedendo una rotazione nella scelta delle ore d'intervento su cui attivarsi in modo da evitare di coincidere sempre con la stessa materia scolastica e creare eventuali problemi con la didattica degli alunni.

Il progetto BEN-ESSERE A SCUOLA (inserito nel PTOF 2019/20-2021/22 che promuove lo sviluppo dell'empatia, l'integrazione, il dialogo e la condivisione e lo sviluppo di strategie per la risoluzione del conflitto), dall'anno scolastico 2020-2021 viene potenziato con lo "Sportello d'ascolto psicologico", previsto dal Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche, sottoscritto il 09/10/2020.



Le attività previste dallo "Sportello d'ascolto psicologico" tendono a: - Offrire uno spazio di confronto, analisi e riflessione per "poter pensare" le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; - Offrire supporto psicologico al personale scolastico, a studenti e a famiglie, per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19; - Offrire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; - Offrire un servizio di assistenza psicologica rivolto a studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici; - Avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività. Il progetto nasce in un'ottica ben precisa, di prevenzione primaria, secondo un modo del tutto innovativo di intendere e concepire le problematiche del nostro tempo. Da questo punto di vista il benessere è una costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona, i soggetti interessati dal progetto, in questo caso i bambini delle elementari ed i ragazzi delle medie, le figure che ruotano attorno ad essi (insegnanti e genitori). Attraverso un percorso graduale di educazione alla salute, di informazione e formazione e di prevenzione al disagio, il progetto mira a rendere bambini e ragazzi soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale attraverso un approccio basato sulla congruenza, l'empatia e l'attenzione positiva incondizionata che in ambito educativo diventano chiarezza dei messaggi espressi in prima persona (il messaggio - io), l'attitudine all'ascolto (l'ascolto attivo - circle time) il rispetto dei valori e delle aree di libertà delle persone (la risoluzione dei conflitti con il metodo del problem solving), la prevenzione al Bullismo e Cyber bullismo. I destinatari del progetto saranno gli alunni e le figure che si occupano della loro crescita personale (genitori ed insegnanti) attraverso molteplici interventi: o individuali (sportello di ascolto rivolto ai genitori, agli alunni delle scuole medie, consulenza psico-pedagogica per gli insegnanti); o per gruppo classe (laboratori sull'empatia, la gestione del conflitto, la relazione, prevenzione al bullismo, ecc.).

Le tematiche trattate saranno le stesse per ogni ordine e grado, la metodologia i materiali e i contenuti saranno però adattati all'età degli alunni. - L'empatia è la capacità di mettersi nei panni degli altri, di comprendere a fondo i loro pensieri e sentimenti. Una persona "empatica" è in grado di riconoscere le "ragioni degli altri" e di vedere il mondo e la realtà dal loro punto di vista. Si tratta di una competenza sociale importantissima.

- Gestione del conflitto e problem solving . L'uso del problem solving fa sì che alcuni conflitti, solitamente molto complessi, possano essere superati. Il progetto propone un vero e proprio metodo per risolvere i conflitti, cosicché nuovi processi di risoluzione dei problemi possono far evolvere la classe e favorire lo sviluppo di moti creativi per migliorare il sistema educativo. Si tratta



di un intervento che risolve i conflitti efficacemente tra due persone o tra gruppi di persone con potere equivalente. Tale metodo consiste in un processo in sei fasi:

- 1) Esporre in modo chiaro i termini del problema;
- 2) Proporre le possibili soluzioni;
- 3) Considerare le varie soluzioni (aspetti negativi e positivi di ogni proposta);
- 4) Eliminare le soluzioni valutate non appropriate e individuare le più adatte a risolvere la situazione;
- 5) Definire le modalità per attuare la soluzione prescelta;
- 6) Verificare che la soluzione individuata abbia effettivamente risolto il problema.

Caratteristica di tale metodo è che il conflitto viene stimato come un problema da risolvere, pertanto se ne ricercano attivamente le soluzioni. I conflitti sono perciò considerati come normali avvenimenti, non pericolosi o distruttivi, bensì naturali e positivi. Il conflitto e la sua risoluzione concorrono a un consolidamento e rafforzamento del rapporto tra docente e discenti.

L'argomento verrà trattato attraverso interventi sull'educazione dei sentimenti e delle relazioni affettive con l'obiettivo di formare e di orientare gli alunni a comportamenti e scelte di vita responsabili verso se stessi e verso gli altri. I temi trattati saranno i legami affettivi (la fiducia, l'amicizia, l'innamoramento), il rispetto della propria persona e degli altri (la reciprocità); - Azioni e strategie di prevenzione al bullismo e al cyber bullismo. La strategia migliore per combattere il bullismo è la prevenzione, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza. La scuola è il primo luogo di relazioni sociali per i bambini e, in virtù del suo ruolo educativo, ha la responsabilità di farsi portavoce di alcuni valori che possono aiutare a prevenire il bullismo, come promuovere la conoscenza reciproca, favorire l'autostima dei ragazzi, insegnare l'apertura verso la diversità e il rispetto degli altri, insegnare ad affrontare i conflitti invece di negarli, spiegare l'importanza del rispetto di regole di convivenza condivise.

Obiettivi dei laboratori: Creazione di un clima di fiducia e collaborazione; Favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di se stessi e degli altri; Consapevolezza di sé e del proprio apporto nel gruppo; Far sperimentare situazioni attraverso le quali gli alunni possano porsi in relazione con l'altro positivamente, gestendo adeguatamente gli eventuali conflitti; Comprendere l'importanza del rispetto degli altri e gli effetti delle proprie azioni sugli altri; Favorire l'integrazione e



l'accettazione della diversità; Stimolare il dialogo e la condivisione; Sviluppare strategie per la risoluzione del conflitto.

La metodologia sarà basata prevalentemente sui metodi attivi finalizzati a stimolare la partecipazione, il confronto, la condivisione di esperienze e di significati, l'esplorazione delle proprie conoscenze e a maturare il rispetto per opinioni e valori diversi dai propri. Di seguito vengono riportati alcuni dei metodi utilizzati durante i laboratori. Il role-playing o gioco di ruolo è una tecnica derivata dallo "psicodramma" o "teatro della spontaneità" e consiste nel mettere in scena una situazione possibile, partendo da un fatto già avvenuto o che può accadere. I partecipanti interpretano un ruolo e non se stessi. A volte assumono ruoli anche molto diversi da quelli della vita reale, per valutare da più angolazioni un determinato problema: ad esempio, i maschi possono interpretare ruoli femminili e viceversa. La rappresentazione scenica, in quanto finzione, permette agli "attori" di esprimersi più liberamente e di rendere più evidenti ed espliciti atteggiamenti e modi di pensare. L'obiettivo è discutere e condividere soluzioni possibili a problemi comuni. Il Brainstorming è un termine inglese che letteralmente significa "tempesta di idee" e indica un flusso di pensieri e idee che affiorano spontaneamente e liberamente libera associazione, slegate da qualsiasi regola predefinita. E' una tecnica di lavoro di gruppo utile a far emergere e a raccogliere idee e opinioni relative a un determinato tema in un arco di tempo ridotto. Il brainstorming focalizza la discussione su un concetto concreto e semplice. I partecipanti sono liberi di intervenire senza rispettare un ordine prefissato in modo da ampliare la riflessione sul tema in questione. Nessuno deve commentare le idee emerse, anche le più strane o più lontane dalla parola/frase stimolo, e tutti devono rispettare le idee altrui. Ogni idea o parola emersa diventa stimolo per la comparsa di altri concetti, fino a arrivare a avere un quadro completo e articolato del tema oggetto di discussione. Il circle time La modalità di comunicazione circolare, oltre a creare un clima di maggiore serenità e fiducia all'interno della classe, potenzia enormemente il coinvolgimento e la partecipazione in tutte le attività. La disposizione in cerchio facilita la conoscenza e la comunicazione nella fase dell'accoglienza in classe, ma anche nella formazione dei gruppi di lavoro o all'inizio di una qualunque attività collettiva. La distribuzione paritaria dello spazio fisico e la rigorosa rotazione degli interventi producono quasi subito nei partecipanti un senso di complicità positiva all'interno del gruppo; il cerchio viene percepito come un contenitore solido che sviluppa e potenzia reti di sostegno. L'Ascolto attivo dove l'educatore cercherà di rapportarsi con gli alunni con l'uso di parole quali collaborare, ascoltare, confrontarsi, andare d'accordo, ecc.. cercando di attivare l'ascolto, entrando in un rapporto di empatia.

Progetti Scuola Primaria



IL CONSIGLIO COMUNALE DI POLI

Il progetto è rivolto alla classe quinta Primaria e prima Secondaria, coinvolge la sfera dell'EDUCAZIONE CIVICA "Cittadinanza e Costituzione", Storia, Geografia, Arte e Immagine, educazione all'Affettività. Svolto in collaborazione con il Comune di Poli.

Ha come obiettivo quello di diffondere il curricolo come strumento di lavoro; implementare le attività per classi aperte (rispettando le regole anti Covid vigenti); favorire la differenziazione didattica e sviluppare competenze sociali e civiche; imparare a collaborare, partecipare in maniera costruttiva al miglioramento della convivenza scolastica. Le conversazioni sono finalizzate a esplicitare le sensazioni emotive e a rilevare vantaggi e svantaggi della collaborazione e del lavoro di gruppo.

Le attività si svolgeranno da novembre 2021 a giugno 2022:

Nov./Dic. - discussioni, verbalizzazioni, ricerche singole e di gruppo, conoscenza e approccio con la Costituzione e la Cittadinanza Attiva, attività di scrittura dei programmi elettorali singoli e di gruppo.

Dic. - elezioni Primaria: 6 rappresentanti per la quinta e 4 per la Secondaria; scelta delle liste elettorali (capolista, slogan elettorali, programma); comizi in palestra dei candidati;

21/22 Dic. 2021, elezioni e spoglio (coordinatori delle fasi elettorali la classe terza della scuola Secondaria); prime fasi della Giunta comunale e prime attività. La valutazione sarà effettuata su rubriche di verifica sulle competenze; miglioramento sull'argomentazione nelle discipline orali; miglioramento nei rapporti sociali e del comportamento (rispetto delle regole).

Per l'anno scolastico 2022/2023 anche i plessi di Gallicano nel Lazio proporranno il progetto con le stesse modalità.

Progetti Scuola dell'Infanzia

Nell'anno scolastico 2022/2023 le docenti della Scuola dell'Infanzia, sia il plesso di Gallicano nel Lazio che di Poli, attueranno delle attività, da scegliere tra quelle in elenco, comuni a tutte le classi:

- pensiero computazionale e coding;
- alimentare;



- emozioni e teatro;
- arte e musica;
- ambiente terrestre e celeste;
- territorio e tradizioni.

Le docenti stileranno un progetto con obiettivi di processo, priorità cui si riferisce, attività previste e tempi.

Tutte le attività saranno documentate alla fine dell'anno 2023.

PNSD

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale consente l'uso delle tecnologie digitali come previsto dalla L 107/2015- La Buona Scuola.

Nel nostro Istituto è attiva:

- Fibra e banda ultra-larga

Accesso:

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Spazi e Ambienti:

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Piattaforma Google Workspace, dominio d'Istituto.

Per alunni, docenti e ATA sono stati creati account d'Istituto.

Competenze e contenuti:

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Formazione e supporto per l'utilizzo delle TIC e dei BYOD, per competenze digitali di base.



Monitoraggio e Aggiornamento in itinere dell'ambiente "Google Drive" d'Istituto

Attività e Laboratori - in itinere per "creare/incentivare/consolidare" la competenza digitale degli alunni (da base ad avanzata - relativamente all'età). Si prevede la predisposizione di "attività digitali" sia in presenza sia a distanza, in sincrono ed asincrono.

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Un animatore digitale.

Il documento e il monitoraggio dell'intero Piano è presente nel sito dell'Istituto e consultabile direttamente al seguente link:

<https://www.icgalliano.edu.it/pagina/103/piano-nazionale-scuola-digitale>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: SUOR GIOVANNA ROMANO - RMAA8AB013 POLI - RMAA8AB024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le insegnanti hanno adottato e concordato i seguenti strumenti: • Griglia di valutazione delle abilità, per la valutazione delle abilità raggiunte nei vari campi di esperienza; tale griglia è obbligatoria per i bambini di 5 anni mentre è facoltativa per quelli di 3 e 4 anni. • Griglia di certificazione delle competenze in uscita. • Tabelle delle competenze alfabetico funzionale e logico matematica in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e in entrata alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curriculum di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curriculum di istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali avviene durante la rilevazione dei livelli di competenza leggibili nel curriculum di istituto (<https://www.icgalliano.edu.it/sito-download-file/54/all>)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ - RMMM8AB017 POLI - RMMM8AB028

Criteri di valutazione comuni:

Sono stati individuati i descrittori di processo e i descrittori sia delle dimensioni sia dei vari gradi del livello globale di apprendimento raggiunto. Cfr. pagina web <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/145/all> Tutti criteri e i descrittori utilizzati sono visibili nel documento di valutazione pubblicato nel sito della Scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curriculum di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curriculum di istituto.

Criteri di valutazione del comportamento:

Sono stati individuati i riferimenti e gli indicatori per la valutazione del comportamento per cui si rinvia alla pagina <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/516/all> nel Sito dell'Istituto. Per la valutazione del comportamento in DDI si fa riferimento all'ulteriore link <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/517/all>.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli insegnanti di primo e secondo anno della scuola secondaria utilizzano, per l'ammissione all'anno scolastico successivo, i criteri visionabili nel sito della Scuola. Link Area Valutazione: <https://www.icgallicano.edu.it/pagina/111/area> valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe a sostenere l'esame di Stato gli alunni che soddisfano i criteri di ammissione, inclusa la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti; sono stati inoltre fissati i criteri di sviluppo per la valutazione del voto di ammissione.

SCUOLA PRIMARIA

GALLICANO - RMEE8AB018 POLI - RMEE8AB029

Criteri di valutazione comuni:



Per la Valutazione periodica e finale sono utilizzati giudizi descrittivi come da Ordinanza n 172 del 4 dicembre 2020, consultabile nella sezione Valutazione Miglioramento del sito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curriculum di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curriculum di istituto.

Criteri di valutazione del comportamento:

Vengono utilizzate delle griglie per la valutazione del comportamento riferite ai seguenti indicatori: - autonomia/responsabilità; - relazione; - partecipazione; - rispetto delle regole. Inoltre è stata aggiornata la griglia di corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

E' stata elaborata la griglia per la rilevazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) e i relativi livelli attesi, anch'essa visionabile nel sito dell'Istituto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La nostra scuola, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

Una scuola inclusiva garantisce "la formazione integrale dell'alunno nel pieno rispetto delle diversità rispondendo ai bisogni del singolo; promuove il successo formativo, la sua integrazione intesa come partecipazione piena ed attiva alla vita della comunità, in attuazione ai principi enunciati dalla Costituzione e dalla legge 104/92".

L'area dello svantaggio e quindi dell'inclusione, non è solo riconducibile alla presenza di deficit certificati. All'interno dell'intero Istituto Comprensivo sono presenti alunni che necessitano di una specifica attenzione per una varietà di motivi:

- svantaggio sociale o culturale;
- disturbi specifici e/o evolutivi dell'apprendimento;



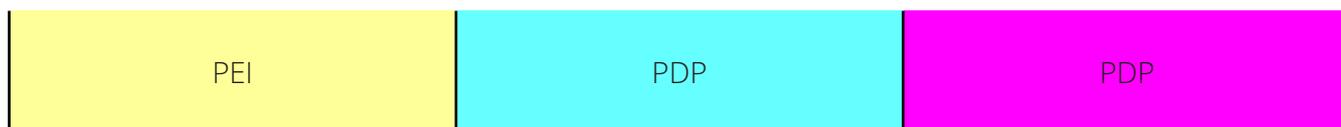
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Il campo di intervento della scuola si estende dunque all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

I Bisogni Educativi Speciali (BES)

Questa macro-categoria comprende:

DISABILITÀ CERTIFICATE AI SENSI DELL'art. 3 c.1 e c.3 della legge 104/1992	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DES), CON CERTIFICAZIONI O DIAGNOSI	SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE
<ul style="list-style-type: none">· Disabilità intellettive;· Disabilità sensoriale e motoria;· Altra disabilità.	<ul style="list-style-type: none">· DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 (compresi gli alunni con <u>diagnosi</u> di DSA in attesa di certificazione);· Diagnosi di ADHD;· Borderline cognitivi;· Altri Disturbi evolutivi specifici.	<ul style="list-style-type: none">· Alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestano BES per motivi fisici, fisiologici, biologici, psicologici o sociali;· Studenti con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.
Documento di riferimento Piano Educativo Individualizzato	Documento di riferimento Piano Didattico Personalizzato	Documento di riferimento Piano Didattico Personalizzato



Disabilità certificate

La legge posta a tutela degli alunni con disabilità certificate è la Legge del 5 febbraio 1992 n. 104: la legge detta i principi in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza della persona disabile ovvero di chi “presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che é causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”.

Al fine di assicurare l'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica, di cui agli articoli 12 e 13 della legge n. 104 del 1992, la scuola predispone la stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Il **PEI - Piano Educativo Individualizzato** - è il documento in cui si analizza l'alunno prevalentemente in situazione scolastica e si fissa il percorso formativo (educativo e didattico) dello stesso, garantendogli un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità. Il **PEI** tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui all'art. 12 della legge n. 104 del 1992 e D. Lgs. n. 66/2017 art. 11.

il Piano Educativo Individualizzato è redatto, congiuntamente, dagli operatori sanitari individuati dalla ASL RM5, dai docenti curricolari e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 riconosce “la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana”.

Per tutelare il diritto allo studio degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, la scuola interviene focalizzandosi su un tipo di didattica *individualizzata* e *personalizzata*, sugli *strumenti compensativi*



(strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria), *sulle misure dispensative* (interventi che consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e che non migliorano l'apprendimento) e su *adeguate forme di verifica e valutazione*.

Il **P.D.P. - Piano Didattico Personalizzato** - è un progetto educativo e didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce tutti i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo scolastico degli alunni DSA. Il PDP è un accordo condiviso fra Docenti, Istituzioni Scolastiche, Istituzioni Socio-Sanitarie e Famiglia.

L'intervento all'interno dell'Istituto è anche di tipo preventivo, oltre che di tipo inclusivo e, a tal fine, l'Istituto Comprensivo mette in atto azioni finalizzate a:

- individuare precocemente le difficoltà di letto-scrittura con prove mirate da effettuare nelle classi della scuola primaria e secondaria;
- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico;
- favorire il dialogo con le famiglie;
- sensibilizzare e diffondere fra i docenti, di ogni ordine e grado, la conoscenza dei DSA e delle strategie metodologiche e didattiche;
- organizzare opportune azioni di formazione e aggiornamento volte non solo all'informazione generale, ma soprattutto a fornire gli strumenti operativi concreti per una didattica efficace;
- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.

Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

Come anticipato precedentemente, la macro-categoria BES comprende "alunni che con continuità o per determinati periodi, possono manifestare esigenze speciali, o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Anche in questo caso, ed in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana (per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione) è necessario attivare percorsi



individualizzati e personalizzati (PDP).

La prevenzione e l'intervento sul disagio

Non si può parlare di bambini o di ragazzi senza immaginarli all'interno di una classe, alle prese con un compito o una interrogazione.

La scuola rappresenta una delle agenzie educative più significative nella vita dei giovani; gli studenti sono portatori di cambiamenti sociali e culturali che si riflettono sulla scuola, sono gli studenti stessi che impongono ed espongono le loro difficoltà del "crescere".

Il disagio scolastico è un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza di confronto e a volte di conflitto, ma anche a variabili personali e sociali.

Comportamenti di irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica, sono situazioni che la scuola affronta quotidianamente.

Sono coinvolte l'autostima, l'autoefficacia, l'ambiente di vita, l'ambiente scolastico dei bambini e dei ragazzi, il loro rapporto con l'insegnante, con i pari, con la famiglia.

Gli effetti del disagio scolastico sono:

- disagio dell'alunno, dispersione, devianza;
- disagio dell'insegnante e disfunzione del sistema-scuola;
- disagio della famiglia.

Il disagio è legato spesso a difficoltà di inserimento sociale, di relazione, di isolamento, alla difficoltà di stare bene con gli altri. Più fattori determinano una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola.

Alla scuola spetta il compito di attuare interventi operando su più livelli:

- quello del singolo studente;
- quello della classe (in senso sia orizzontale che verticale);
- quello del rapporto studente-scuola;



- quello del rapporto scuola- famiglia.

In conclusione, la scuola e soprattutto gli insegnanti, svolgono un'azione importante nella prevenzione e nella gestione del disagio scolastico agendo nell'ambito delle attività quotidiane, favorendo un "agio" invece che un "disagio", lavorando per creare un clima favorevole all'apprendimento.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">· Garantisce una rete di sostegno attiva, per lo studio di itinerari metodologico - didattici e di percorsi di superamento delle forme di disagio (tecniche di lavoro di gruppo cooperativo);· facilita la collaborazione e lo scambio di esperienze con Enti locali, Associazioni e instaura reti in sinergia con altre istituzioni formative del territorio, creando piani di studio personalizzati per lo sviluppo globale degli alunni;· sollecita la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie;· crea un ambiente favorevole al contatto sociale;· nell'a. s. 2021-2022 vede, nella scuola secondaria di primo grado, l'entrata di tre docenti specializzati.	<ul style="list-style-type: none">· Mancanza di continuità dei docenti di sostegno;· avvicendamento dei docenti (non favorisce una relazione alunno-docente positiva)

Le strategie di insegnamento

"La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti ... il profilo



professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica".

La definizione della professione docente, così come indicata nel Contratto di Lavoro, pone tutti gli insegnanti di fronte a grandi responsabilità.

Tutti noi sappiamo che ogni singolo alunno ha la sua storia, il suo stile e i suoi ritmi di apprendimento, così come in ogni gruppo classe si stabiliscono dinamiche e rapporti unici.

Alla scuola spetta infatti il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (art. 2, 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancora più attento e mirato, l'impegno dei docenti. Fin dai primi anni di scolarizzazione i docenti definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti. Particolare cura deve essere data alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti e gli insegnanti. Sono infatti importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la più ampia partecipazione dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso.

I metodi di insegnamento riguardano l'orientamento complessivo che l'insegnante assume ma, è opportuno evidenziare, che è ormai convinzione consolidata che nell'insegnamento non si possa parlare di un metodo capace di imporsi sugli altri.

Gli insegnanti hanno a disposizione una molteplicità di metodi, strategie di insegnamento e modalità di programmazione tra i quali scegliere a seconda non solo dei propri convincimenti, ma anche delle condizioni del proprio contesto.

Metodi di insegnamento:

- funzionale;
- laboratoriale

Strategie di insegnamento:

- problem solving;



- brain storming;
- circle time;
- cooperative learning;
- role playing;
- ricerca-azione;
- multimedialità.

Modalità di programmazione:

- per competenze

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">· Interventi diversificati;· giornate dedicate al recupero e al consolidamento;· corsi di recupero extra curricolari e metodologie didattiche differenziate;· lavori di gruppo, sussidi audiovisivi, materiali multimediali, schemi;· forme di monitoraggio e valutazione all'interno dei consigli di classe e interclasse.	<ul style="list-style-type: none">· Non tutte le classi organizzano attività a classi aperte e/o per gruppi di livello (non attuabili negli AA.SS. 19-20, 20-21 e 21-22 a causa dell'emergenza Covid);· nella scuola primaria le attività di recupero e potenziamento avvengono esclusivamente all'interno dell'attività curricolare.

Tra le azioni di potenziamento, nelle quali si sono registrati risultati molto efficaci, si inseriscono lo



svolgimento del progetto "Trinity", un corso di strumento musicale e un laboratorio teatrale, progetti che negli aa.ss. 2019-2020 e 2020-2021 non hanno potuto avere luogo, a causa dell'emergenza Sars-Covid 19 e che riprenderanno fuori dall'orario scolastico con i docenti referenti di progetto e l'ausilio di esperti esterni, limitatamente al progetto Trinity, nell'a.s. 2021-2022.

Negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, l'Istituto partecipa al concorso nazionale "Geometriko". I giochi matematici sono da sempre un'esperienza didattica significativa che motiva ad apprendere, coinvolge, diverte e include. Gli obiettivi principali a cui si mira sono sia l'avvicinamento dei giovani alla matematica facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza anche per quanto riguarda le capacità espositive e argomentative, sia il miglioramento delle competenze personali e quindi la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

Nell'a.s. 2021-2022 la scuola ha attivato i seguenti progetti:

“Bulli stop”-per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo, viene attivato con cadenza mensile lo sportello antibullismo. Lo sportello è gestito dal team antibullismo dell'Istituto e si propone come spazio rivolto a tutti i docenti e gli alunni della scuola secondaria di primo grado per accogliere le richieste di intervento ma anche eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione a episodi di bullismo e cyberbullismo, al fine di promuovere il benessere e prevenire situazioni di emarginazione sociale;

“Sportello d'ascolto”- offrire uno spazio di confronto, analisi e riflessione per “poter pensare” le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; - Offrire supporto psicologico per rispondere a traumi e situazioni di disagio derivati dall'emergenza COVID19; - Offrire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; - Offrire un servizio di assistenza psicologica rivolto a studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici; - Avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività.

Ha inoltre partecipato al bando per la “Presentazione di progetti relativi all'acquisto e alla manutenzione di sussidi didattici e per l'acquisizione di servizi necessari al loro migliore utilizzo”

GRUPPI DI LAVORO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA



GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è istituito con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 avente per oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", richiamata dal Ministero dell'Istruzione con la circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 datata 6 marzo 2013 ha, in generale, il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES.

Il suddetto Gruppo di lavoro si occuperà di:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Composizione:

- il Dirigente scolastico, che lo presiede;
- il docente funzioni strumentali per area "Successo formativo alunni. Disagio ed integrazione";
- i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata assegnati all'Istituto;
- i docenti coordinatori di plesso;
- i docenti coordinatori di classe o di equipe pedagogica;
- un rappresentante dell'ASL;
- un rappresentante dei genitori di alunni BES;
- un rappresentante dell'Ente locale.
- Referente del GLI;
- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero degli alunni BES, tipologia degli handicap, classi coinvolte);



- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore di eventuali risorse aggiuntive e per l' utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del Piano Educativo Individualizzato. Il PEI è il risultato dello sforzo congiunto tra scuola e famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione al GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con le famiglie
Docenti di sostegno	Attività in piccoli gruppi
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporto con le famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Operatore Educativo per l'Autonomia e l'Educazione (OEPA)	Attività individualizzate
Operatore Educativo per l'Autonomia e l'Educazione (OEPA)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTO CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del Profilo di Funzionamento per la definizione del Progetto Individuale
--	--



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola
VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE – CONTINUITA' - OREINTAMENTO

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato.

Il documento di valutazione degli alunni con Bisogni Evolutivi Specifici, iscritti con certificazione L. 104/92, DSA o di altra tipologia, riportante i criteri e le modalità previste è leggibile integralmente nel Documento di valutazione pubblicato nel Sito della Scuola.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Nel nostro Istituto è attivo un contatto privilegiato con gli istituti secondari che precedono un programma definito rivolto all'inclusione attraverso attività di orientamento scolastico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI (Didattica Digitale Integrata) è una modalità didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola. Un mix di stili, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale. Il 26 giugno 2020, attraverso il Decreto 39, il Miur ha richiesto da parte delle scuole l'elaborazione di un piano di Didattica Digitale Integrata affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Il 27 ottobre 2020, sempre il Miur, ha pubblicato ulteriori indicazioni operative per lo svolgimento della DDI, dove vengono dettagliati criteri, modalità e adempimenti del personale scolastico qualora la scuola dovesse adottare tale tipo di didattica. Da tali documenti si desume che



la DDI non è riassumibile in un solo tipo di attività didattica, ma è un approccio declinabile che incoraggia l'utilizzo di un mix di attività differenti:

- Attività a scuola
- Attività a distanza sincrone
- Attività a distanza asincrone.

La commissione d'Istituto che ha provveduto all'elaborazione del piano per la DDI, ha tenuto conto del peso in termini di tempo e di impegno per gli studenti di tutte queste attività e del peso delle diverse discipline entro il monte ore complessivo, evitando un eccesso di "carico cognitivo" e stimolando un confronto tra i docenti delle varie classi al fine di "pesare" i contenuti proposti agli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUOR GIOVANNA ROMANO	RMAA8AB013
POLI	RMAA8AB024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALLICANO	RMEE8AB018
POLI	RMEE8AB029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ	RMMM8AB017
POLI	RMMM8AB028



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze europee dettate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018 : competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il conseguimento di tali competenze costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la scuola fa riferimento. Come da dettato ministeriale, "lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della



propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni”.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SUOR GIOVANNA ROMANO RMAA8AB013

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POLI RMAA8AB024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALLICANO RMEE8AB018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POLI RMEE8AB029

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ RMMM8AB017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLI RMMM8AB028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'art. 2 della Legge 92/19 prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe sulla base dei contenuti del curriculum e tra essi è individuato un docente coordinatore.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Di conseguenza ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.



Curricolo di Istituto

GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'intero curricolo dell'Istituto, corredato delle sue finalità e struttura interna, dei traguardi formativi alla fine dei diversi ordini di scuola e i livelli di padronanza di competenza attesa alla fine del primo ciclo di istruzione, seguiti dai curricoli verticali disciplinari della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di primo grado, è consultabile al seguente link: <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/54/all> Per la programmazione curricolare dell'Ora alternativa alla religione cattolica si rinvia al documento allegato.

Allegato:

Progetto ora alternativa as 2021-2022.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola, in collaborazione con le altre agenzie formative, costruisce per garantire il successo formativo degli alunni, la loro acquisizione del diritto di cittadinanza e di conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere. Il curricolo è: condiviso da tutti i docenti, consiste in un lavoro continuo di progettazione didattica, consente di proporre un'offerta formativa che sia l'espressione concreta delle esigenze formative dell'utenza e sia in grado di garantire il migliore livello di apprendimento



possibile per gli alunni. Una progettazione condivisa consente un confronto tra classi parallele e una maggiore omogeneità nella valutazione. • Essendo finalizzata alla promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, la Scuola dell'Infanzia struttura il proprio curricolo in campi di esperienza, progettati per aiutare gli alunni a sviluppare la conoscenza di sé e del mondo a loro circostante, come persona unica e irripetibile, con diversi ruoli in diverse realtà, nella comunità familiare, scolastica, territoriale. • Nel caso della Scuola Primaria, il curricolo sarà strutturato in base agli ambiti disciplinari affidati ai docenti a seconda della loro professionalità o inclinazione. Tali ambiti disciplinari permettono agli alunni di accostarsi ai saperi nell'ottica dell'interdisciplinarietà. • Nella Scuola Secondaria di primo grado, in cui i professori sono assegnati tenendo conto delle classi di concorso, il curricolo permette di individuare degli obiettivi formativi e strutturare un piano per raggiungerli in base alla maturità dell'alunno e alle esigenze di formazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative attivate dall'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio per lo sviluppo delle competenze trasversali, i cui obiettivi, strategie, strumenti e contenuti sono consultabili alla voce "Iniziative di ampliamento curricolare".

Approfondimento

Finalità del curricolo verticale

Il **curricolo verticale** è un **percorso educativo-didattico** che la scuola, in collaborazione con le altre agenzie formative, costruisce per garantire il successo formativo degli alunni, la loro acquisizione del **diritto di cittadinanza** e di **conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comporta-menti** indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

Il curricolo è:

condiviso da tutti i docenti,



consiste in un **lavoro continuo** di progettazione didattica,

consente di proporre **un'offerta formativa** che sia l'espressione concreta delle esigenze formative dell'utenza e sia in grado di garantire il migliore livello di apprendimento possibile per gli alunni.

Una progettazione condivisa consente un confronto tra classi parallele e una maggiore omogeneità nella valutazione.

- Essendo finalizzata alla promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, la **Scuola dell'Infanzia** struttura il proprio curricolo in campi di esperienza, progettati per aiutare gli alunni a sviluppare la conoscenza di sé e del mondo a loro circostante, come persona unica e irripetibile, con diversi ruoli in diverse realtà, nella comunità familiare, scolastica, territoriale.
- Nel caso della **Scuola Primaria**, il curricolo sarà strutturato in base agli ambiti disciplinari affidati ai docenti a seconda della loro professionalità o inclinazione. Tali ambiti disciplinari permettono agli alunni di accostarsi ai saperi nell'ottica dell'interdisciplinarietà.
- Nella **Scuola Secondaria di primo grado**, in cui i professori sono assegnati tenendo conto delle classi di concorso, il curricolo permette di individuare degli obiettivi formativi e strutturare un piano per raggiungerli in base alla maturità dell'alunno e alle esigenze di formazione.

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Principali documenti di riferimento:

- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012



- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007)
- D.M. 139 del 2007
- Nuovo Quadro di Riferimento INVALSI di italiano
- Quadro di Riferimento INVALSI matematica I ciclo
- D.M. 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"
- Circolare MIUR n.3 del 13 /02/2015 avvio sperimentazione triennale di modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
- Decreto legislativo 13/04/2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- D.M. 741/2017 del 3/10/2017 Indicazioni per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

D.M. 3/10/2017 n. 742 Adozione del modello nazionale per la certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n 92, Decreto Attuativo del 22 giugno 2020

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

1. LA PRIMA SEZIONE riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA e DELLA PRIMA, DELLA SECONDA E TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA.

2. I LIVELLI DI PADRONANZA delle rubriche riportano la descrizione articolata in livelli di padronanza attesa della competenza al termine della scuola della scuola primaria e a fine ciclo della secondaria di primo grado.



3. Seguono I CURRICOLI VERTICALI DISCIPLINARI articolati in discipline, CONOSCENZE E ATTIVITÀ della scuola primaria e secondaria di primo grado.

COMPETENZE

- Sono la **capacità dimostrata di utilizzare** le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;
- le competenze sono descritte in termine di **responsabilità e autonomia -SAPER ESSERE-**, ossia "l'utilizzazione consapevole in un compito del proprio patrimonio concettuale ristrutturato".

Cosa valutare e come progettare per competenze

Gli alunni che la scuola moderna ha il compito di formare non sono dei semplici studenti preparati, ma uomini e donne capaci di gestire le proprie conoscenze e le proprie abilità nei vari ambiti della vita.

La scuola di oggi non somministra più fredde nozioni, ma stimola le persone affinché queste trovino un metodo per sviluppare le proprie capacità in ogni esperienza del vissuto.

In questo modo l'alunno non rimarrà solo uno studente preparato, ma si trasformerà anno dopo anno in un uomo conscio delle proprie potenzialità e dei propri strumenti, delle proprie capacità intellettive e del ruolo che ha e che è chiamato a svolgere all'interno del contesto sociale in cui vive e anche della funzione che ricopre nel contesto mondiale in cui è nato e sta crescendo.

L'alunno che si ha l'obiettivo di formare quindi è l'alunno competente, ossia capace di usare le proprie conoscenze, le proprie abilità, le proprie capacità personali, nella semplice e complessa quotidianità, in un ambiente di lavoro o in contesti di studio e formazione che possono essere le accademie, le università o il liceo. In questo caso, l'insegnante e la scuola non forniscono più solo libri, concetti o formule, ma aiutano lo studente a raggiungere



metodi e chiavi di lettura per lo sviluppo della propria coscienza e del proprio carattere in contesti reali e attuali, andando al di là di quello che è il vecchio concetto di “imparare” ed “indottrinare”.

Per perseguire questi obiettivi la scuola italiana deve tener conto delle competenze chiave europee dove il concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Esse rappresentano il fine ultimo dell’istruzione. Pertanto, tutte le competenze disciplinari contribuiranno al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza che, a loro volta, saranno riferibili a quelle riconosciute e delineate nel contesto europeo.”

I traguardi formativi alla fine dei diversi ordini di scuola e i livelli di padronanza di competenza attesa alla fine del primo ciclo di istruzione, seguiti dai curricoli verticali disciplinari della scuola dell’infanzia, della primaria e secondaria di primo grado sono consultabili al seguente link: <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/54/all>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Trinity

Contatti con l'ente certificatore e programmazione attività con le insegnanti di madre lingua inglese. Indagine conoscitiva con alunni e insegnanti. Preparazione e analisi materiale. Invio materiale richiesto dall'ente certificatore. Test assegnazione livello. Lezioni frontali e/o on line rivolte agli alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria (grade 1) e delle classi 3^a scuola secondaria di I grado (grade 3). Rinforzo delle abilità di base attraverso la conversazione con Native speakers. Preparazione timetable Esami finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare le abilità audio-orali. Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua inglese. Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico. Aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese e altre lingue comunitarie).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Sono previste circa 50 h per le attività di coordinamento e svolgimento del progetto (Ottobre-Maggio).

Il corso extracurricolare è a carico delle famiglie.

Le risorse finanziarie necessarie sono da definire.

● La scuola va in scena (S.S.I. - Gallicano nel Lazio - F.I.S.)

Laboratorio in forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale e danzante. Il laboratorio si rivolge alle classi seconde e terze e prevede un percorso che avrà inizio a novembre e terminerà a maggio con la messa in scena di uno spettacolo. Il progetto prevede un incontro settimanale della durata di un'ora da svolgersi in orario post meridiano. Durante il laboratorio teatrale si affronteranno temi tecnici come l'interpretazione, la dizione, la respirazione, il movimento scenico, la recitazione e la danza; tutti i partecipanti avranno un ruolo all'interno del progetto senza distinzioni. Il percorso intende offrire l'opportunità ai ragazzi di esprimere il proprio potenziale artistico; l'opportunità per gli insegnanti di vedere i loro allievi da un altro punto di vista. A tal fine, agli insegnanti è richiesta partecipazione attiva al progetto lungo tutto il percorso laboratoriale e per la messa in scena dello spettacolo di fine anno. Aree laboratoriali e loro finalità educative: Scoperta del corpo - migliorare la coordinazione e l'orientamento spazio temporale; - valorizzare e scoprire l'importanza della propria fisicità al fine di maturare il rispetto nei confronti del proprio corpo e di quello degli altri. Scoperta delle emozioni - imparare ad individuare le proprie emozioni; - riuscire ad immedesimarsi in queste con l'aiuto di stimoli esterni (ad esempio l'uso della musica, immagini, colori, materiali vari); - imparare a gestire le emozioni e a veicularle. Stimolare la conoscenza e l'ascolto di sé e dell'altro - migliorare la comunicazione, stimolare l'ascolto



reciproco all'interno del gruppo classe, saper comunicare a livello dinamico-relazionale con simili e gli adulti; - acquistare coscienza del proprio ruolo nel gruppo; - acquistare fiducia nei confronti degli altri e della realtà; - educare le classi all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di sana convivenza democratica. Nell'a.s. 2020/2021 e 2021/2021, a causa dell'emergenza Covid, il progetto è stato sospeso. Nell'a.s. 2022/2023 riprenderà a svolgersi dal mese di gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Inclusione e differenziazione Strutturare attività specifiche per il potenziamento Implementare le attività per classi aperte e/o gruppi di livello Innalzamento dei livelli di competenza osservati in ingresso (Comunicare nella madrelingua o lingua di istruzione, Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Con riferimento agli indicatori utilizzati nella certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo, ci si attende un innalzamento dal livello iniziale al livello base per le competenze su citate e un innalzamento delle stesse negli alunni con livello base a intermedio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede l'adesione volontaria degli alunni per un costo di cinque euro al mese da novembre a maggio (costo massimo di 35 euro)

Il corso ha durata di 6 mesi (novembre/giugno) con il mese di giugno utilizzato per la messa in scena dei vari spettacoli realizzati. Si prevede un'ora di lezione a settimana, che poi verrà intensificata nel periodo antecedente alla produzione dello stesso.

Il Progetto scolastico di Laboratorio Teatro e Danza "La scuola va in scena" è proposta e svolta dall'Associazione Culturale Profumo di teatro- PDT Production) a cura del Direttore della PDT Academy e Regista Teatrale Daniel De Rosa.

Le lezioni sono svolte da Daniel De Rosa e altri docenti di teatro dell'Associazione con la partecipazione attiva dei docenti delle classi coinvolte.

Come detto precedentemente, nell'a.s. 2019-2020, il progetto viene curato dalle docenti titolari di cattedra in orario curricolare e in forma gratuita.

● **Giornalino d'Istituto " Il Gallettino" (S.S.I. - FIS)**

Gli alunni della scuola secondaria degli articoli, i più piccoli con l'aiuto degli insegnanti realizzeranno disegni o elaborati scritti sia sulle attività o temi didattici affrontati sia riguardanti l'attualità- A rotazione è formata una redazione dai ragazzi della scuola media. Il giornalino è pubblicato on-line.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con l'attività del giornalino si cercherà di valorizzare le inclinazioni degli alunni verso l'uso intenzionale della scrittura, del raccogliere le informazioni dell'attività digitale. Questa attività on-line è anche un modo per far conoscere il sito della nostra scuola e fare in modo che sia gli



alunni che le famiglie ne prendano familiarità. Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola. Promuovere relazioni interculturali. Promuovere relazioni interculturali. Motivare i ragazzi ad un uso intenzionale della lingua scritta. Mettere i ragazzi nella condizione di saper organizzare, selezionare le informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Scrittori di classe (S.I. - S.P. - S.S.I.)

Stesura di racconti elaborati attraverso una traccia data. L'area tematica dell'a.s. 2018-2019 è stato il seguente : " Salviamo il pianeta". Il concorso dell'edizione 2019-2020 è stato invece dedicato alla "Resilienza". Per il concorso dell'edizione 2020/2021, il tema era " Storie Spaziali". Nel 2021/2022, il concorso ha avuto come titolo: "La magia del fantasy", storie di amicizia, lealtà e coraggio. La tematica del concorso dell'anno scolastico 2022 -2023 sarà "Storie di mare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Concorso nazionale di scrittura che ripropone per il quarto anno consecutivo la prima fase del progetto "Insieme per la scuola" promossa da CONAD, iniziativa che permetterà alla Scuola di ricevere gratuitamente materiali didattici, attrezzature informatiche e tanti altri articoli per l'attività scolastica. Competenze civiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● Progetto Bullismo (S.I. - S.P. - S.S.I. - FIS)

Scuola infanzia: Unità di apprendimento con lo scopo di aiutare i bambini in età prescolare, affinché scoprano l'altro da sé e attribuiscono progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilendo regole condivise attraverso il dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto. L'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità per porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri. Scuola primaria e prime medie: progetto di Bullistop "Uniti Facciamo la Differenza", dove si ha l'intento di aggregare gli adolescenti ed i bambini, per informarli di quanto il bullismo ed il cyberbullismo debbano essere prevenuti e sconfitti. Seconde e terze medie Progetto in gioco contro in cyberbullismo. Questo progetto prevede la partecipazione attiva degli alunni al fine di incentivare i comportamenti prosociali e conoscere meglio il fenomeno e i rischio ad esso connessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Attività di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto ma anche docenti e genitori. Il progetto si propone di sviluppare e incrementare le competenze relazionali,



comunicative e emozionali degli alunni e supportare i docenti nelle dinamiche non positive al fine di migliorare il clima di classe per renderlo sempre più positivo. Promozione di iniziative di formazione e sensibilizzazione di docenti, genitori e alunni sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e su un uso consapevole della rete; promuovere consapevolezza e responsabilizzare gli alunni rispetto al fenomeno; sviluppare competenze relazionali (soft skills); sviluppare comportamenti prosociali; educare alla cittadinanza digitale riflettendo sulla propria identità e sulla partecipazione responsabile nella comunità del web. Favorire le competenze chiave di cittadinanza e lo sviluppo complessivo dell'alunno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne (psicologa)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I progetti curati dalla Comunità di Sant'Egidio e Bulli Stop sono completamente gratuiti ad eccezione dello spettacolo finale proposto da Bulli Stop.

● Ben-ESSERE a scuola

Le attività- laboratorio si effettueranno con uno psicologo che sarà presente in ogni Istituto una volta la settimana per 4 ore durante l'orario scolastico. Il servizio sarà attivo fino alla fine del mese di Maggio. La durata dei laboratori all'interno della scuola sarà di un'ora per ogni classe prevedendo una rotazione nella scelta delle ore d'intervento su cui attivarsi in modo da evitare di coincidere sempre con la stessa materia scolastica e creare eventuali problemi con la



didattica degli alunni. Il progetto BEN-ESSERE A SCUOLA (inserito nel PTOF 2019/20-2021/22 che promuove lo sviluppo dell'empatia, l'integrazione, il dialogo e la condivisione e lo sviluppo di strategie per la risoluzione del conflitto), dall'anno scolastico 2020-2021 viene potenziato con lo "Sportello d'ascolto psicologico", previsto dal Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche, sottoscritto il 09/10/2020. Le attività previste dallo "Sportello d'ascolto psicologico" tendono a: - Offrire uno spazio di confronto, analisi e riflessione per "poter pensare" le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; - Offrire supporto psicologico al personale scolastico, a studenti e a famiglie, per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19; - Offrire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; - Offrire un servizio di assistenza psicologica rivolto a studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici; - Avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività. Il progetto riprenderà anche nell'anno scolastico 2022/2023, con inizio nei mesi di gennaio/febbraio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto "Ben-ESSERE a scuola" nasce in un'ottica ben precisa, di prevenzione primaria, secondo un modo del tutto innovativo di intendere e concepire le problematiche del nostro tempo. Da questo punto di vista il benessere è una costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona, i soggetti interessati dal progetto, in questo caso i bambini delle elementari ed i ragazzi delle medie, le figure che ruotano attorno ad essi (insegnanti e genitori). Attraverso un percorso graduale di educazione alla salute, di informazione e formazione e di prevenzione al disagio, il progetto mira a rendere bambini e ragazzi soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale attraverso un approccio basato sulla congruenza, l'empatia e l'attenzione positiva incondizionata che in ambito educativo diventano chiarezza dei messaggi espressi in prima persona (il messaggio - Io), l'attitudine all'ascolto (l'ascolto attivo - circle time) il rispetto dei valori e delle aree di libertà delle persone (la risoluzione dei conflitti con il metodo del problem solving), la prevenzione al Bullismo e Cyber bullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

I destinatari del progetto saranno gli alunni e le figure che si occupano della loro crescita personale (genitori ed insegnanti) attraverso molteplici interventi:

o individuali (sportello di ascolto rivolto ai genitori, agli alunni delle scuole medie, consulenza psico-pedagogica per gli insegnanti);



o per gruppo classe (laboratori sull'empatia, la gestione del conflitto, la relazione, prevenzione al bullismo, etc.);

Alcune delle tematiche possibili

Le tematiche trattate saranno le stesse per ogni ordine e grado, la metodologia i materiali e i contenuti saranno però adattati all'età degli alunni.

- L'empatia è la capacità di mettersi nei panni degli altri, di comprendere a fondo i loro pensieri e sentimenti. Una persona "empatica" è in grado di riconoscere le "ragioni degli altri" e di vedere il mondo e la realtà dal loro punto di vista. Si tratta di una competenza sociale importantissima.

- Gestione del conflitto e problem solving . L'uso del problem solving fa sì che alcuni conflitti, solitamente molto complessi, possano essere superati. Il progetto propone un vero e proprio metodo per risolvere i conflitti, cosicché nuovi processi di risoluzione dei problemi possono far evolvere la classe e favorire lo sviluppo di moti creativi per migliorare il sistema educativo. Si tratta di un intervento che ricorre al metodo del problem solving per risolvere i conflitti così come lo si utilizza efficacemente tra due persone o tra gruppi di persone con potere equivalente.

Tale metodo consiste in un processo in sei fasi:

- 1) Esporre in modo chiaro i termini del problema
- 2) Proporre le possibili soluzioni
- 3) Considerare le varie soluzioni (aspetti negativi e positivi di ogni proposta)
- 4) Eliminare le soluzioni valutate non appropriate e individuare le più adatte a risolvere la situazione
- 5) Definire le modalità per attuare la soluzione prescelta
- 6) Verificare che la soluzione individuata abbia effettivamente risolto il problema

Caratteristica di tale metodo è che il conflitto viene stimato come un problema da risolvere, pertanto se ne ricercano attivamente le soluzioni. I conflitti sono perciò considerati come normali avvenimenti, non pericolosi o distruttivi, bensì naturali e positivi. Il conflitto e la sua risoluzione concorrono a un consolidamento e rafforzamento del rapporto tra docente e



discenti.

-Relazioni affettive L'argomento verrà trattato attraverso interventi sull' educazione dei sentimenti e delle relazioni affettive con l'obiettivo di formare e di orientare gli alunni a comportamenti e scelte di vita responsabili verso se stessi e verso gli altri. I temi trattati saranno i legami affettivi (la fiducia, l'amicizia, l'innamoramento), il rispetto della propria persona e degli altri (la reciprocità);

- Azioni e strategie di prevenzione al bullismo e al cyber bullismo. La strategia migliore per combattere il bullismo è la prevenzione, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza. La scuola è il primo luogo di relazioni sociali per i bambini e, in virtù del suo ruolo educativo, ha la responsabilità di farsi portavoce di alcuni valori che possono aiutare a prevenire il bullismo, come promuovere la conoscenza reciproca, favorire l'autostima dei ragazzi, insegnare l'apertura verso la diversità e il rispetto degli altri, insegnare ad affrontare i conflitti invece di negarli, spiegare l'importanza del rispetto di regole di convivenza condivise.

Obiettivi dei laboratori:

- Creazione di un clima di fiducia e collaborazione
- Favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di se stessi e degli altri
- Consapevolezza di sé e del proprio apporto nel gruppo
- Far sperimentare situazioni attraverso le quali gli alunni possano porsi in relazione con l'altro positivamente, gestendo adeguatamente gli eventuali conflitti
- Comprendere l'importanza del rispetto degli altri e gli effetti delle proprie azioni sugli altri
- Favorire l'integrazione e l'accettazione della diversità
- Stimolare il dialogo e la condivisione
- Sviluppare strategie per la risoluzione del conflitto

Metodologia

La metodologia sarà basata prevalentemente sui metodi attivi finalizzati a stimolare la partecipazione, il confronto, la condivisione di esperienze e di significati, l'esplorazione delle proprie conoscenze e a maturare il rispetto per opinioni e valori diversi dai propri. Di seguito



vengono riportati alcuni dei metodi utilizzati durante i laboratori.

Il role – playing o gioco di ruolo è una tecnica derivata dallo “psicodramma” o “teatro della spontaneità” e consiste nel mettere in scena una situazione possibile, partendo da un fatto già avvenuto o che può accadere. I partecipanti interpretano un ruolo e non se stessi. A volte assumono ruoli anche molto diversi da quelli della vita reale, per valutare da più angolazioni un determinato problema: ad esempio, i maschi possono interpretare ruoli femminili e viceversa. La rappresentazione scenica, in quanto finzione, permette agli “attori” di esprimersi più liberamente e di rendere più evidenti ed espliciti atteggiamenti e modi di pensare. L’obiettivo è discutere e condividere soluzioni possibili a problemi comuni.

Il Brainstorming è un termine inglese che letteralmente significa “tempesta di idee” e indica un flusso di pensieri e idee che affiorano spontaneamente e liberamente per libera associazione, slegate da qualsiasi regola predefinita. E’ una tecnica di lavoro di gruppo utile a far emergere e a raccogliere idee e opinioni relative a un determinato tema in un arco di tempo ridotto. Il brainstorming focalizza la discussione su un concetto concreto e semplice. I partecipanti sono liberi di intervenire senza rispettare un ordine prefissato in modo da ampliare la riflessione sul tema in questione. Nessuno deve commentare le idee emerse, anche le più strane o più lontane dalla parola/frase stimolo, e tutti devono rispettare le idee altrui. Ogni idea o parola emersa diventa stimolo per la comparsa di altri concetti, fino a arrivare a avere un quadro completo e articolato del tema oggetto di discussione

Il circle time La modalità di comunicazione circolare, oltre a creare un clima di maggiore serenità e fiducia all'interno della classe, potenzia enormemente il coinvolgimento e la partecipazione in tutte le attività. La disposizione in cerchio facilita la conoscenza e la comunicazione nella fase dell'accoglienza in classe, ma anche nella formazione dei gruppi di lavoro o all'inizio di una qualunque attività collettiva. La distribuzione paritaria dello spazio fisico e la rigorosa rotazione degli interventi producono quasi subito nei partecipanti un senso di complicità positiva all'interno del gruppo; il cerchio viene percepito come un contenitore solido che sviluppa e potenzia reti di sostegno.

L’Ascolto attivo L’educatore cercherà di rapportarsi con gli alunni con l’uso di parole quali collaborare, ascoltare, confrontarsi, andare d’accordo, ecc.. cercando di attivare l’ascolto, entrando in un rapporto di empatia.



● CLIL_ Let's Clil

L'attività si prefigge di insegnare discipline non linguistiche attraverso la lingua straniera. Apprendere simultaneamente i contenuti della disciplina e i contenuti della lingua straniera, attraverso una metodologia in cui la lingua diventa uno strumento di apprendimento e non un contenuto da apprendere.

Risultati attesi

Favorire un'educazione linguistica integrata e plurilingue. Accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere. Preparare all'internalizzazione e all'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Geometriko (S.P. - S.S.I.)

VII Torneo Nazionale di Geometriko -Modello per l'apprendimento strategico della Geometria Euclidea Il "7° Torneo Nazionale di Geometriko" è una gara articolata in cinque fasi. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse categorie per la scuola Primaria e la Scuola Secondaria: G1 - Scuola Primaria (IV e V anno); G2 - Scuola Secondaria di I Grado (I, II e III anno). Il periodo di svolgimento delle attività è compreso tra Novembre 2021 e Aprile/Maggio 2022. SEGUE NEGLI "APPROFONDIMENTI" IL CRONOGRAMMA Modello per l'apprendimento strategico della Geometria Euclidea. L' "8° Torneo Nazionale di Geometriko" è una gara articolata in cinque



fasi. Esistono due categorie distinte: categoria G1 per la scuola Primaria (IV e V anno) e categoria G2 per la Scuola Secondaria di I Grado (I, II e III anno). In orario curriculare si svolgeranno i tornei di classe attraverso la somministrazione di un test fornito da Bocconi (completo di correttore). Seguiranno le fasi finali di istituto attraverso partite di Geometriko OnLine. Alle Finali di Istituto parteciperanno i vincitori dei tornei di classe, che si contenderanno il titolo di campione e vice-campione di istituto. Gli alunni così individuati rappresenteranno la scuola ai Quarti di Finale Nazionali (se previsti), Semifinali e Finalissima Nazionale. Ogni istituto, con l'iscrizione, acquisisce diritto a partecipare con almeno un rappresentante ai quarti di finale e alle semifinali nazionali. Il periodo di svolgimento delle attività è compreso tra Ottobre 2022 e Maggio 2023. Cronogramma: - Ottobre 2022/Dicembre 2022: Pubblicazione del bando e iscrizione al VIII Torneo Nazionale indetto dal Centro PRISTEM dell'Università "L.Bocconi" di Milano con la collaborazione dell'Università di Salerno; - Gennaio 2023 / Febbraio 2023: Fase 1) Torneo di Classe (Sedicesimi di finale) in modalità tradizionale o Test GeoSkills che consiste in un test scritto redatto da un nucleo di ricerca costituito dal responsabile scientifico del progetto Geometriko (Leonardo Tortorelli) e da alcuni autori INVALSI. I risultati del test saranno utilizzati sia per selezionare gli allievi delle varie classi sia come punteggio di gioco della fase successiva (Torneo di Istituto). - Marzo 2023: Fase 2) Torneo di Istituto (Ottavi di finale). Attività ludo-didattica svolta nell'istituto solo con i ragazzi di ogni classe che meglio hanno svolto il test e inoltre con un alunno di 3G, che ha partecipato lo scorso anno alla finale nazionale, accede di diritto come medagliato al torneo d'istituto. - Marzo 2023: Fase 3) Quarti di Finale Nazionali (ex Tornei Regionali) Tali tornei si disputano storicamente nella propria regione in presenza, se previsti in base alla situazione di emergenza pandemica. - Maggio 2023: Fase 4/5) Semifinali Nazionali e Finalissima Tale fase si svolgerà in presenza, online in caso di recrudescenza pandemica, date ufficiose da confermare: 5/6 maggio 2023 per la categoria G2 e 19/20 maggio 2023 per la categoria G1. Ogni concorrente disputerà almeno le tre partite della Semifinale Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Primaria-Secondaria: - avvicinare gli alunni alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, in altre parole un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida e "per pochi eletti", ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e concreto; - migliorare — attraverso i quesiti proposti durante gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altri termini, ci si aspetta che la maggior parte degli alunni (in rapporto al proprio livello di partenza) arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; - miglioramento delle capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione delle soluzioni; - atteggiamento positivo nei confronti della Matematica indotto anche nelle famiglie degli alunni, questo aspetto, secondario e a margine dell'evento, ha rilevato l'insegnamento dell'attività ludodidattica di



Geometriko da parte degli studenti anche agli adulti favorendo così una ricaduta della scuola sul "benessere culturale" del territorio, con un piccolo contributo al contrasto dell'analfabetismo di ritorno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Aula della classe (LIM, testi scritti, video di formazione) Classroom - piattaforma GSuite
Aule	Aula generica

Approfondimento

Al termine del percorso progettuale gli alunni si saranno confrontati su una scala a livello nazionale e avranno fatto esperienza che, in tutti i cicli, gli ambiti di alfabetizzazione letteraria, matematica e scientifica devono essere coperti non soltanto in termini di conoscenza dei contenuti, ma in termini di abilità applicate nella vita pratica nonché di competenze, così come più volte sottolineato dai documenti emanati dal M.I.U.R. negli ultimi dieci anni.

● "Lettura e discipline STEM, a scuola di FUTURO"

Lettura e incontro con l'autore del libro "I magnifici dieci" di Anna Cerasoli. Progetto di lettura che vede coinvolte le classi quinte della Scuola Primaria e le tre classi della Scuola Secondaria, finalizzata ad avvicinare gli studenti al mondo della matematica e ad un potenziamento della competenza testuale.



● Im...pari

Raggiungere un'equità tra le diverse classi e ordini di scuola mediante attività didattiche di continuità e la condivisione di strategie di valutazioni comuni Condivisione in verticale della metodologia di progettazione e utilizzo di un comune sistema di valutazione Superare la segmentazione interna favorendo gli scambi di buone pratiche Il progetto in essere fino all'a.s. 2021/2022, prosegue nell'a.s. 2022/2023 con denominazione "Continuità".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare l'uso della progettazione curricolare come strumento di lavoro. Implementare le attività di continuità. Progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte; conseguire obiettivi comuni mediante il confronto di strategie e innovazioni. Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate alla fine del percorso scolastico Raggiungimento di una connessione



curricolare tra i vari ordini di scuola soprattutto in vista di una condivisione di metodologie, strategie didattiche, sistemi di verifica e di valutazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

S Primaria/ S.Secondaria di 1° grado:

Progetto Im....pari: prosecuzione delle attività educative svolte riguardanti le discipline Italiano-Matematica-Lingua Inglese.

Pubblicizzazione dei dati.

S: Infanzia/S.Primaria/ Scuola secondaria di 1°/2° grado:

Attività in verticale docenti

Attività in verticale alunni

Attività proposte dagli Istituti Superiori

Costruzione e analisi di prove di verifica e test comuni per gli anni ponte finalizzati a rafforzare il linguaggio comune

Coordinamento delle attività individuali e di gruppo tra i vari ordini di scuola

Condivisione delle esperienze su piattaforma di Istituto



● Koinè

Gli studenti manifestano significative difficoltà nella verbalizzazione e nella competenza narrativa. Al fine di approdare ad una solida **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**, ossia alla capacità di comunicare in modo efficace, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione, appare ineluttabile la necessità di passare dall'esperienza alla comunicazione. Il progetto in essere fino all'a.s. 2021/2022, prosegue nell'a.s. 2022/2023 con denominazione "Debate".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Potenziare il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni: interagire con gli altri, collaborare e partecipare. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Al termine della fase conclusiva, gli studenti parteciperanno ad un dibattito in cui colloquieranno attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Un dibattito argomentativo alla fine dell'anno scolastico, cui si approderà attraverso discussioni in classe sui temi prescelti legati all'insegnamento dell'educazione civica (con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e agli obiettivi dell'Agenda 2030) osservando le regole tipiche del "debate".

● Toponomastica femminile (I.S.S. - Poli)

L'attività prevede un percorso di approfondimento e la presentazione di un'istanza all'amministrazione comunale per l'intitolazione di un luogo pubblico a una donna. Il progetto ha lo scopo di dare visibilità alle donne in tutti gli spazi pubblici, diffondere l'uso di un linguaggio non sessista, promuovere percorsi educativo-didattici volti a contrastare atteggiamenti non



corretti verso le donne e la società. Area tematica: storia - educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Materiali digitali di approfondimento e un'istanza di intitolazione da presentare all'amministrazione comunale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orientare per crescere (S.S.I. - Gallicano nel Lazio - FIS)

Test riguardanti interessi, attitudini e aspettative personali. □ Coordinamento delle attività proposte dai vari istituti Superiori. □ Organizzazione visite/open day virtuali dei vari istituti. □ Condivisione con famiglie e ASL delle proposte e scelte, nei GLH, per gli alunni diversamente abili. Riguarderà le classi terze dell'istituto di Gallicano nel Lazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scheda con " Consiglio Orientativo" per ogni singolo alunno

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Continuità

- Attività in verticale docenti • Attività in verticale alunni • Attività proposte dagli Istituti Superiori
- Attività didattiche e laboratoriali per potenziare i livelli critici verificati soprattutto nelle seguenti discipline: italiano, matematica, lingua inglese • Costruzione e analisi di prove di verifica e test comuni per gli anni ponte finalizzati a rafforzare il linguaggio comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Coordinamento delle attività individuali e di gruppo tra i vari ordini di scuola
- Condivisione delle esperienze su piattaforma di Istituto Schede. Prove strutturate in entrata e in uscita per le classi ponte con griglie di valutazione condivise

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LIBRANDO LIBRANDO DIVENTO LIBERO (S.P. - Gallicano nel Lazio - F.I.S.)

Area linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Area linguistica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Giardino Spazi esterni Aula

Approfondimento

Esperto esterno: Autore a titolo gratuito Sara Schiavella

● OUTDOOR EDUCATION (S.I. - Gallicano nel Lazio)

Promuovere la sperimentazione scientifica, l'osservazione diretta e partecipata della natura e dei suoi cambiamenti stagionali Stimolare l'apprendimento cooperativo attraverso la partecipazione attiva ad esperienze concrete Valorizzare aree esterne comuni a tutta scuola dell'infanzia Maturare ed adottare comportamenti costruttivi e responsabili nei confronti dell'ambiente Riproporre il contatto con una dimensione più sana e più naturale a bambini profondamente immersi in una realtà di telefonini, computer, videogiochi, ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di fascicoli personali dove verranno raccolte le schede operative, le conoscenze acquisite, le osservazioni, le riflessioni
Costruire giochi con materiali di recupero - Creazione piccola biblioteca scientifica - Festa del saluto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi interni ed esterni (necessari per realizzare le attività previste)

● **Potenziamento lingue straniere (S.I. - S.P. - S.S.I.) - F.I.S.**

L'Istituzione Scolastica propone una progettualità volta a sviluppare/potenziare le competenze cognitive, linguistiche e comunicative. La promozione di abilità linguistiche e, l'incoraggiamento all'insegnamento di materie o contenuti non linguistici per mezzo di una seconda lingua ne sono gli elementi motori fin dalla scuola dell'Infanzia. Come approccio all'insegnamento dei contenuti in L2/L3, in fase sperimentale, sarà utilizzata la metodologia CLIL(Content and Language Integrated Learning)/EMILE(Enseignement d'une Matière Intégré à une Langue Étrangère) .
Obiettivi Favorire un'educazione linguistica integrata e plurilingue Accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere Finalità Preparare gli alunni ad una visione interculturale Migliorare la competenza generale in L2/L3 Fornire l'opportunità per studiare il



contenuto attraverso prospettive diverse Consentire l'apprendimento della terminologia specifica Attività Il progetto è rivolto alle classi della Scuola Secondaria, alcune classi della Scuola Primaria e della Scuola dell' Infanzia. I contenuti verranno individuati dai docenti di ogni ordine di scuola. La metodologia CLIL, riconoscendo la centralità dell'alunno, sarà espletata tramite strategie di problem solving, task-based learning e cooperative learning . Le attività comprenderanno: visioni di immagini, video, mappe, flashcards, letture di testi, presentazioni orali in un contesto di lavoro collaborativo, dialoghi , discussioni , per la scuola secondaria di primo grado; attività ludiche: giochi di ruolo, filastrocche, storytelling , canti, attività mimico gestuali, uso di flashcards , per la scuola primaria e dell'Infanzia. Le attività saranno svolte in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Nella valutazione si garantirà priorità al contenuto disciplinare tenendo però anche conto degli obiettivi linguistici. Il percorso di apprendimento sarà costantemente monitorato dai docenti attraverso diverse tipologie di test valutativi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

LIM, PC

● Debate (S.I. - S.P. - S.S.I.) - F.I.S.

Il progetto "Debate" nasce dalla necessità di usare il curricolo come strumento di lavoro in tutti gli ordini di scuola, implementare le attività per gruppi di livello favorendo una progettazione didattica differenziata e inclusiva, concedendo ad ognuno di lavorare secondo il proprio stile di apprendimento e favorire le attività di continuità tra i tre ordini di scuola. In particolare i traguardi da raggiungere sono i seguenti: potenziare il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni, interagire con gli altri, collaborare e partecipare, padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. L'intero istituto lavorerà in sinergia per realizzare questo progetto, partendo da tematiche affrontate nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si arriverà ad organizzare dei dibattiti argomentativi seguendo le regole tipiche della strategia didattica del "Debate". Il "Debate" infatti si colloca pienamente all'interno del curricolo di educazione civica come strumento didattico per supportare la formazione di un cittadino consapevole, attivo e informato. Ogni ordine di scuola parteciperà tenendo conto delle proprie peculiarità e differenziando le attività per favorire la riuscita del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Un "Debate" argomentativo alla fine dell'anno scolastico in presenza di una giuria.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

LIM, pc, testi scritti, filmati e fonti iconografiche.

● **Avventura nelle parole (S.P.) - F.I.S.**

Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse verso il libro, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Il progetto intende inoltre dare impulso anche alle biblioteche scolastiche, come centri di documentazione, laboratori di lettura, centri di apprendimento, centri di aggregazione e di raccordo con il territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Una giornata di avventura nelle parole - grande festa finale con letture anche da parte dei genitori, mostra dei lavori svolti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Flessibilità (S.I.) -

Sostituzione del collega di sezione assente (in mancanza di sostituzioni esterne) al fine di evitare la divisione dei bambini e sovraccaricare così ogni sezione con un numero eccessivo di alunni oppure quando la divisione degli alunni non possa essere realizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Una migliore gestione della didattica e dei bambini in classe.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Matematica senza Frontiere (S.P. - S.S.I.)**

Matematica senza Frontiere è una gara articolata in due fasi. Le difficoltà delle prove proposte sono previste in funzione delle diverse categorie previste: MsFJ per la scuola primaria (classi quinte) e per la scuola secondaria (classi prime) e MsFjter, per la scuola secondaria (classi seconde e terze). Le prove previste sono due: Prova di accoglienza: viene somministrata in un giorno scelto autonomamente da ciascun Istituto, per tutte le competizioni dal 10 novembre 2022 entro il 15 febbraio 2023 a cura del docente di matematica/area scientifica della classe. Le prove di accoglienza vengono scelte da un database messo a disposizione dall'organizzazione e devono essere corrette dai docenti somministratori (entro il 15 febbraio 2023). Competizione (gara ufficiale): le date sono uniche per tutte le Nazioni partecipanti) per MsFjter, MsF1 e MsF il 7 marzo 2023 e per MsFJ il 10 marzo 2023. 7 MARZO 2023 per MsFjter (classi 2° e 3° secondaria primo grado) 10 MARZO per MsFJ (classi 1° secondaria di primo grado e 5° primaria) Nelle prove sono proposti: - 8 esercizi nella classe quinta della primaria - 9 esercizi nella prima della secondaria - 7 esercizi nella seconda della secondaria - 10 nella classe terza della secondaria. Il primo esercizio è sempre proposto in lingua straniera (più lingue a scelta) e la risposta va redatta nella lingua scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Entro la fine d'aprile saranno proclamate le classi vincitrici. L'elenco delle scuole vincitrici sarà pubblicato sul sito di MsF attraverso una comunicazione prevista entro 60 giorni dalla data di effettuazione della Competizione. Il dirigente e il referente di ogni singolo Istituto riceveranno all'indirizzo personale, entro il periodo sopra menzionato, dal polo di riferimento via e-mail un file Excel contenente i risultati delle classi dell'istituto. Si potrà poi effettuare il confronto dei risultati della singola classe con i dati nazionali. Le classi riceveranno dal Comitato organizzatore attestati di riconoscimento e premi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula della classe (LIM, Dizionario di lingua italiana, dizionario/vocabolario di lingua straniera, atlante geografico)

● **Let's Math! Conoscere attraverso la Matematica: Linguaggio e Realtà. Oltre i numeri e le figure.**

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere a due domande fondamentali: -In che modo l'insegnamento e l'apprendimento possono andar oltre la trasmissione passiva delle conoscenze, così da coinvolgere e formare i giovani sia dentro sia fuori l'aula? -Come fare per promuovere negli studenti il pensiero critico, per invitarli a tener conto di diversi punti di vista e prospettive e quindi mirare a un tipo di conoscenza più approfondita, difficilmente perseguibile



a livello di singolo? Il progetto si propone di supportare e promuovere la creazione di una cultura del 'fare scuola' basata sulla comprensione profonda e sulla costruzione del pensiero, prerequisiti essenziali per un apprendimento significativo, perseguendo due percorsi paralleli e non scindibili: comprensione del testo e pratica laboratoriale. Le attività da inserire nella didattica curricolare: un totale di almeno 4 ore mensili (2 comprensione del testo + 2 pratica laboratoriale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ciascuna fase prevede il raggiungimento di specifici obiettivi in riferimento alla classe di destinazione. Nell'impostare il loro lavoro si dovrà tener conto di: -Analisi del testo - Individuazione dei dati -Comprensione delle relazioni tra dati e domande -Verbalizzazione del procedimento logico individuando i passi del percorso risolutivo - Realizzazione di modelli matematici e geometrici attraverso la manipolazione e costruzione di oggetti - Condivisione di materiali individuali e collettivi con conseguente sviluppo di competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula della classe (Testi problematici in forma cartacea e multimediale, schede, dizionario, materiale vario di manipolazione, schede operative, LIM, software didattici inclusivi, software per il rinforzo delle capacità logico-espressive.



● PROGETTI RELATIVI ALL'ACQUISTO, ALL'ADATTAMENTO, ALLA TRASFORMAZIONE E ALL'EFFETTIVO UTILIZZO DI AUSILI E SUSSIDI DIDATTICI (S.I. - S.P. - S.S.I.) - F.I.S.

Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva (S.P. - Gallicano nel Lazio) - Contributo regione Lazio

Assistenza sensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Assistenza sensoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Territorio e Tradizioni - (S.I.)

Utilizzare il territorio come “primo libro” di lettura in qualità di contesto privilegiato, di ricerca-azione e spunto motivante di riflessione, rende il bambino soggetto di una relazione attiva con l'ambiente che lo circonda quotidianamente. La scuola, con questo progetto, mette il bambino nelle condizioni di poter usufruire, attraverso le agenzie educative, delle risorse presenti nel territorio in cui vive, in una logica di sviluppo e tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale. L'utilizzo in forma ludica delle nuove tecnologie consentirà di sviluppare il pensiero computazionale attraverso metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Prodotti multimediali realizzati dagli alunni, manifestazioni delle tradizioni (Natale, Carnevale, Pasqua, fine anno scolastico).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Spazi esterni messi a disposizione dagli enti: comune, chiesa...
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per i collaboratori e la segreteria, si stabiliranno ore da dedicare al progetto nella contrattazione.

Esperti esterni: Associazione musicale città di Poli (Eventuale).

Fonti di finanziamento: eventualmente fis per le ore funzionali o recupero.

● **Digital Challenges: il gioco come sfida per progettare e affrontare il futuro.**



Il modulo della secondaria di 30 ore dovrà essere realizzato per un gruppo di 20 alunni prioritariamente per le classi terze per 15 lezioni da 2 ore. Il modulo della primaria di 15 ore dovrà essere realizzato per un gruppo di 20 alunni per 10 lezioni da 1,5 ore. La scuola primaria: 1 a fase di studio e conoscenza del linguaggio del coding con delle simulazioni su piattaforme libere e uso di tecnologie anche personali. 2 a fase programmazione dei robot per svolgere piccole azioni e seguire dei percorsi definiti prevedendo dei momenti di gara. Giornata conclusiva La scuola secondaria di 1° prevederà fasi articolate per gruppi: 1 a fase di conoscenza delle tecnologie, metodologie, dei softwares e della robotica educativa in uso e definizione delle attività da svolgere con assegnazione dei ruoli a piccoli gruppi. 2 a fase di studio, applicazione delle tecnologie selezionate, allenamento con i robot, prevedendo dei momenti di sfida e produzione di progetti da stampante 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività previste mirano all'uso del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa che mirano allo sviluppo di competenze logiche, di problem solving oltre che diverse life skills. Gli alunni dovranno saper prendere decisioni, risolvendo i problemi in modo innovativo, comunicare agli altri componenti del gruppo mettendo in atto tutte le life skills necessarie per essere efficaci, come l'empatia, il senso critico, gestione delle emozioni e dello



stress.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto di Istruzione domiciliare “La scuola a casa” (S.I - S.P. - S.S.I.)

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti delle alunne e degli alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni anche se non continuativi). Normativa di riferimento Legge n. 285 del 28 agosto 1997 Legge 440 del 23 dicembre 1997 C. M. 353/98 Protocollo di Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero della Sanità ed il Ministero per la Solidarietà Sociale del 27 settembre 2000 Circolare Ministeriale n. 43 prot. n. 283 del 26 febbraio 2001, esplicitativa del suddetto Protocollo Protocollo di Intesa tra il MIUR e il Ministero della Salute del 24 ottobre 2003 Legge n. 53 del 2003 Nota Ministeriale n. 4308 del 15 ottobre 2004 Gli interventi finanziari precedenti alla Nota appena citata sono stati: la Circolare Ministeriale n. 149 del 10 ottobre 2001 la Circolare Ministeriale n. 84 del 22 luglio 2002 la Circolare Ministeriale n. 56 del 4 luglio 2003 C.M. 4308/AO del 15/10/2004 C.M. prot. 5296 del 26/09/2006 C.M.prot. n.108 del 05/12/2007 C.M. 29475 del 23 settembre 2008 C.M. 87 del 27 ottobre 2008 Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" DM 461 del 06 giugno 2019 di adozione delle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare Finalità Garantire il diritto all'apprendimento Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola Garantire



contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. Obiettivi generali Garantire il diritto allo studio Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico Favorire la continuità del rapporto insegnamento - apprendimento Obiettivi educativi e didattici Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno Favorire lo sviluppo della creatività Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Obiettivi specifici di apprendimento Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà stilato il Piano Didattico Personalizzato progettato per la classe di appartenenza. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno: Coerenti con le scelte culturali del P.O.F triennale dell'Istituzione scolastica Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze di base necessarie allo svolgimento del lavoro scolastico Contenuti Argomenti di studio legati alle singole programmazioni. Attività Lezioni frontali Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (compatibilmente con la possibilità di dotare il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica). Azioni di verifica Ricerche o lavori compatibili con il tempo disponibile e le condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come il registro elettronico, la piattaforma Google Classroom e la posta elettronica. Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, potrebbero essere previsti incontri e lavori da svolgere a casa, anche organizzando piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni compatibilmente con le condizioni di salute e le richieste delle famiglie. Metodologie educative e didattiche Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività, oltre che familiare, sereno e stimolante. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti: Elasticità oraria - flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi. Strumenti Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno. Per tale ragione si ipotizzano: PC o tablet dotato di webcam e collegamenti Internet ADSL Apparecchiature per la videoconferenza. Tempi previsti In generale si prevede il seguente monte ore previsto dalla normativa: Scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza e massimo 5 ore di collegamento online con la classe; Scuola secondaria di primo grado: massimo 5 ore settimanali in presenza e massimo 8 ore di collegamento online con la classe. Modalità di



verifica e valutazione del processo formativo La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su: Area cognitiva (padronanza, competenza, espressione) Area affettiva (interesse, impegno e partecipazione) Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno: La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento La disponibilità alla collaborazione. Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto, gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della Scheda di Valutazione. Figure professionali coinvolte L'istruzione domiciliare verrà impartita da docenti dell'istituto, preferibilmente della classe dell'alunno coinvolto, su base volontaria, in orario aggiuntivo all'orario o utilizzando le ore di potenziamento, che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale. Per gli studenti con disabilità l'istruzione domiciliare, di norma, sarà impartita dal docente di sostegno. Sarà valutata la possibilità per gli insegnanti della classe di recarsi presso il domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunno e la famiglia. Il numero di ore da dedicare alle varie discipline coinvolte sarà valutato di volta in volta dal consiglio di classe in base ad un piano didattico personalizzato. Potranno essere previste anche alcune ore per la predisposizione mensile dei materiali e per l'organizzazione delle attività. Il docente referente-coordinatore del progetto, si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso. Finanziamenti Il progetto attuativo, approvato dal Consiglio di Istituto, verrà trasmesso agli organi competenti per l'accesso al finanziamento ministeriale. Come da normativa vigente, si prevede nella contrattazione di Istituto un accantonamento di fondi per cofinanziare l'attivazione del progetto, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 50% della somma del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Modalità di verifica e valutazione del progetto Il coordinatore del progetto avrà cura: in itinere: di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione; di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola- famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto. Finale: della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto; In caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale. Nella gestione delle diverse fasi del progetto, il Dirigente scolastico o il docente referente avrà cura di seguire le procedure previste dalla normativa e di compilare la modulistica prevista.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

presso il domicilio

- **Muovinsieme (S.P.)**
-



E' un progetto finalizzato dal CCM (Centro per la prevenzione e il controllo delle malattie) della durata di 24 mesi (novembre 2019 - novembre 2021) che, a causa della pandemia di Covid - 19 è stato prorogato fino a dicembre 2022. Un miglio al giorno intorno alla scuola propone agli insegnanti, senza rinunciare alla qualità della didattica svolta in classe, un intervento per ridurre la sedentarietà degli alunni durante le ore di lezione: camminare, dalle 3 alle 5 volte a settimana, per circa 1600 m o 20 minuti, in prossimità della scuola, svolgendo anche educative e didattiche. In linea con gli interventi considerati efficaci e raccomandati, coniuga la pratica dell'attività fisica (il camminare) con la possibilità di apprendere in un luogo diverso dalla classe (didattica all'aperto), favorendo e valorizzando anche gli aspetti di socializzazione e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare la collaborazione tra sanità e altri settori (Istruzione, Pianificazione urbanistica, Ambiente) con i rispettivi ruoli per generare opportunità per tutti di essere attivi; - permettere di valorizzare i legami tra scuola e territorio e di svolgere l'attività didattica all'aperto per esplorare; - apprendere in un ambiente giocoso, favorendo inoltre la riduzione di stati d'animo ansiosi, per stare bene a scuola; - contrastare la sedentarietà; - promuovere il benessere a scuola; - allenare il fisico e ossigenare la mente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

all'aperto



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività 2.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

VEDI PAGINA "PNSD"

presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all>

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

VEDI PAGINA "PNSD"

presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all>

Titolo attività: Piattaforma Google
Workspace for Education

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piattaforma Google Workspace for Education, dominio d'Istituto (già GSuite for edu in uso da settembre 2020).

Account d'Istituto per alunni, docenti e ATA (AA e CS).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classroom e Drive di classe

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

VEDI PAGINA "PNSD"

Applicativi di G Workspace for Edu

Per informazioni cliccare sul seguente link:

<https://www.icgalliano.edu.it/sito-download-file/99/all>

Titolo attività: Classroom e Drive per le attività in sincrono ed asincrono

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

VEDI PAGINA "PNSD"

Applicativi di G Workspace for Edu

Per informazioni cliccare sul seguente link:

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all>

Titolo attività: Formazione alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione e supporto per l'utilizzo delle TIC e di BYOD, per competenze digitali di base.

VEDI PAGINA "PNSD"

presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all>

Titolo attività: Drive d'Istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitoraggio&Aggiornamento in itinere dell'ambiente "Google Drive" di'Istituto

Titolo attività: #multimedialunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività&Laboratori in itinere per "creare/incentivare/consolidare" la competenza digitale degli alunni (da base ad avanzata - relativamente all'età).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

VEDI PAGINA "PNSD"

presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgalliano.edu.it/sito-download-file/99/all>



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano Triennale del
PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO TRIENNALE PNSD

Il documento è presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all>

Consultabile direttamente al seguente link:

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/96/all>

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

VEDI PAGINA "PNSD"

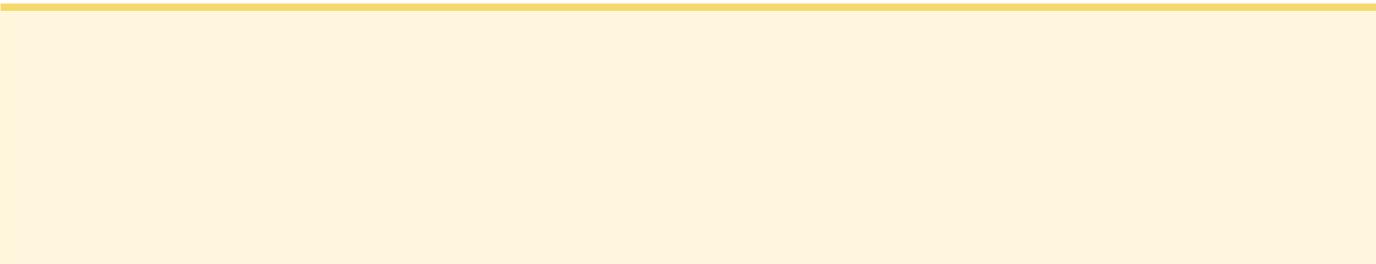
presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all>



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività



Titolo attività: Formazione ATA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

VEDI PAGINA "PNSD"

presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SUOR GIOVANNA ROMANO - RMAA8AB013

POLI - RMAA8AB024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le insegnanti hanno adottato e concordato i seguenti strumenti:

- Griglia di certificazione delle competenze in uscita.
- Griglie osservative per la rilevazione di indicatori di rischio DSA (DGR n.32/2020 Identificazione precoce dei casi a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curriculum di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curriculum di istituto

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali avviene durante la rilevazione dei livelli di competenza leggibili nel curriculum di istituto (<https://www.icgalliano.edu.it/sito-download-file/54/all>)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ - RMMM8AB017

POLI - RMMM8AB028

Criteri di valutazione comuni

Sono stati individuati i descrittori di processo e i descrittori sia delle dimensioni sia dei vari gradi del livello globale di apprendimento raggiunto.

Cfr. pagina web <https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/145/all>

Tutti criteri e i descrittori utilizzati sono visibili nel documento di valutazione pubblicato nel sito della Scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curriculum di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curriculum di istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati individuati i riferimenti e gli indicatori per la valutazione del comportamento per cui si rinvia alla pagina

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/516/all> nel Sito dell'Istituto.

Per la valutazione del comportamento in DDI si fa riferimento all'ulteriore link

<https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/517/all>



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli insegnanti di primo e secondo anno della scuola secondaria utilizzano, per l'ammissione all'anno scolastico successivo, i criteri visionabili nel sito della Scuola.

Link Area Valutazione: <https://www.icgallicano.edu.it/pagina/111/area-valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe a sostenere l'esame di Stato gli alunni che soddisfano i criteri di ammissione, inclusa la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti; sono stati inoltre fissati i criteri di sviluppo per la valutazione del voto di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GALLICANO - RMEE8AB018

POLI - RMEE8AB029

Criteri di valutazione comuni

Per la Valutazione periodica e finale sono utilizzati giudizi descrittivi come da Ordinanza n 172 del 4 dicembre 2020, in allegato.

Allegato:

Scheda di Valutazione 2021 S.Primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curriculum di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curriculum di istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Vengono utilizzate delle griglie per la valutazione del comportamento riferite ai seguenti indicatori:

- autonomia/responsabilità;
- relazione;
- partecipazione;
- rispetto delle regole.

Inoltre è stata aggiornata la griglia di corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' stata elaborata la griglia per la rilevazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) e i relativi livelli attesi, anch'essa visionabile nel sito dell'Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Sono previste figure di riferimento sia per gli alunni BES che per gli stranieri. La scuola favorisce l'inclusione attraverso attività laboratoriali e di gruppo, dove gli alunni BES rivestono un ruolo attivo.

I piani educativi individualizzati vengono condivisi nei consigli di classe, che ne verificano l'attuazione e l'andamento.

Per gli alunni con Bisogni Evolutivi Specifici (iscritti con certificazione L. 104/92, DSA o di altra tipologia) vengono redatti P.E.I./P.D.P. condivisi con le famiglie che li sottoscrivono.

La scuola applica protocolli di accoglienza condivisi in collaborazione con l'ASL RM5, il Comune e Associazioni culturali operanti nel territorio. Realizza percorsi di alfabetizzazione sia individuali che all'interno del gruppo classe, con risultati in media soddisfacenti.

Ogni anno, la scuola realizza un progetto su temi interculturali per promuovere l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile in una società multietnica e multiculturale.

Punti di debolezza

Elemento negativo è la mancanza di continuità nei docenti di sostegno e la mancanza di competenze specifiche in molti di essi, anche se nell'a.s. 2022-2023 la Scuola secondaria vede l'entrata di due docenti specializzati in anno di prova.

Il persistente avvicendamento, in questo ambito, non consente lo stabilirsi di una relazione alunno-docente positiva e, spesso, il conferimento dell'incarico a docenti non specializzati, non sempre facilita l'evoluzione dell'attività didattica.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono realizzati, in tutte le classi, dove necessario, interventi diversificati: sia mediante l'uso del dialogo per favorire la discussione e l'organizzazione personalizzata del lavoro individuale, sia mediante giornate dedicate al recupero e al consolidamento, corsi di recupero extra curricolari e metodologie didattiche differenziate (lavori di gruppo, sussidi audiovisivi, materiali multimediali, schemi).

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione all'interno dei consigli di classe e interclasse. Gli interventi, ad eccezione di pochi casi, sono complessivamente soddisfacenti.

Tra le azioni di potenziamento, nelle quali si sono registrati risultati molto efficaci, si inseriscono lo svolgimento del progetto "Trinity", un corso di strumento musicale e un laboratorio teatrale (che possiede anche una forte valenza inclusiva), progetti che non hanno potuto avere luogo negli aa.ss. 2019-2020 e 2020-2021, a causa dell'emergenza Sars-Covid 19 e che riprenderanno fuori dall'orario scolastico con i docenti referenti di progetto e l'ausilio di esperti esterni, limitatamente al progetto Trinity, nell'a.s. 2021-2022.

Negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, l'Istituto partecipa al concorso nazionale "Geometriko". Rinnoverà la partecipazione anche per l'anno 2022 -2023.

I giochi matematici sono da sempre un'esperienza didattica significativa che motiva ad apprendere, coinvolge, diverte e include. Gli obiettivi principali a cui si mira sono sia l'avvicinamento dei giovani alla matematica facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza anche per quanto riguarda le capacità espositive e argomentative, sia il miglioramento delle competenze personali e quindi la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non tutte le classi parallele organizzano attività a classi aperte e/o per gruppi di livello (non attuabili negli AA.SS. 19-20, 20-21 e 21-22 a causa dell'emergenza Covid). Nella scuola primaria le attività di recupero e potenziamento avvengono esclusivamente all'interno dell'attività curricolare.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI vengono elaborati dai docenti di sostegno incaricati con la supervisione della Funzione Strumentale BES all'inizio dell'anno scolastico in collaborazione con i genitori e gli specialisti ASL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti di sostegno; i genitori; la ASL ROMA 5; Cooperativa Ginestre; COTRAD ONLUS; Comune di Gallicano nel Lazio e Tivoli

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La scuola assicura alle famiglie costante informazione sul processo di apprendimento dei singoli alunni tramite: □ redazione condivisa di PEI e PDP; □ consultazione quotidiana del Registro Elettronico. □ Patto Educativo di Corresponsabilità, nel quale sono indicati i criteri e le modalità di collaborazione scuola-famiglia nel rispetto degli specifici ambiti di azione. I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti: □ Colloqui con i genitori □ Ricevimento famiglie in ore settimanali durante l'anno scolastico □ Colloqui individuali a seconda delle esigenze

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Ist.

Ist. Leonarda Vaccari per la riabilitazione e l'integrazione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il documento di valutazione degli alunni con Bisogni Evolutivi Specifici, iscritti con certificazione L. 104/92, DSA o di altra tipologia, riportante i criteri e le modalità previste è leggibile integralmente nel Documento di valutazione pubblicato nel Sito della Scuola al link:
<https://icgallicano.edu.it/pagina/111-area-valutazione>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nelle attività di orientamento scolastico, è attivo un contatto privilegiato con gli istituti secondari che



precedono un programma definito rivolto all'inclusione.

Approfondimento

La scuola realizza percorsi di orientamento per gli alunni finalizzati a

- individuare interessi, attitudini e aspettative personali;
- autovalutare le competenze raggiunte in ambito scolastico, extrascolastico e nelle pratiche relazionali.

Viene, altresì, realizzata per le famiglie un'indagine su aspettative, uso del tempo libero, percezione delle capacità degli alunni.

Il percorso di orientamento coinvolge tutte le classi della scuola secondaria, in particolare, nelle classi terze si calendarizzano incontri informativi con le scuole superiori. Sempre per le classi terze è attivo uno sportello informativo curato dal referente per l'orientamento rivolto ad alunni e genitori.

Oltre alle indagini predisposte dalla scuola, a partire dal 2012, l'Istituto ha partecipato al progetto della provincia di Roma "Orientare con Magellano Junior", i cui risultati sono in sintonia con quanto rilevato dalla scuola attraverso la propria attività, anche se, nel triennio in vigore, tale attività non è più prevista.

I risultati di tutte le prove, le osservazioni e il consiglio orientativo predisposto dai docenti, vengono condivisi con i genitori, in singoli colloqui finalizzati a chiarire eventuali dubbi e ad allineare eventuali differenti posizioni.

Tali colloqui saranno rimodulati secondo le norme anti Covid.

Per gli alunni con Bisogni Evolutivi Specifici (iscritti con certificazione L. 104/92, DSA o di altra tipologia), il Consiglio orientativo viene formulato anche in collaborazione con gli esperti della ASL Roma 5 nei casi previsti.

Tale attività garantisce assenza di dispersione e abbandono scolastico.

La verifica dei risultati al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado conferma



nel tempo l'adeguatezza delle scelte condivise da alunni, famiglie e scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI (Didattica Digitale Integrata) è una modalità didattica che integra momenti di insegnamento a distanza (svolti su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza, in classe o in altri ambienti della scuola. Un mix di stili, un fluido scorrere di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale.

Il 26 giugno 2020, attraverso il Decreto 39, il Miur ha richiesto da parte delle scuole l'elaborazione di un piano di Didattica Digitale Integrata affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il 27 ottobre 2020, sempre il Miur, ha pubblicato ulteriori indicazioni operative per lo svolgimento della DDI, dove vengono dettagliati criteri, modalità e adempimenti del personale scolastico qualora la scuola dovesse adottare tale tipo di didattica.

Da tali documenti si desume che la DDI non è riassumibile in un solo tipo di attività didattica, ma è un approccio declinabile che incoraggia l'utilizzo di un mix di attività differenti:

- Attività a scuola
- Attività a distanza sincrone
- Attività a distanza asincrone

La commissione d'Istituto che ha provveduto all'elaborazione del piano per la DDI, ha tenuto conto del peso in termini di tempo e di impegno per gli studenti di tutte queste attività. Ha tenuto conto del peso delle diverse discipline entro il monte ore complessivo, evitando un eccesso di "carico cognitivo" e stimolando un confronto tra i docenti delle varie classi al fine di "pesare" i contenuti proposti agli studenti.

La DDI, ad oggi presso il nostro istituto e maggiormente nella Scuola Secondaria di I grado, viene utilizzata come importante risorsa ampiamente e positivamente condivisa da docenti e studenti, per supportare e integrare, "nomen omen", la "didattica quotidiana".

Allegati:

Piano scolastico per la DDI IC Gallicano nel Lazio.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	Rappresentano il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono nelle funzioni in caso di assenza temporanea; coordinamento organizzativo del plesso; coordinamento delle attività didattiche; rapporti con l'utenza; rapporti con gli uffici di segreteria; rapporti con l'ente locale.	2
Responsabili di plesso	I quattro responsabili di plesso (Gallicano nel Lazio e Poli) sono delegati a svolgere le stesse funzioni dei Collaboratori del Dirigente scolastico nei rispettivi plessi di appartenenza.	4 (di cui 2 collaboratori del DS)

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia -Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	22 docenti di cui: 17 curricolari. 5 docenti disostegno 1 docente con	



Docente infanzia	Funzione di Responsabile di plesso, 1 docente FS multimedialità, 1 referente bullismo, 2 impegnati nel Team digitale Impiegati in attività di:	22
------------------	---	----

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Dei 58 docenti ricoprono incarichi: 1 collaboratore DS, 1 responsabile di plesso, 1 funzioni strumentali, 1 docente team digitale. 3 docenti di potenziamento utilizzati per supporto ai progetti, 15 insegnanti di sostegno nel plesso di Gallicano e n. 3 nel plesso di Poli. Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	58



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docenza, 1 docente è Animatore Digitale e Referente del curriculum digitale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docenti curricolari di cui: 1 Collaboratore del Dirigente Scolastico, 5 coordinatori di classe, 1 Referente Orientamento che è anche membro del Consiglio d'Istituto, 1 membro Commissione elettorale, 7 referenti di educazione civica.</p> <p>Impiegati in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
---	--	---



A028 - MATEMATICA ESCIENZE	Docenti curricolari di cui: 1 docente team innovazione digitale impegnato, 1 docente referente INVALSI, 2 coordinatori di classe. Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti curricolari di cui 1 svolge anche attività laboratoriali di potenziamento. Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti curricolari Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA	2 docenti curricolari, di cui 1 FS PTOF, Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	



SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIANELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	3 docenti curricolari di cui 1 FS Valutazione e Miglioramento, e 1 docente di potenziamento che svolge attività laboratoriale, entrambi coordinatori di classe. Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIANELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Docenti curricolari tra cui 1 Referente CLIL. Impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
ADMM - SOSTEGNO	n. 5 docenti di sostegno, di cui n. 1 F.S. Inclusion, n. 1 Referente "Sportello Bullistop" e n. 1 membro Team Digitale	5
	Impiegati in attività di:	



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto: http://www.icgallicano.edu.it/
Ufficio protocollo	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto: http://www.icgallicano.edu.it/
Ufficio per la didattica	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto: http://www.icgallicano.edu.it/
Ufficio Personale Docente/ATA	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto: http://www.icgallicano.edu.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE SCOLASTICA DI AMBITO: AMBITO TERRITORIALE N. 14 USR LAZIO

Scuole in Rete «Ambito 14»

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

Istituzioni Scolastiche afferenti agli ex distretti 36, 37 e 38 (37 scuole di cui 22 Istituti comprensivi e 15 Istituti Secondari di secondo grado)

L'Istituto aderisce alla RETE SCOLASTICA DI AMBITO, «che riunisce stabilmente tutte le scuole statali dell'ambito territoriale n. 14 individuato dall'USR, con l'intento di recepire le esigenze del territorio (formative, progettuali e amministrative) fornendo loro risposte concrete e rappresentandole presso USR e presso le sue articolazioni territoriali».

(Cfr. delibera del Consiglio di Istituto del 14 settembre 2016).

ACCORDO DI RETE CON COOPERATIVA SOCIALE ONLUS «LE GINESTRE»

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto
dalla scuola
nella rete

Soggetto ospitante di attività e formazione

Rete di scopo in collaborazione con Cooperativa sociale Onlus «Le Ginestre»

Destinatari: Alunni con Bisogni Evolutivi Specifici nelle Scuole dell'Infanzia e nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi: Raggiungimento di obiettivi didattici, cognitivi, socio-relazionali, affettivo-emotivi.

Favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle abilità in attività diversificate.

Incrementare livelli di integrazione dei minori BES.

Promuovere il benessere psico-fisico del minore, favorendo gli aspetti relazionali di comunicazione, di socializzazione e di autonomia.

ACCORDO DI RETE «S.A.P.I.E.» (CAPOFILIA: I.C. PIERLUIGI DA PALESTRINA)

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuoleUniversitàEnti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo



Accordo di Rete «S.A.P.I.E.»

(Capofila: I.C. Pierluigi da Palestrina)

Finalità: Accordo di rete stipulato tra l'Associazione S.a.P.i.E., società per l'Apprendimento e l'Istruzione Informati dal Evidenza, e i tre Istituti Comprensivi di Palestrina insieme all'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio a cui la società fornisce attività di supporto e consulenza sulla Didattica per competenze.

L'accordo è finalizzato ad attivare e diffondere strategie didattiche che favoriscano la messa in pratica delle risultanze scientifiche della ricerca internazionale in ottica evidence-based.

La Rete propone progetti che mira ad accompagnare i ragazzi in ingresso e in uscita lungo tutto il percorso dei diversi ordini scolastici proponendo servizi e strumenti di supporto all'orientamento e scelta, in grado di coinvolgere i ragazzi, i docenti e le famiglie. In collaborazione con «Fare Facile. Associazione per la condivisione di opportunità».

«BEN...ESSERE A SCUOLA»

Promozione della salute e prevenzione del disagio

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuoleAltre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Soggetto ospitante



nella rete

Collaborazione attivata tra ASL Roma 5, COTRAD ONLUS Coop. Sociale di Tivoli e l'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio per l'attivazione del progetto «BEN...ESSERE A SCUOLA». Proposto in un'ottica di prevenzione primaria, il progetto è rivolto ai bambini della Scuola primaria e della Scuola Secondaria, coinvolge docenti e genitori.

Pensato come percorso graduale di educazione alla salute, di informazione e prevenzione al disagio, il progetto mira a rendere bambini e ragazzi soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale attraverso un approccio basato sulla congruenza, l'empatia e l'attenzione positiva e incondizionata che in ambito educativo diventano chiarezza dei messaggi espressi in prima persona (il messaggio-io), attitudine all'ascolto (ascolto attivo - circle time), rispetto dei valori e delle aree di libertà delle persone (la risoluzione dei conflitti con il metodo del problem solving), prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo.

MOIGE

Movimento Italiano Genitori ONLUS agisce per la protezione e la sicurezza dei bambini, attraverso azioni di intervento e prevenzione sui problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuoleAltre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto	Soggetto ospitante



dalla scuola
nella rete

L'associazione, in sinergia con la scuola, promuove iniziative per contrastare grandi emergenze sociali come il bullismo, la pedofilia, la droga e l'alcool e per educare i ragazzi ad affrontare con sicurezza le sfide di ogni giorno, dalla strada a internet.

La scuola ha un ruolo educativo sussidiario alla famiglia: deve svolgere il suo compito di educazione e istruzione in accordo con i genitori, consentendo e favorendo il loro coinvolgimento all'interno delle istituzioni scolastiche.

I genitori devono poter scegliere liberamente la scuola in linea con i propri valori e metodi educativi, sia essa statale o paritaria, senza ostacoli normativi o economici.

«GENERAZIONE SCUOLA»

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuoleAltre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo



E' il Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico, ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

«MUSEI di PREGIO»

<https://www.pregio.org/#>

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Il Sistema Museale Territoriale «Musei di PreGio» raccoglie in rete una preziosa tessitura di siti di riferimento della cultura e delle tradizioni appartenenti ai Monti Prenestini e alla Valle del Giovencano, offrendo all'utenza proposte naturalistiche, enogastronomiche, sportive e artistiche rivolte a chi desidera scoprire il territorio dell'entroterra romano.

La natura, i luoghi della cultura e della tradizione sono conservati e valorizzati dalle comunità locali in accordo con il Sistema dei «Musei di PreGio» e con il costante supporto



del Gruppo di Azione Locale «Terre di PreGio», che cura la salvaguardia e valorizzazione delle eccellenze della produzione agricola ed enogastronomica locale con attività di escursionismo e trekking, visite guidate, attività per famiglie e degustazioni.

BIBLIOTECHE PRENESTINE

<https://www.bibliotecheprenestine.it/chi-siamo/>

Azioni realizzate/ da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Il Sistema Bibliotecario Prenestino nasce nel marzo del 2003 grazie ad una convenzione firmata dagli allora sindaci dei sei Comuni fondatori: Cave, Gallicano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, San Cesareo e Zagarolo.

Oggi conta queste biblioteche: Gallicano nel Lazio, Genazzano, Labico, Palestrina, San Cesareo, San Vito Romano, Valmontone e Zagarolo, Poli.

È un'importante infrastruttura per la diffusione del sapere, aderisce al Sistema Bibliotecario Nazionale SBN ed è inserito nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale OBR. Attraverso il suo catalogo in rete è possibile accedere ad un catalogo di oltre sessantamila volumi; inoltre, grazie alla convenzione stipulata con il Consorzio del Sistema bibliotecario dei Castelli Romani SBCR, gli utenti possono accedere ad oltre 500.000 volumi tramite il prestito interbibliotecario tra i due sistemi.



È possibile compiere ricerche integrate su tutte le biblioteche della rete e accedere ad una serie di servizi personalizzati tra cui: prenotazioni volumi, richieste di informazioni, verifica scadenza prestiti, suggerimenti di acquisto e molti altri.

Il Sistema Bibliotecario Prenestino inoltre propone iniziative culturali di ampio respiro come «"Contesti Diversi" -Fiera della piccola e media editoria», manifestazione con cui piccola e media editoria si possono confrontare relativamente all'interesse rivolto dal pubblico a generi diversi o «Leggermente», il Festival delle Letture Itineranti che ha permesso di portare la biblioteca ai piccoli pazienti del reparto pediatrico dell'Ospedale di Palestrina, di effettuare letture animate con annesso spettacolo nei parchi dei comuni aderenti e di promuovere incontri con gli autori presso le biblioteche stesse.

«RI-GENERAZIONE»

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Commissione Europea• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Progetto "Generazioni Connesse" è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del



programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

L'obiettivo del processo è quello di fare in modo che ogni scuola possa riuscire a dotarsi di una "e-policy" interna, ovvero un documento di indirizzo che includa:

Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali;

Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

Il progetto è coordinato dal MIUR-Direzione Generale per lo studente, con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, SOS Il Telefono Azzurro, EDI onlus, Movimento Difesa del Cittadino, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Com.e.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE 2022/2025

Piano formazione docenti

(ai sensi del comma 124 della Legge 107 del 2015)

<https://www.miur.gov.it/formazione-in-servizio>

A - PREMESSA

La presente sezione è finalizzata a tracciare un quadro di insieme degli indirizzi formativi assunti dall'IC Gallicano nel Lazio, all'interno del quale ogni docente



potrà valutare le sue competenze, le sue propensioni, le sue disponibilità e quindi le sue esigenze formative.

Esso deriva dalla sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio.

I DOCENTI esprimono i propri bisogni individualmente rispondendo a questionari di ricognizione periodici e collegialmente partecipando alla redazione e alla valutazione del Piano.

B – IL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Viene periodicamente elaborato dal MIUR in attuazione dell'art. 1 co. 124 e 125 della L. 13/07/2015, n. 107.

Quello attualmente in vigore, emanato il 3 Ottobre 2016 per il triennio 2016 –2019, prevede per ogni docente: **standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale**.

La Formazione è definita **obbligatoria, permanente e strutturale** (cfr. comma 124 dell'art.1 della L. 107/2015).Vengono, inoltre, individuate le **priorità** nazionali della formazione.

C – IL PIANO DI FORMAZIONE DELL'I.C. Gallicano nel Lazio “via TreNovembre” e dell’AMBITO 14

In ottemperanza al comma 124 dell'art. 1 della L. 107/2015, che prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/2013 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione del MIUR,

- considerato che i **Bisogni formativi della scuola per il triennio di riferimento del PTOF (2022/2025)** vengono periodicamente individuate attraverso un questionario somministrato ai docenti

- e che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle suddette **Priorità** verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici,

da detta sintesi viene ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14



che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

D – L 'OBBLIGATORIETA' DELLA FORMAZIONE

L'obbligatorietà si identifica con **l'impegno del docente ad aderire** alle iniziative formative che la scuola o l'Ambito hanno messo in campo o a **"quelle liberamente scelte purché coerenti con il Piano di formazione della scuola"**, nell'ottica dell'apprendimento continuo.

Pertanto, la scuola dovrà **"qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione"**.

A questo fine si individuano quattro tipologie di attività formative "qualificabili e riconoscibili":

- **percorsi organizzati direttamente dalla scuola o dalle reti cui partecipa**, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale;
- **percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali;**
- **percorsi liberamente scelti dal docente**, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola;
- **attività di particolare rilevanza non rientranti in una delle tre tipologie di percorsi di cui sopra**, quali:
 - formazione sulle lingue e il **CLIL**;
 - coinvolgimento in **progetti di rete**;
 - particolare responsabilità in **progetti di formazione**;
 - ruoli di **tutoraggio per i neoassunti**;
 - **animatori digitali e team dell'innovazione**;
 - **coordinatori per l'inclusione**;



□ ruoli chiave per l'**orientamento scolastico**.

In ogni caso, sarà riconosciuto l'impegno personale del singolo docente, **"considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali"**. Quest'ultimo aspetto porta al riconoscimento anche delle attività formative rientranti nelle seguenti fattispecie:

- **formazione a distanza;**
- **sperimentazione didattica documentata;**
- **ricerca/azione;**
- **lavoro in rete;**
- **approfondimento personale e collegiale;**
- **documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;**
- **progettazione.**

Resta fermo il fatto che per il riconoscimento di tali unità formative, volte a valorizzare le competenze professionali del docente, condotte ad esempio con attività di studio, sia **necessario e fondamentale documentare quanto agito personalmente e portato a conoscenza dell'Istituzione Scolastica**.

Inoltre, nell'ambito delle unità formative dovranno essere debitamente calibrati:

- **la quota di formazione in presenza (se prevista), in gruppo e/o individuale;**
- **il prodotto finale;**
- **l'eventuale forma di documentazione/rendicontazione dell'attività nonché il collegamento fattivo con il piano progettuale della scuola.**

Al fine di predisporre, in coerenza con il RAV e il PDM vigente, i successivi percorsi formativi, nel mese di marzo 2021, l'Istituto ha proceduto alla valutazione dei bisogni formativi del corpo docente mediante ricognizione interna disposta dal Dirigente Giovanni Luca Russo; nel mese di ottobre 2021, ha altresì completato la rilevazione dei



bisogni attraverso un questionario strutturato secondo un modello comune alle scuole dell'Ambito di appartenenza (Ambito XIV), i cui risultati hanno guidato la pianificazione dei corsi dell'a.s. in corso.

E – FABBISOGNI FORMATIVI INDIVIDUATI

I risultati evidenziatisi nella prima ricognizione del marzo 2021 sono i seguenti:

Macroaree	Percentuale	N. risposte
. Coesione sociale, prevenzione e gestione del disagio giovanile globale	12,30%	9
. Gestione dei conflitti e comunicazione efficace	46,60	34
Intelligenza emotiva – riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni	52,00%	38
Competenze digitali ed ambienti per l'apprendimento	34,20	25

-
-
-
-

Nel mese di ottobre 2021, sono stati rilevati e identificati i nuovi fabbisogni formativi del personale docente dell'Istituto e seguenti priorità presentate nel **Monitoraggio delle Priorità formative degli Istituti scolastici del Lazio - Piano Formazione Docenti a. s. 2021/2022**, inviato in data 29 ottobre 2021 all'USR Lazio:



- 1) Didattica per competenze e innovazione metodologica,
(e nello specifico sono stati espressi i seguenti *desiderata* formativi: STEM, Thinking routines, Uso della LIM, CLIL);
- 2) Inclusività e disabilità (Didattica inclusiva e orientativa)
- 3) Integrazione, competenze di cittadinanza globale
- 4) Lingua inglese come priorità formativa già presente negli ultimi due anni
- 5) Competenze digitali come oggetto di formazione degli ultimi due anniscolastici

È stato, inoltre, indicato il fabbisogno di corsi per Progettazione PON e di Sviluppo delle competenze digitali per il Personale ATA.

ATTIVITÀ FORMATIVE DELL'A.S. 2021-2022

Ad apertura dell'**a.s. 2021-2022**, l'I.C. Gallicano nel Lazio ha visto la partecipazione del corpo docente ai corsi erogati da **Euservice** per **l'aggiornamento dei lavoratori e sulla privacy nella scuola, concernenti le nuove disposizioni poste dai Protocolli di Sicurezza e prevenzione al contagio da Covid-19**. Nello stesso periodo, per quanto riguarda la **formazione sulla sicurezza**, si sono svolti i corsi dedicati agli **addetti all'antincendio** e agli **addetti al primo soccorso** svoltisi in collaborazione con Euservice.

I prossimi obiettivi in apertura del nuovo triennio formativo sono i seguenti:

- Organizzazione di alcuni corsi di Istituto su proposta di enti nazionali di formazione e partecipazione dei nostri docenti e personale ATA ai corsi di Ambito già predisposti in sintonia con i bisogni emersi con il più recente rilevamento interno più recente rilevamento interno
- Formazione del Corpo Docente per l'insegnamento di Educazione Civica.
- Formazione Docenti per la diffusione di strumenti di controllo e controllo e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo che verrà svolto dalla docente Simona Silvestre, Referente per il Bullismo dell'IC Gallicano nel Lazio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



Piano formazione personale ATA

(Decreto Ministeriale n.435/2015)

Anche il Piano di Formazione del personale ATA deriva dalla **sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio.**

Tali bisogni possono essere espressi sia individualmente, rispondendo ad un

questionario, che collegialmente in apposite riunioni, coordinate da I DSGA.

Il Piano potrà prevedere la realizzazione sia di **corsi professionalizzanti**, legati alle specificità di ciascun profilo, che di **corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali**, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili.

Anche per il personale ATA, in considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle Priorità individuate da ciascuna Istituzione Scolastica verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici da cui viene ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che viene allegato al presente documento in sede di revisione annuale e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

A tal proposito si fa riferimento al Piano Triennale di Formazione Docenti/Ata 2019/2021 pubblicato dall'USR LAZIO che individua come Scuola Polo per la Formazione l'I.C. "Via G. Matteotti 11" di Cave, per il testo del quale si rinvia al link: <https://www.iccave.edu.it/docenti-ata/formazione/scuola-polo-per-la-formazione-ambito-14>

ATTIVITÀ FORMATIVE AVVIATE E IN VIA DI PROGRAMMAZIONE

v **CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

in collaborazione con Euservice

Descrizione dell'attività di
formazione

Corso per Addetti Primo Soccorso



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività on line/in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v CORSO PER ASSISTENZA AI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per Assistenza ai Disabili
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività on line/in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v CORSO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Corso Passweb per la formazione agli adempimenti previdenziali del personale amministrativo
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza e/o on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



▼ PRIVACY NELLA SCUOLA

in collaborazione con Euservice

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Rappresentano il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono nelle funzioni in caso di assenza temporanea; coordinamento organizzativo del plesso; coordinamento delle attività didattiche; rapporti con l'utenza; rapporti con la dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria; rapporti con l'ente locale.	2
Responsabile di plesso	I due responsabili di plesso (Gallicano nel Lazio e Poli) sono delegati a svolgere le stesse funzioni dei Collaboratori del Dirigente scolastico.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	22 docenti di cui: 17 curricolari. 5 docenti di sostegno 1 docente con Funzione di Responsabile di plesso, 1 docente FS multimedialità Impiegato in attività di:	22



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Dei 58 docenti ricoprono incarichi: 1 collaboratore DS, 1 responsabile di plesso, 2 funzioni strumentali, 1 docente team digitale. 3 docenti di potenziamento utilizzati per supporto ai progetti, 15 insegnanti di sostegno nel plesso di Gallicano e n. 3 nel plesso di Poli.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

58

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Docenza, 1 docente è Collaboratore del Dirigente, Animatore Digitale e Referente del curriculum digitale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti curricolari di cui: 1 docente FS Valutazione, Miglioramento e Invalsi che è anche Referente d'Istituto per educazione civica, 1 FS PTOF, 7 coordinatori di classe, 1 Referente Orientamento che è anche membro del Consiglio d'Istituto, 1 membro Commissione elettorale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti curricolari di cui: 1 docente team innovazione digitale, membro del GLH d'Istituto, 4 coordinatori di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3 docenti curricolari di cui 1 svolge anche attività laboratoriali di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti curricolari Impiegato in attività di:	2
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

- Insegnamento

2 docenti curricolari, di cui 1 funzione strumentale POF.

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

3 docenti curricolari di cui 1 FS Valutazione e Miglioramento e 1 docente di potenziamento che svolge attività laboratoriale, entrambi coordinatori di classe.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Docenti curricolari tra cui 1 Referente CLIL.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

ADMM - SOSTEGNO

n. 5 docenti di sostegno, di cui n. 1 F.S.

Inclusione, n. 1 Referente "Sportello Bullistop" e
n. 1 membro Team Digitale

5



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto:
<http://www.icgallicano.edu.it/>

Ufficio protocollo

Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto:
<http://www.icgallicano.edu.it/>

Ufficio per la didattica

Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto:
<http://www.icgallicano.edu.it/>

Ufficio Personale Docente/ATA

Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto:
<http://www.icgallicano.edu.it/>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Scuola Digitale Axios](#)

Pagelle on line [Pacchetto Scuola digitale Axios](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [Pacchetto digitale Axios](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgallicano.edu.it/>

Sito dell'Istituto <https://www.icgallicano.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCOLASTICA DI AMBITO: AMBITO TERRITORIALE N. 14 USR LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

·Scuole in Rete «Ambito 14»

Istituzioni Scolastiche afferenti agli ex distretti 36, 37 e 38 (37 scuole di cui 22 Istituti comprensivi e 15 Istituti Secondari di secondo grado)



L'Istituto aderisce alla RETE SCOLASTICA DI AMBITO, «che riunisce stabilmente tutte le scuole statali dell'ambito territoriale n. 14 individuato dall'USR, con l'intento di recepire le esigenze del territorio (formative, progettuali e amministrative) fornendo loro risposte concrete e rappresentandole presso USR e presso le sue articolazioni territoriali».

(Cfr. delibera del Consiglio di Istituto del 14 settembre 2016).

Denominazione della rete: RETE SAPIDA (capofila IC "Pierluigi da Palestrina" – Palestrina, prov. RM)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il Consiglio di Istituto del 14 settembre 2016 ha deliberato l'adesione dell'I.C. Gallicano nel Lazio alle RETI SCOLASTICHE DI SCOPO «che andranno a costituirsi spontaneamente tra le scuole anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi, che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali».

RETE SAPIDA (capofila IC "Pierluigi da Palestrina" – Palestrina, prov. RM)
Scuole di Area Prenestina per l'Innovazione nella Didattica e negli Apprendimenti

Obiettivi: La rete affronta nuclei tematici relativi ad aspetti specifici del modello sperimentale di certificazione delle competenze, collegabili anche ad approfondimenti relativi alle Indicazioni/2012.

Azioni

- Realizzazione di didattiche disciplinari e interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze.
- Costruzione e utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione e alla certificazione.
- Valutazione e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità.
- Attuazione di laboratori di formazione-ricerca.

Percorso proposto - «COMPRENDERE E RISOLVERE»

Alla luce di un'analisi dei bisogni e degli apprendimenti delle scuole afferenti alla rete, il percorso si è proposto di seguire uno sviluppo in verticale (articolato sui tre ordini di infanzia, primaria e secondaria di primo grado) di competenze trasversali inerenti la comprensione del testo e la capacità di risolvere situazioni problematiche (competenze entrambe messe alla prova nelle Prove Invalsi), viste come l'una funzionale alla crescita dell'altra e viceversa.



Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO «Curricolo Digitale»** Area Tematica: **Arte e cultura digitale** **#ESPERIENZA AUMENTATA @cca 2.0**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETE DI SCOPO «Curricolo Digitale»
Area Tematica: Arte e cultura digitale
#ESPERIENZA AUMENTATA @cca 2.0

- Scuola in Rete di scopo: curriculum digitale- esperienza aumentata @cca20



(I.C. «via Matteotti 11 Cave», I.C. «Giovanni Pierluigi Palestrina», I.C. «Karol Wojtyła», I.C. «Goffredo Mameli» Palestrina, I.C. «Gallicano nel Lazio», I.C. «Monterotondo via Buozzi», I.C. «Giuliano Montelucci» Guidonia Montecelio, I.C. «Zagarolo», I.C. «Viale dei Cedri San Cesareo»)

Così come previsto dall'avviso pubblico, il Curricolo Digitale è un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali;
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche;
- scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico;
- corrispondente a un piano pedagogico che definisca chiari processi didattici;
- fondato su elementi di trasversalità e interdisciplinarietà;
- comprendente obiettivi e risultati didattici misurabili.

Il Curricolo Digitale ha lo scopo di potenziare lo sviluppo di competenze digitali, trasversali e non, nelle istituzioni scolastiche ed educative, favorendo le esperienze di progettazione partecipata, nell'ambito dell'Azione #15: «Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali».

Per realizzazione di un curricolo digitale si intende la progettazione e messa in opera di un formato che includa contenuti, percorsi didattici e strumenti fortemente innovativi, che mirino allo sviluppo di competenze digitali trasversali in grado di accompagnare le attività curricolari di apprendimento delle studentesse e degli studenti sui temi del digitale e dell'innovazione.

Denominazione della rete: Collaborazione con il centro



polispecialistico dell'età evolutiva: «Calicanto»

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante di attività e formazione

Approfondimento:

Collaborazione con il centro polispecialistico dell'età evolutiva: «Calicanto»

Sede Corso Vittorio Emanuele - Cave

Destinatari: Alunni con Bisogni Evolutivi Specifici nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi: Raggiungimento di obiettivi didattici, cognitivi, socio-relazionali, affettivo-emotivi.

Favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle abilità in attività diversificate.

Incrementare livelli di integrazione dei minori

Promuovere il benessere psico-fisico del minore, favorendo gli aspetti relazionali di



comunicazione, di socializzazione e di autonomia.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE «LABORATORIO DELLE AUTONOMIE» In collaborazione con Cooperativa sociale Onlus «Le Ginestre»

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante di attività e formazione

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE «LABORATORIO DELLE AUTONOMIE»
In collaborazione con Cooperativa sociale Onlus «Le Ginestre»

Destinatari: Alunni con Bisogni Evolutivi Specifici nelle Scuole dell'Infanzia e nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardi: Raggiungimento di obiettivi didattici, cognitivi, socio-relazionali, affettivo-



emotivi.

Favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle abilità in attività diversificate.

Incrementare livelli di integrazione dei minori BES

Promuovere il benessere psico-fisico del minore, favorendo gli aspetti relazionali di comunicazione, di socializzazione e di autonomia.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE «S.A.P.I.E.» (Capofila: I.C. Pierluigi da Palestrina)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE «S.A.P.I.E.»

(Capofila: I.C. Pierluigi da Palestrina)



Finalità: Accordo di rete stipulato tra l'Associazione S.a.P.i.E., società per l'Apprendimento e l'istruzione Informati da Evidenza, e i tre Istituti Comprensivi di Palestrina insieme all'I.C. Gallicano nel Lazio a cui la società fornisce attività di supporto e consulenza sulla Didattica per competenze.

L'accordo è finalizzato ad attivare e diffondere strategie didattiche che favoriscano la messa in pratica delle risultanze scientifiche della ricerca internazionale in ottica evidence-based.

Nella sua prima fase (a.s. 2017-2018), il progetto è stato dedicato allo sviluppo di strategie didattiche efficaci per l'innalzamento del livello della comprensione del testo nella popolazione scolastica.

Negli anni scolastici successivi, la metodologia SaPiE è entrata a far parte delle buone pratiche didattiche dell'Istituto.

Denominazione della rete: RETE «FARE FACILE» (Scuola capofila: Istituto Professionale di Stato «Maffeo Pantaleoni», Frascati)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni in rete di integrazione del Progetto di Istituto «ORIENTAMENTO»

Triennio 2018/2021

RETE «FARE FACILE»

(Scuola capofila: Istituto Professionale di Stato «Maffeo Pantaleoni», Frascati)

- PROGETTO «SI.RI.O. - Sinergia, Ricerca, Orientamento»

Soggetto proponente: Ambito territoriale n. 14 – U.S.R. Lazio

Progetto che mira ad accompagnare i ragazzi in ingresso e in uscita lungo tutto il percorso dei diversi ordini scolastici proponendo servizi e strumenti di supporto all'orientamento e scelta, in grado di coinvolgere i ragazzi, i docenti e le famiglie. In collaborazione con «Fare Facile. Associazione per la condivisione di opportunità».

**Denominazione della rete: Convenzione ASL ROMA G -
COTRAD ONLUS Coop. Sociale (Tivoli)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Approfondimento:

"BEN...ESSERE A SCUOLA"

Promozione della salute e prevenzione del disagio

Collaborazione attivata tra ASL ROMA G, COTRAD ONLUS Coop. Sociale di Tivoli e l'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio per l'attivazione del progetto "Ben...essere a scuola". Proposto in un'ottica di prevenzione primaria, il progetto è rivolto ai bambini della Scuola primaria e della Scuola Secondaria, coinvolge docenti e genitori.

Pensato come percorso graduale di educazione alla salute, di informazione e formazione e prevenzione al disagio, il progetto mira a rendere bambini e ragazzi soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale attraverso un approccio basato sulla congruenza, l'empatia e l'attenzione positiva e incondizionata che in ambito educativo diventano chiarezza dei



messaggi espressi in prima persona (il messaggio-io), attitudine all'ascolto (ascolto attivo-circle time), rispetto dei valori e delle aree di libertà delle persone (la risoluzione dei conflitti con il metodo del problem solving), prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo.

Denominazione della rete: Istituto "Leonarda Vaccari" - Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Digital Challenges - Scuole in rete - PNSD in rete (capofila IC "Pierluigi da Palestrina" - Palestrina, prov. RM)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi:

Le attività previste mirano all'uso del pensiero computazionale, del coding e della robotica educativa che mirano allo sviluppo di competenze logiche, di problem solving oltre che diverse life skills. Gli alunni dovranno saper prendere decisioni, risolvendo i problemi in modo innovativo, comunicare agli altri componenti del gruppo mettendo in atto tutte le life skills necessarie per essere efficaci, come l'empatia, il senso critico, gestione delle emozioni e dello stress.

Attività previste:

Il modulo della secondaria di 30 ore dovrà essere realizzato per un gruppo di 20 alunni prioritariamente per le classi terze per 15 lezioni da 2 ore. Il modulo della primaria di 15 ore dovrà essere realizzato per un gruppo di 20 alunni per 10 lezioni da 1,5 ore.

La scuola primaria:

1 a fase di studio e conoscenza del linguaggio del coding con delle simulazioni su piattaforme libere e uso di tecnologie anche personali.

2 a fase programmazione dei robot per svolgere piccole azioni e seguire dei percorsi definiti prevedendo dei momenti di gara.



Giornata conclusiva

La scuola secondaria di I° prevederà fasi articolate per gruppi:

1 a fase di conoscenza delle tecnologie, metodologie, dei softwares e della robotica educativa in uso e definizione delle attività da svolgere con assegnazione dei ruoli a piccoli gruppi.

2 a fase di studio, applicazione delle tecnologie selezionate, allenamento con i robot, prevedendo dei momenti di sfida e produzione di progetti da stampante 3D.

Durante la giornata conclusiva saranno presentate le attività svolte, i lavori eseguiti sia attraverso le simulazioni e i tutorial realizzati che verranno caricati in una cartella condivisa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI

I corsi di formazioni previsti per il triennio 19-22 sono concordati in seno all'Ambito 14 (Scuola Capofila IC Cave). L'Istituto organizza, inoltre, corsi all'interno dell'Istituto in risposta ai fabbisogni formativi del personale docente e ATA, evidenziati in periodiche ricognizioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE I e II ANNUALITÀ

Ciclo di formazione/sperimentazione sul tema della valutazione per competenze, basato sul protocollo collaudato dal professor Trincherò e dalla sua équipe di ricercatori per la costruzione di rubriche valutative e l'assegnazione di compiti di realtà e situazioni-problema. 25 ore (I Annualità), 25 ore (II Annualità) Iniziativa formativa ID.14521 - Edizione ID.21399

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: RICERCA AZIONE SULLA DIDATTICA ORIENTATIVA - Progetto di ambito "Sirio"

Serie di Laboratori guidati e finalizzati alla progettazione, implementazione e valutazione di esperienze didattiche curriculari in ottica orientativa in sinergia con il progetto d'ambito denominato S.I.R.I.O. Finalità generale della proposta è la condivisione, analisi e rilettura - in ottica orientativa e per competenze - di contenuti, esperienze e approcci didattici curriculari portati dai partecipanti miranti alla crescita complessiva della personalità e delle capacità decisionali dell'alunno. Iniziativa formativa ID.14223 - Edizione ID.19939 - 25 ore Organizzato da Rete di ambito "Sirio". Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI II

ANNUALITÀ

Questo percorso si focalizza sulla costruzione di un rapporto coerente tra modello e ambiente di studio, offrendo buone pratiche testate sul campo con cui far co-abitare in continuità spazi fisici e virtuali, nella condivisione di spazi e attività all'interno di una multiforme realtà operativa. Sviluppo delle TIC nella didattica. Iniziativa formativa ID.14524 - Edizione ID.20325 - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Scrivere, capire, argomentare con le parole giuste

Didattica delle discipline umanistiche nella scuola secondaria di primo grado. Sviluppo della cultura digitale e educazione ai media Corso online riservato agli insegnanti di lettere della scuola secondaria di I grado. Predisporre attività didattiche e esercizi per la riformulazione e la riscrittura di un testo, per supportare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sviluppare esercizi per l'ampliamento del dominio lessicale degli studenti. Iniziativa formativa ID.26790 - Edizione ID.39015 - 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Zanichelli

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Zanichelli

Titolo attività di formazione: Didattica dell'Italiano. Riflettere sulle varietà dell'italiano con la scrittura



teatrale

Cod. ID 50592 Corso dedicato allo sviluppo di strategie didattiche disciplinari con particolare riferimento allo sviluppo della riflessione linguistica mediante l'utilizzo di attività di drammatizzazione - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti curricolari della disciplina di Italiano
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dislessia Amica, livello base e avanzato

Corsi on line sulla didattica dedicata ad alunni con DSA mediante utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla loro valutazione - 50 ore on line per ciascun corso

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità
------------------------------	-------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Associazione Italiana Dislessia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Associazione Italiana Dislessia

Titolo attività di formazione: Coding e Scratch

Corso di formazione on line - 25 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Matematica inclusiva

Corso dedicato alla Matematica pensata in ottica inclusiva - 25 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL Pearson Academy

Corso di 25 ore per lo sviluppo del CLIL nelle scuole secondarie di primo grado Il corso ha l'obiettivo di introdurre i docenti alla metodologia CLIL (nel segmento base secondo la L107/2015 c.7, che definisce come obiettivi formativi prioritari la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche), proponendo un inquadramento concettuale ed epistemologico e fornendo esempi concreti di percorsi CLIL utili a sviluppare una didattica per sua natura collaborativa e interdisciplinare. Iniziativa formativa ID.33621

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La rendicontazione sociale a scuola

Corso della durata di 1h e 30 per illustrare i procedimenti di rendicontazione sociale degli istituti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingue straniere - Preparazione alla certificazione livello B1 e B2

Corsi di preparazione alla certificazione livello B1 (ID. edizione Sofia 35014) e B2 (ID. edizione Sofia 35022) Il corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza della lingua inglese, sviluppando le abilità di reading/listening/speaking/writing necessarie al superamento dell'esame per ottenere una certificazione linguistica dal livello A2 al livello B2. Preparazione esame PET CERTIFICATE.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali e gestione del gruppo classe

Iniziativa formativa ID.33403 - Edizione ID.48917 Il corso si propone come occasione di riflessione sulla natura del conflitto socio-relazionale all'interno dell'organizzazione scolastica, nella relazione scuola-famiglia, in aula nel rapporto con e tra gli allievi, esplorando le possibilità di una sua gestione costruttiva nelle situazioni tipiche del contesto scolastico e sugli atteggiamenti e strumenti che la facilitano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Visualizzare per capire la matematica e le scienze

Corso di formazione a distanza per un totale di 30 ore



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Insegnare nella scuola digitale

Formazione Zanichelli in rete, ore 30

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: La progettazione e la gestione degli interventi finanziati dal PON per la Scuola 2014-2020

Tre moduli per un totale di 9 ore on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Logic 2.0

- Profilo Base - Robotica Educativa e avvio al Pensiero Procedurale: Ambiente "Focus on Bee Boot" - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: Guardare il mondo con gli occhi della matematica



17a Edizione dell'Officina matematica di Emma Castelnuovo - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Matemat -I- Care. L'Early Algebra e il Progetto Aral

25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La valutazione a distanza

Corso di formazione in DAD - 32 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Visualizzare per capire la matematica e le scienze

Corso di formazione in DAD - 30 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Valutazione, verifiche autentiche, compiti di realtà nella SS1

Corso finalizzato allo studio e alla diffusione di un modello di valutazione che ponga al centro il "saper agire con competenza", secondo le coordinate proposte dal prof. Roberto Trincherò (Univ. di Torino). Piattaforma Formazione su Misura/SOFIA - Codice corso: ID 85146 Ore certificate: 25.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Mindfulness Corso Base a.s. 2019/2020

Corso per l'apprendimento di pratiche di meditazione e disattivazione di automatismi nella percezione di sé e dell'altro, applicabili a scuola per il miglioramento delle dinamiche relazionali. Ore certificate: 20

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Saper stare bene a scuola in tempi di pandemia e non solo...

Corso finalizzato al miglioramento del clima relazionale in classe e nella didattica a distanza, nella considerazione delle difficoltà imposte alla vita scolastica dalla pandemia da Covid-19. Ore certificate: 10



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RAV e Bilancio sociale

Corso dedicato alle modalità di compilazione del RAV e del Bilancio sociale nella Scuola. Ore certificate: 36

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione Civica (Costituzione/Sostenibilità)

Piattaforma eLearning Flat Training - CORSO di istruzione alla redazione del Curricolo di Educazione Civica ore certificate: 94

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODI E STRATEGIE DI



DIDATTICA STEM

Formazione alla Didattica STEM 25 ore certificate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Corso dedicato ai nuovi indicatori valutativi nella Scuola Primaria previsti dalla recente normativa, la quale supera il riferimento numerico per formulare un giudizio descrittivo dei livelli di competenza raggiunti dall'alunno in una prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (25 ore formative)



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione "Sano chi sa"

il programma è rivolto alle classi terze della scuola primaria e alle classi prime della secondaria di primo grado e riguarda: la promozione di una sana alimentazione la promozione dell'attività fisica la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita. La formazione verrà erogata dai medici del Servizio Igiene degli alimenti e Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 5 e sarà unica sia per i docenti della primaria che della secondaria. Il programma della giornata formativa si svilupperà in 4 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

I docenti che vogliono partecipare al corso

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione Specifica per Lavoratori - medio rischio

Organizzazione della prevenzione secondo il D.Lvo 81/08 Procedure operative Tabella riepilogativa degli adempimenti formativi nella scuola Valutazione dei rischi Slide del corso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi e strumenti per educare alle differenze, leggere senza stereotipi, prevenire bullismi e violenza tra pari (S.C.O.S.S.E.)



Il progetto L'Agenda 2030 si fa in classe propone un catalogo formativo di 3 corsi basati sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile a cui partecipare gratuitamente e accedere in modalità online, durante l'anno scolastico 2022/2023. Il progetto è riservato al corpo insegnante e al personale scolastico degli Istituti Comprensivi che hanno aderito al progetto in fase di presentazione. Ogni insegnante potrà scegliere a quale corso aderire in base ai propri interessi. I corsi si svolgeranno da gennaio a maggio del 2023, in orario pomeridiano, attraverso la piattaforma zoom. Ogni corso avrà la durata di 20 ore, delle quali 12 si svolgeranno online in incontri secondo metodologie non frontali, partecipative e laboratoriali, mentre le restanti saranno dedicate ad approfondimenti individuali e alla progettazione di attività educative in piccoli gruppi. In particolare, finalità delle azioni è fare da ponte tra gli obiettivi 4 e 5 dell'Agenda 2030 e le opportunità offerte dalla legge n. 92/2019 che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Abstract dei 3 corsi

- 1. Educare alle differenze e contrastare la violenza di genere**
Si propone una riflessione collettiva sul ruolo centrale della scuola nel riconoscere e superare stereotipi e pregiudizi legati a ogni differenza, genere, orientamento sessuale e culture, che creano esclusione, abbandono scolastico e malessere tra bambini/e e ragazzi/e. Centrale sarà la presentazione e progettazione condivisa di strumenti per stimolare l'empatia, le competenze relazionali, espressive ed emotive delle classi, la coesione e l'integrazione di gruppo, per promuovere il rispetto reciproco e il dialogo come approcci preventivi e di contrasto alla violenza maschile contro le donne e ogni forma di discriminazione.
- 2. Leggere senza stereotipi**
Leggere è uno dei modi migliori di giocare con l'immaginazione e costruire poco a poco un immaginario solido e vasto che ci venga incontro in ogni momento della vita quotidiana per aiutarci a risolvere problemi, superare difficoltà ma anche raccontare cose positive ed esperienze belle e importanti. L'obiettivo è formare insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado affinché la proposta che fanno in classe siano prive di stereotipi e banalizzazioni, sfruttando le risorse e le competenze del catalogo "Leggere senza stereotipi", curato dal 2012 dalla nostra Associazione.
- 3. Prevenire i bullismi e la violenza tra pari**
Di bullismo si può parlare in tanti modi. Il corso declinerà il termine sempre al plurale per indagare tutte le forme di violenza tra pari che si conoscono, dello stesso gruppo, siano esse violenze fisiche, verbali, virtuali o un misto tra queste. Quali sono gli elementi per prevenire il bullismo così inteso? Che cosa contribuisce a creare un clima positivo in classe? Che cosa, invece, innesca meccanismi di polarizzazione, esclusione e incomunicabilità? Qual è il ruolo dell'insegnante in questo sistema di interazioni?

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

I docenti interessati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corsi on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione dei comportamenti problema

Il corso rappresenta una preziosa opportunità per apprendere metodologie pratiche per la gestione di situazioni che sempre più spesso si verificano in classe. E' gestito dalla professoressa Dimalta e proposto, in particolare, ai docenti di sostegno e ai coordinatori delle classi dove sono presenti situazioni particolarmente problematiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti indicati dal DS

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE 2019/2022

Piano formazione docenti (comma 124)

La presente sezione è finalizzata a tracciare un quadro di insieme, all'interno del quale ogni docente potrà valutare le sue competenze, le sue propensioni, le sue disponibilità e quindi le sue esigenze formative.

Esso deriva dalla sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio.

I DOCENTI esprimono i propri bisogni individualmente rispondendo ad un questionario e collegialmente partecipando alla redazione e alla valutazione del Piano.

A – PREMESSA

(Umberto Tenuta – ESCUOLA)

“I singoli docenti possono procedere all’analisi delle loro competenze, delle loro attitudini e delle loro propensioni.

Se, da una parte, importa conoscere quali siano le competenze già possedute, dall’altra molto più importante risulta l’esigenza di conoscere quali siano le attitudini, le propensioni, le predilezioni, gli interessi, le motivazioni dei singoli docenti, anche prescindendo dagli specifici ruoli professionali ascritti, perché la scuola dell’autonomia è la scuola nella quale i docenti possono lavorare anche indipendentemente dalle specifiche discipline loro assegnate, nell’ambito di una flessibilità che può prevedere l’aggregazione più varia delle discipline, la modularità dei raggruppamenti degli alunni anche a classi aperte, la modularità del calendario e degli orari.

Pertanto, l’analisi delle competenze attuali e potenziali dei docenti andrebbe effettuata a tutto campo, prescindendo dai ruoli professionali ascritti e tenendo presente le possibilità organizzative che la scuola può adottare.

L’analisi (autoanalisi) potrebbe riguardare i bisogni formativi relativi:

- a) *alle **competenze disciplinari**, relativamente alle discipline di titolarità, ma anche ad altre discipline, tenendo presente che le competenze disciplinari attengono alla conoscenza dei linguaggi, delle modalità di indagine e dei quadri concettuali (strutture,*



nuclei concettuali fondanti) delle singole discipline, secondo gli avanzamenti più aggiornati (utile a tal fine può risultare la consulenza delle associazioni professionali delle singole discipline);

- b) *alle **competenze didattiche**, tenendo presente che queste si riferiscono alla capacità di rendere efficaci le attività didattiche per tutti gli alunni: non solo per gli alunni cosiddetti "normali" o "senza problemi", ma anche per gli alunni svantaggiati o portatori di handicap e comunque con problemi di apprendimento. Le competenze didattiche riguardano le metodologie didattiche (lezione, ricerca, riscoperta, ricostruzione, reinvenzione, Problem solving...), le tecnologie educative (materiali strutturati e non strutturati, audiovisivi, tecnologie multimediali). In particolare, oggi assume rilevante importanza la competenza in ordine all'impiego delle tecnologie educative e didattiche, con particolare riferimento alle tecnologie multimediali. Le competenze didattiche si fondano su conoscenze di natura pedagogica, metodologico-didattica, psicologica, sociologica, antropologica ecc. Inoltre, le competenze didattiche comportano la padronanza delle problematiche relative alla valutazione, soprattutto alla valutazione formativa (valutare per educare) ed ai suoi strumenti;*
- c) *alle **competenze relazionali**. Si tratta di una delle competenze che oggi assumono grandissima rilevanza, nel momento in cui:*
- a. si esce dal chiuso delle classi e delle aule e si lavora in gruppo con i colleghi;*
- b. alla lezione frontale (unidirezionale) si sostituisce sempre più il lavoro di gruppo e quindi la relazionalità degli alunni tra di loro e con i docenti. La scuola si configura come un vivaio di relazioni umane (Read). Peraltro, si tenga presente che la relazionalità, non solo si accresce nell'ambito della scuola, ma si allarga ai rapporti con i genitori. Acquistano perciò particolare rilievo le problematiche delle relazioni interpersonali, del lavoro di gruppo ecc.;*
- d) *alle **competenze programmatiche ed organizzative**. Mentre nella scuola di ieri tutto era previsto, disciplinato, organizzato (calendari, orari, raggruppamenti degli alunni ecc.), la scuola dell'autonomia è la scuola della flessibilità. Fissati gli obiettivi formativi [...], i docenti sono liberi di predisporre l'organizzazione educativa e didattica che ritengono più congrua, più funzionale al perseguimento degli obiettivi formativi programmati. Al riguardo, però, è opportuno tenere presente che non si tratta di una*



discrezionalità arbitraria, ma del responsabile esercizio di un potere discrezionale, perché tutte le modalità organizzative possono essere utilizzate a condizione che risultino funzionali al perseguimento degli obiettivi formativi da parte dei singoli alunni. Ai docenti si richiedono perciò competenze in ordine all'attività programmatica (PTOF, Programmazione Didattica, moduli didattici, unità didattiche), all'organizzazione dei lavori di gruppo, all'approntamento ed all'utilizzazione dei laboratori didattici ecc. In particolare, si richiede ai docenti una specifica competenza in ordine ai metodi dell'individualizzazione dell'insegnamento".

B – IL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Viene periodicamente elaborato dal MIUR in attuazione dell'art. 1 co. 124 e 125 della L. 13/07/2015, n. 107.

Quello attualmente in vigore, emanato il 3 Ottobre 2016 per il triennio 2016 – 2019, prevede per ogni docente: **standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppo professionale.**

La Formazione è definita **obbligatoria, permanente e strutturale.**

Vengono, inoltre, individuate le **priorità** nazionali della formazione.

C – IL PIANO DI FORMAZIONE DELL'I.C. Gallicano nel Lazio "via Tre Novembre" e dell'AMBITO 14

Il comma 124 dell'art. 1 della L. 107/2015 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/2013 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione del MIUR.

- **Le Priorità di formazione della scuola per il triennio di riferimento del PTOF (2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022)** saranno individuate attraverso un questionario somministrato ai docenti.
- **In considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi**



competete all'Ambito, delle suddette Priorità verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici.

Da detta sintesi viene ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

D – L 'OBBLIGATORIETA' DELLA FORMAZIONE

L'obbligatorietà si identifica con **l'impegno del docente ad aderire** alle iniziative formative che la scuola o l'Ambito hanno messo in campo o a ***“quelle liberamente scelte purché coerenti con il Piano di formazione della scuola”***, nell'ottica dell'apprendimento continuo.

Pertanto, la scuola dovrà ***“qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione”***.

A questo fine si individuano quattro tipologie di attività formative “qualificabili e riconoscibili”:

- **percorsi organizzati direttamente dalla scuola o dalle reti cui partecipa**, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale;
- **percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali**;
- **percorsi liberamente scelti dal docente**, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola;
- **attività di particolare rilevanza non rientranti in una delle tre tipologie di percorsi di cui sopra**, quali:
 - formazione sulle lingue e il **CLIL**;
 - coinvolgimento in **progetti di rete**;
 - particolare responsabilità in **progetti di formazione**;
 - ruoli di **tutoraggio per i neoassunti**;
 - **animatori digitali e team dell'innovazione**;



- **coordinatori per l'inclusione;**
- **ruoli chiave per l'orientamento scolastico.**

In ogni caso, sarà riconosciuto l'impegno personale del singolo docente, **"considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali"**. Quest'ultimo aspetto porta al riconoscimento anche delle attività formative rientranti nelle seguenti fattispecie:

- **formazione a distanza;**
- **sperimentazione didattica documentata;**
- **ricerca/azione;**
- **lavoro in rete;**
- **approfondimento personale e collegiale;**
- **documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;**
- **progettazione.**

Resta fermo il fatto che per il riconoscimento di tali unità formative, volte a valorizzare le competenze professionali del docente, condotte ad esempio con attività di studio, sia **necessario e fondamentale documentare quanto agito personalmente e portato a conoscenza dell'Istituzione Scolastica.**

Inoltre, nell'ambito delle unità formative dovranno essere debitamente calibrati:

- **la quota di formazione in presenza (se prevista), in gruppo e/o individuale;**
- **il prodotto finale;**
- **l'eventuale forma di documentazione/rendicontazione dell'attività nonché**
- **il collegamento fattivo con il piano progettuale della scuola.**

Al fine di predisporre, in coerenza con il RAV e il PDM vigente, i successivi percorsi formativi,



nell'a.s. 2019/2020, l'Istituto ha proceduto ad una rilevazione dei bisogni attraverso un questionario strutturato secondo un modello comune alle scuole dell'Ambito di appartenenza (Ambito XIV,) i cui risultati hanno guidato la pianificazione dei corsi dell'a.s. in corso.

Al link <https://www.iccave.edu.it/docenti-ata/formazione/scuola-polo-per-la-formazione-ambito-14>

sono leggibili i seguenti documenti:

- **PNFD a.s. 2020/21 – Calendario Unità formative**
- **A.S 2020/21 - Iscrizione docenti alla piattaforma eLearning**
- **Formazione ambito 14 - Determina, avviso esplorativo, capitolato tecnico**
- **Formazione anno 2019/20**

NOTE DI AGGIORNAMENTO PIANO FORMAZIONE DOCENTI

aa.ss.2019-2020/2020-2021

L'Istituto comprensivo Gallicano nel Lazio, durante l'a.s. 2019-2020, ha svolto le seguenti attività formative:

- **entro la data del 31 dicembre 2019**, completamento dei corsi pianificati nell'anno precedente. Di esse il referente di formazione ha reso conto nel PTOF pubblicato il 5 novembre 2019, con l'indicazione dei corsi certificati seguiti dal corpo docente distinti per aree di priorità formativa, oltre che nelle tabelle excel dei corsi seguiti nel triennio dai docenti del ns. Istituto, nei tre ordini di scuola, formati in base ai fabbisogni individuati con il questionario del 2016. Le tabelle di riferimento riportanti il nominativo e i corsi certificati dai docenti sono consultabili al seguente link di Google Drive:



<https://drive.google.com/drive/folders/1kV096cWqrOOAHBufz276NVgb7NvzaD4Q>

Nella documentazione ivi presente risultano certificati i corsi di formazione del seguente numero di docenti ad incarico determinato e indeterminato:

Scuola infanzia: 9 docenti

Scuola primaria: 15 docenti

Scuola secondaria: 17 docenti.

- L'Istituto ha disposto nel **giugno 2020**, operazioni di avvio di corsi pianificati **dall'Ambito 14 in collaborazione con Pearson**, attivati a partire da settembre 2020 e in via di completamento **entro il 31 dicembre p.v.**

Ad apertura dell'**a.s. 2020-2021**, l'I.C. Gallicano nel Lazio ha, altresì, visto la partecipazione del corpo docente ai corsi erogati da **Euservice** per **l'aggiornamento dei lavoratori e sulla privacy nella scuola**.

Nel dettaglio, per quanto concerne i corsi attivati sulla piattaforma Pearson in via di completamento, in seguito a quanto concordato nel corso della **Conferenza di servizio del 21 maggio 2020** e come da disposizioni di Avvio Formazione Ambito 14 comunicate al ns. Istituto il 28 maggio 2020, mediante **Ricognizione interna** ai tre ordini di scuola, si sono individuati n. 21 seguenti docenti interessati a frequentare i corsi disponibili nella piattaforma Pearson.

I corsi, erogati in modalità mista, alternando interventi di formatori in videoconferenza in diretta e momenti in autoapprendimento su piattaforma on line, nonché corsi in autoformazione su piattaforma on line, **devono essere completati dai docenti entro il 31 dicembre p.v.** e prevedono il rilascio di un attestato di 25 ore.

Nello stesso periodo, per quanto riguarda la **formazione sulla sicurezza**, il dirigente scolastico ha indicato il numero di insegnanti da formare come **preposti** e come **addetti al primo soccorso** (corso completo o solo aggiornamento).

Nella fase di ricognizione, svoltasi e completatasi entro le prime due settimane di giugno, **ciascun docente ha individuato le priorità formative di interesse (max 3 - in ordine di priorità) tra le seguenti disponibili nella piattaforma Pearson:**



Educazione Civica, Agenda 2030 e cittadinanza - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning;

Valutazione e Esame di Stato - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning;

STEM - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

DAD - Didattica a distanza - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Didattica per competenze e Curricolo Verticale - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

CLIL e Thinking Routines - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Mindfulness - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

RAV/Bilancio sociale - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Nuovi Professionali - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Flipped Classroom - in autoapprendimento su piattaforma e-learning.

Acquisita la ricognizione, essendo disponibili in tutto 21 posti per il nostro istituto, risultano aver aderito ai corsi **n. 20 docenti**, così divisi per ordine di scuola:

SCUOLA INFANZIA: N. 9 DOCENTI, SCUOLA PRIMARIA: N. 6 DOCENTI, SCUOLA SECONDARIA: N. 5 DOCENTI

Per quanto riguarda la **formazione sulla sicurezza**, le Istituzioni scolastiche hanno indicato il numero dei docenti da formare come preposti e per il primo soccorso, hanno comunicato i dati dei candidati entro il giorno 8 settembre 2021, e si sono svolti tra settembre e ottobre del corrente anno.



Per quanto concerne le altre attività formative previste per l'anno 2020-2021, si sono completati i corsi per la formazione sull' "Educazione civica" (per l'IC. Di Gallicano nel Lazio è stata iscritta la prof.ssa Antonia Sangregorio, referente d'Istituto per la disciplina di Educazione Civica) e il Corso per la Formazione contro il Bullismo e il Cyberbullismo su piattaforma dedicata a cui hanno partecipato il Dirigente insieme al Team Antibullismo e Cyberbullismo.

L'Istituto ha inoltre acquisito i certificati dei corsi seguiti dai docenti durante l'a.s. 2019-2020, sia in presenza che *on line*, in particolare svoltisi durante il periodo di Didattica a Distanza, a partire dal 5 marzo 2020, giorno di inizio del periodo di chiusura delle scuole per emergenza da Coronavirus.

Il Piano di Formazione dell'a.s. 2020-2021 è costruito secondo le coordinate individuate nella **Valutazione dei bisogni** emersi in ricognizione interna disposta dal nuovo Dirigente Giovanni Luca Russo nel mese di marzo 2021 e consultabili nell'Area Formazione della Cartella di Istituto nel Google Drive dell'account istituzionale al seguente link: [Rilevazione fabbisogni formativi marzo 2021 - ISTITUTO - Google Drive, il](#)

Le percentuali di Macroaree di interesse evidenziate sono le seguenti:

Macroaree	Percentuale	Numero di risposte
. Coesione sociale, prevenzione e gestione del disagio giovanile globale	12,30%	9,00
. Gestione dei conflitti e comunicazione efficace	46,60%	34,00
Intelligenza emotiva – riconoscere, utilizzare, comprendere e gestire in modo consapevole le proprie ed altrui emozioni	52,00%	38,00



Competenze digitali ed ambienti per l'apprendimento	34,20%	25,00
---	--------	-------

In seguito alla considerazione di tali bisogni è stato organizzato dall'I.C. Gallicano nel Lazio il Corso "Stare bene a scuola in tempi di pandemia e nonsolo...", svolto dalle dottoresse Anna Maria Cianfriglia e Oriana Gabrielli in collaborazione con l'Associazione di volontariato Counseling e Cultura. Il corso si è svolto on line su Google Meet e Classroom nei giorni 22 aprile, 11, 13, 20 maggio 2021 per un totale di incontri n. 4, di 10 ore complessive.

Durante l'a.s. 2020-2021, inoltre, hanno avuto luogo i corsi di formazione proposti dall'Ambito 14 secondo le coordinate poste nella Conferenza di Servizio del 21 maggio 2020, pianificati dall'Ambito 14 **in collaborazione con Pearson**, attivati a partire da settembre 2020 e completati entro il 31 dicembre 2021.

Nel dettaglio, per quanto concerne i corsi attivati sulla piattaforma Pearson, come da disposizioni di Avvio Formazione Ambito 14 comunicate al ns. Istituto il 28 maggio 2020, mediante **Ricognizione interna** ai tre ordini di scuola, si sono individuati n. 21 docenti interessati a frequentare i corsi disponibili nella piattaforma.

A tali corsi, si sono iscritti venti docenti, di cui nove della Scuola dell'Infanzia, sette della Scuola Primaria e quattro della Scuola Secondaria. **I corsi**, erogati in modalità mista, alternando interventi di formatori in videoconferenza in diretta e momenti in autoapprendimento su piattaforma on line, nonché corsi in autoformazione su piattaforma on line, si concluderanno entro il 31 dicembre 2021 e prevedono **il rilascio di un attestato di 25 ore**.

Ad apertura dell'**a.s. 2020-2021**, l'I.C. Gallicano nel Lazio ha, altresì, visto la partecipazione del corpo docente ai corsi erogati da **Euservice** per **l'aggiornamento dei lavoratori e sulla privacy nella scuola, concernenti le nuove disposizioni poste dai Protocolli di Sicurezza e prevenzione al contagio da Covid-19**. Nello stesso periodo, per quanto riguarda la **formazione sulla sicurezza**, il dirigente scolastico ha indicato il numero di insegnanti da formare come **preposti** e come **addetti al primo soccorso** (corso completo o solo aggiornamento), per i quali i corsi si sono svolti tra settembre e ottobre 2020.

Tra i mesi di marzo e maggio, **l'Istituto Comprensivo San Nilo di Grottaferrata e il Teatro**



Verde di Roma hanno inoltre, organizzato seminari gratuiti per DS, staff del DS, insegnanti del Primo Ciclo d'Istruzione, famiglie degli studenti dei Consigli d'Istituto, educatori, formatori delle Associazioni culturali e sportive della Rete RES dei Castelli Romani e dell'Ambito 14 finanziato dal MIUR con il bando linea 1 Povertà educativa. Al progetto dal titolo **"Connessioni"** hanno aderito il nostro Dirigente e quattro insegnanti (tre dell'Infanzia e tre della Primaria).

Tra i mesi di aprile e maggio 2021 si è svolto un **Corso Base di G Suite for Education & Apps** organizzato **dall'Animatore Digitale, prof. Gregorio Muzzi con la collaborazione della Prof.ssa Maria Segnalini**, membro del Team Digitale, per i tre ordini di scuola con un totale di 63 partecipanti (Durata del corso: 12 ore complessive suddivise in turni di tre ore ciascuno per ogni ordine di scuola).

Per quanto concerne le altre attività formative previste per l'anno in corso, si è completata **la formazione per i referenti di Educazione civica** e il corso sulla nuova **Valutazione intermedia e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria**, entrambi in obbedienza alla recente normativa emanata in materia.

AGGIORNAMENTO PIANO FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2021-2022

I prossimi obiettivi in apertura dell'a.s. 2021-2022:

- Organizzazione di alcuni corsi di Istituto su proposta di enti nazionali di formazione e partecipazione dei nostri docenti e personale ATA ai corsi di Ambito già predisposti in sintonia con i bisogni emersi con il più recente rilevamento interno (cfr. Calendario Unità formative programmate per l'a.s. 2020-2021, che verranno realizzate nei mesi di settembre ed ottobre 2021 su piattaforma Hub – Formazione su Misura: - discipline scientifico-tecnologiche (STEM), per i Prof.ri delle Scuole Secondarie di I e di II grado (2 edizioni: 1 SS1 e 1 SS2); - valutazione intermedia e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria (2 edizioni) (rif. Calendario siglato il 28/04/2020).
- Nuova ricognizione dei fabbisogni formativi dei docenti su disposizione dell'USR Lazio nei mesi di ottobre/novembre 2021.

s Rilevazione nuovi fabbisogni formativi Personale Ata



s Organizzazione di un Corso di Primo Soccorso per tutto il personale dell'Istituto.

- Formazione del Corpo Docente per l'insegnamento di Educazione Civica da parte della Referente di Istituto Antonia Sangregorio.
- Formazione Docenti per la diffusione di strumenti di controllo e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo che verrà svolto dalla docente Simona Silvestre, Referente per il Bullismo dell'I.C. Gallicano nel Lazio.

Nei giorni di chiusura del presente documento, sono stati rilevati e identificati i nuovi fabbisogni formativi del personale docente dell'Istituto e le seguenti priorità presentate nel

Monitoraggio delle Priorità formative degli Istituti scolastici del Lazio - Piano Formazione Docenti a. s. 2021/2022, inviato in data 29 ottobre 2021 all'USR Lazio:

1) Didattica per competenze e innovazione metodologica,

(e nello specifico sono stati espressi i seguenti *desiderata* formativi: STEM, Thinking routines, Uso della LIM, CLIL);

2) Inclusività e disabilità (Didattica inclusiva e orientativa)

3) Integrazione, competenze di cittadinanza globale

4) Lingua inglese come priorità formativa già presente negli ultimi due anni

5) Competenze digitali come oggetto di formazione degli ultimi due anni scolastici

È stato, inoltre, indicato il fabbisogno di corsi per Progettazione PON e di Sviluppo delle competenze digitali per il Personale ATA.

Gallicano nel Lazio, 30 ottobre 2021



Piano di formazione del personale ATA

La partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con Euservice

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Le procedure digitali sul SIDI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Contratti e procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo on-line, protocolli in rete, acquisti in rete, neoassunti ecc.)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Ricostruzione della carriera e rapporti con la ragioneria



territoriale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Aggiornamento_Protocollo_sicurezza_SARS_CoV_2_a.s._20212022

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Misure_di_prevenzione_dal_contagio_da_SARS_CoV_2_il_protocoll



Settembre 2020

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Primo_Soccorso_Aggiornamento_Triennale_(4_h)-Giugno 2021

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Euservice

Privacy_nella_scuola_Adeguamento_al_GDPR-Dicembre 2020

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Approfondimento

Piano formazione personale ATA (comma 12)

Anche il Piano di Formazione del personale ATA deriva dalla sintesi tra bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio.

Tali bisogni possono essere espressi sia individualmente, rispondendo ad un questionario, che collegialmente in apposite riunioni, coordinate dal DSGA.

Il Piano potrà prevedere la realizzazione sia di corsi professionalizzanti, legati alle specificità



di ciascun profilo, che di corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili.

Anche per il personale ATA, in considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle Priorità individuate da ciascuna Istituzione Scolastica verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici.

Da detta sintesi viene ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Altre proposte formative deriveranno dalla Rete di ambito e dovranno scaturire dal bilancio delle competenze per il piano individuale di sviluppo professionale del docente.

A tal proposito si fa riferimento al Piano Triennale di Formazione Docenti/Ata 2019/2021 pubblicato dall'USR LAZIO che individua come Scuola Capofila di Ambito l'IPS "Maffeo Pantaleoni" di Frascati e Scuola Polo per la Formazione l'I.C. "Via G. Matteotti 11" di Cave, per il testo del quale si rinvia al link

https://www.usrlazio.it/file/documenti/formazione/piani_educativi_ambiti_territoriali_2017_18/Ambito_14_RM_PNF.pdf